AMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, ; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.— no in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbor ngue giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori in razione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6 mi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non

nno 42 **Uffici:** Redazione: Via Silvio Pe Inserzioni a pagamento e



# PICCOLO

Mercoledì 22 Dicembre 1926

**Telefoni:** Direzione politica N. 590 — Redazione N. 227 Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801

Nuova Serie N. 2195



# assegnazioni al confino revocate
## per ordine del Capo del Governo

ROMA, 21

genzia *Stefani* comunica:

tto la presidenza di S. E. Suardo, riunita al Viminale la Commissio appello per le assegnazioni al con di polizia. Dei 942 assegnati al o, 774 hanno prodotto ricorso a il 20 corr. L'istruttoria è stata gni alacrità predisposta e in parte ompletata per 513 ricorsi. La Com one si è finora pronunciata in onto di 161 confinati. Per 104 il o è stato respinto; per 7 è stato o con la revoca del provvedimen er 16 è stata proposta a S. E. il del Governo la riduzione del pe di assegnazione; per 20, la com zione del confino nell'ammonizio er 5 la commutazione del confino diffida.

aderire poi agli ordini di S. E. po del Governo, la Commissione ha lato a S. E. Mussolini alcuni casi sono sembrati meritevoli di consi ione. Il Capo del Governo ha non accolto le proposte della Commis , ma, di sua iniziativa, ha fatto uso delle facoltà che a lui confe la legge di P. S. Così, ha commu 34 pronuncie di confino in ammo ni; 7 assegnazioni al confino in a; una ammonizione in diffida; dotto per 19 il periodo di assegna al confino; ha revocato del tutto vvedimenti impugnati in confron 10 confinati; ha infine disposto la ssione di sussidi a 29 famiglie di nati meritevoli di soccorso.

Commissione prosegue alacremen suoi lavori, che saranno condotti mine nel più breve tempo».

### La clemenza del Duce

risultati dei ricorsi per le assegna al confino, forniscono l'oggetto cune considerazioni ai giornali ro

rive il *Giornale d'Italia* che «l'ap zione della legge sul confino di po avviene secondo le direttive pre del Capo del Governo, che vuole o di misura e un vaglio severissi delle proposte. Non solo, ma Mus i, in virtù dei poteri assegnatigli legge, attenua o cancella i prov menti, e dall'esame dei ricorsi trae o per dimostrarci ancora una la sua infinita generosità verso avversari. L'esperienza di questi di battaglia politica in Italia è continua documentazione del di no del nostro Duce per ogni forma ndetta, anche quando sarebbe san per ogni persecuzione, anche quan sarebbe opportuna. Il grido delle cie nere: «Duce, scioglieteci le !» nato dall'esasperazione degli , sta a testimoniare il senso di nsabilità dell'uomo di Stato che nere in pugno i suoi fedeli, ma an una continua lotta tra i gregari avrebbero voluto, e ne avevano ragioni, colpire duramente, e il che voleva invece usare clemenza, dere che i gravi fatti del Regime tempo rendessero a lui e alla sua giustizia anche nella coscienza avversari».

ccettiamo questa nuova generosità rive il *Lavoro d'Italia* — dal no Capo, in perfetta obbedienza, con speranza che essa diventi per tutti mici del Regime una lezione di ca resca nobiltà, di sentimenti e di

*Impero* osserva: «Giacchè è possi che nell'azione di polizia entrino olta errori di valutazione o di co one che conducano a provvedimen eccessivi verso elementi pochissimo colosi, è giusto che un adito all'ap resti ai colpiti, e il Duce, grande eratore di attriti e rasserenatore malesseri sociali, è il solo che possa ndere la sua romana giustizia in bile, anche là dove il punto di vista limitato e meno sereno degli am ti provinciali potrebbe far com al Governo qualche gesto meno ontato ad equità. Si parli poi di annide sanguinaria!». Un solo ri o noi teniamo a fare, ed è questo: viti, si eviti molto a colpire i piccoli ini delle lontane province, gli oscuri ettieri stipendiati; ma quando si ta di grandi responsabili e cono ti, di organizzatori e ispiratori di ntati, di istigatori a delinquere, di ttori di giornali e segretari di de partiti, per i quali anche un'om di istruttoria suonerebbe ironia, o fu chiara e sfacciata e documen la loro azione antifascista, allora si esiti a colpire, perchè allora la nanimità non sarebbe capita nep dallo stesso popolo che osserva e dica con tanta diretta e precisa in ione».

La *Tribuna* scrive: «Dopo ciò si con erà a parlare della terribile tiran fascista che allaga le prigioni, ter izza il Paese e costringe il vecchio ati, di cui nessuno si occupava, di nessuno si sarebbe occupato, ad in are l'avventura del motoscafo».

### vvocati esclusi dal giuramento

Agenzia *La Recentissima* infor che stamane nelle varie sezioni Corte d'Appello è avvenuto il

Il ministro dell'Economia, on. Belluzzo, sottoporrà a sua volta all'approvazione dei colleghi di Gabinetto alcuni provvedimenti riguardanti l'industria, le foreste e l'agricoltura. Egli farà inoltre un'ampia esposizione sull'applicazione del primo provvedimento sul carovita e proporrà alcune altre misure integratrici del decreto emanato.

Al prossimo Consiglio interverrà il ministro delle Colonie on. Federzoni che, completamente ristabilito, ha ripreso stamane le sue ordinarie occupazioni al palazzo della Consulta. In serata l'on. Federzoni si è recato a palazzo Chigi, ove ha avuto un lungo e cordiale colloquio col Capo del Governo.

### La riforma della provincia

Oggi il Capo del Governo ha ricevuto il presidente della Federazione nazionale delle province, gr. uff. Sileno Fabbri, presidente anche della Deputazione provinciale di Milano, il quale gli ha presentato un memoriale contenente voti e proposte circa la riforma dell'amministrazione provinciale, riforma che fu già in linea di massima approvata dal Consiglio dei ministri, e intorno alla quale lavorano ancora per la completa definizione i competenti uffici del Ministero degli Interni.

Si apprende che i punti essenziali della riforma proposta dalla Federazione si riassumerebbero così: Anzitutto l'ordinamento provinciale dovrebbe conservare la sua fisonomia di ente amministrativo. Come tale la provincia dovrebbe essere organo di decentrazione di funzioni dello Stato, in quanto gli organi centrali di quest'ultimo non possono esercitarle con pari agilità, utilità pratica ed economia di mezzi. Così si avrebbe una delega di funzioni alle amministrazioni provinciali da parte dello Stato ed in modo speciale da parte di taluni Ministeri per determinati servizi, ad esempio, dal Ministero degli Interni tutta l'opera assistenziale, dai L.L. P.P. la manutenzione stradale, dalle Comunicazioni il collegamento telefonico intercomunale; dalla Pubblica Istruzione i Provveditorati e l'insegnamento medio tecnico ecc. Dato il principio informatore della delega delle funzioni che si proporrebbe, il capo della amministrazione provinciale dovrebbe assumere il nome di procuratore dello Stato. Il procuratore e il viceprocuratore dello Stato dovrebbero venir nominati con decreto reale, su proposta del ministro degli Interni.

Viene considerata l'istituzione della Consulta provinciale a base corporativa. Essa dovrebbe avere attribuzioni soltanto consultive e verrebbe costituita da membri designati a norma della legge 3 aprile, dalle Federazioni sindacali provinciali, ciascuna delle quali nominerebbe tanti membri quante sono le funzioni attribuite alla provincia. Farebbero parte inoltre della Consulta i capi dei diversi uffici statali aventi funzioni corrispondenti a quelle della provincia: ingegnere capo del Genio civile, medico provinciale ecc.

Allo scopo di mantenere più diretto collegamento tra gli enti locali e lo Stato, viene proposta l'istituzione presso il Ministero degli Interni di un Consiglio superiore degli enti locali, che curerebbe il collegamento dell'azione degli organi centrali in materia di providenze riguardanti le province, i comuni e le opere pie. E si pronuncerebbe su tutti i problemi inerenti alla struttura, ai compiti e al funzionamento degli enti locali. Di questo consiglio superiore, che sarebbe presieduto dal ministro degli Interni farebbero parte, oltre ai rappresentanti dei vari Ministeri interessati, il presidente della Confederazione generale degli enti autarchici, il presidente della Federazione nazionale delle province e il presidente dell'Opera nazionale della maternità e dell'infanzia.

## Un messaggio ai combattenti
### del Direttorio dell'Associazione

ROMA, 21

Si sono riuniti per la prima volta, i membri del Direttorio dell'Associazione Nazionale Combattenti, medaglie d'oro avv. prof. Amilcare Rossi, on. Luigi Russo e Nicola Sansanelli, ed hanno iniziato i loro lavori inviando i tre seguenti telegrammi:

«S. E. Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re. Nell'iniziare, nel nome augusto e nello spirito fatidico del Re vittorioso, gli atti di governo che l'Associazione nazionale combattenti, nell'ufficio nuovo, cui con riconfermata, ambitissima fiducia volle chiamarci il Duce che chiese a S. M., con la voce del popolo seguace la guerra, e a lui ricordasse poi il già disperso popolo vittorioso, preghiamo l'Eccellenza Vostra di rendersi interprete dei nostri sentimenti di illimitata indefettibile devozione presso il Sovrano saggio e cosciente, che interpretò sempre giustamente le aspirazioni e i voleri del popolo».

«A S. E. Benito Mussolini. Iniziando la nostra immutabile opera materiata di fede patriottica e di devozione fervida alle superiori esigenze della nazione della riordin

bile quanto grato il dovere di rivolgere a voi tutti l'espressione più viva della nostra ammirazione del nostro cameratismo, della nostra schietta fraternità delle trincee il cui ricordo, nella passione e nell'orgoglio cosciente si fa sempre più vivo man mano che si allontana nel tempo. Nel rilevare con legittimo compiacimento, come oggi la grande associazione costituisca nel Paese, nel giuoco dei più efficienti elementi etico sociali, un perfetto strumento di educazione spirituale che trae spunto luminoso dalle ragioni ideali e nazionali della guerra e conforto sereno della coscienza che noi coltiviamo della vittoria raggiunta, pensiamo che alla vostra consapevolezza, alla vostra disciplina mirabile, alla vostra profonda fede patriottica dobbiamo il nostro successo. Sì se all'inizio della nostra missione ci insinuarono qualche tenue dubbio, dei segni di momentaneo e parziale traligamento dai principi che il Fascismo riportò in onore ed ai doveri che la stessa passione e il tormento della guerra lungi dall'attenuare, rinsaldavano in noi come norma di coerenza immutabile dello spirito e della volontà, inspirammo pur sempre l'opera nostra, fatta di rigidi propositi e di fede ardente alla sana, intima coscienza patriottica che, negli animi vostri camerati, aveva portato la stessa Milizia della guerra. Oggi che, nelle file della ricostruita famiglia vibra la presenza ideale del Re vittorioso e lo spirito animatore del Duce delle camicie nere, possiamo guardare all'avvenire con rinnovata certezza che sarà assolto in pieno con entusiasmo e con fede il compito che ci spetta di mantenere sempre vivo ed operante nella coscienza del popolo, lo spirito della guerra vittoriosa per le prove che possano richiederci ancora la gloria della Corona, e la grandezza della Patria immortale. Per il Duce, per il Re, per l'Italia!

### La solidarietà col P. N. F.

A riconferma dello spirito di solidale, fraterna collaborazione col Partito nazionale fascista, cui hanno sempre informato l'opera loro nel riordinare il glorioso sodalizio e nel tracciare ad esso i nuovi compiti etico-sociali, i triumviri hanno deliberato di fare omaggio a tutte le Federazioni dei Fasci di un'artistica litografia riproducente i Bollettini della Vittoria e ne hanno dato comunicazione al segretario federale del Partito. Proceduto alla riconferma dei compiti rispettivi, a Rossi per la presidenza, a Russo per l'assistenza ed a Sansanelli per l'organizzazione, i triumviri hanno preso delle deliberazioni di massima circa la nomina dei dirigenti federali, in riferimento alle province di nuova istituzione.

# Il Prestito e la situazione finanziaria

## Smentite a voci tendenziose

ROMA, 21.

Commentando il comunicato di ieri della *Stefani*, che dichiara destituite di ogni fondamento le voci corse circa l'eventualità di provvedimenti riferentisi al debito pubblico interno ed a qualsiasi limitazione dei diritti dei portatori di titoli dello Stato, la *Tribuna* scrive:

«Meritano di essere molto attentamente meditati tanto il conto del Tesoro al 30 novembre che la secca e ben meritata smentita che viene da fonte governativa ad una congerie di voci ridicole ed assurde, che qualcuno si divertiva a spargere negli ambienti finanziari allo scopo di imbastire una speculazione al ribasso in grande stile sui titoli di Stato.

Cominciamo col conto del Tesoro. Esso ci dà le seguenti cifre confortanti e importanti: 1) che l'avanzo reale del bilancio dell'esercizio in corso marcia superbamente e già supera un miliardo all'anno, senza tener conto dell'accelerazione tra un mese e l'altro, che si cifra per il bimestre ottobre-novembre in un aumento di 101 milioni in un mese; 2) che la cassa della Tesoreria aveva una consistenza al 30 novembre di 865 milioni; 3) che il debito pubblico interno complessivo è diminuito in un anno di sei miliardi e 530 milioni. Nell'ultimo mese di novembre ha avuto una successiva diminuzione di 460 milioni; 4) che la circolazione per conto dello Stato diminuisce, secondo il piano stabilito (mezzo miliardo all'anno come minimo ricavato dall'avanzo del bilancio).

«In confronto a queste cifre nasce spontaneamente la domanda seguente: come mai possono sorgere e circolare (sia pure per brevissimo tempo e in ambienti troppo facili a prestare fede alle più stupide fandonie) delle voci ridicole e assurde come quelle che la *Stefani* ha smentito? Rispondiamo con un'altra domanda: da quale mentalità e da quale sorgente sgorgano periodicamente le voci di mobilitazione alle frontiere e di legioni della Milizia lanciate all'assalto di Nizza e della Corsica «et similia»? La mentalità è unica: quella che non può ridursi ad accettare le realizzazioni del Fascismo; la sorgente è unica: quella che sotterraneamente si ricollega attraverso le frontiere agli stranieri che invidiano o odiano il Fascismo appunto per le sue realizzazioni. Le documentazioni, le cifre, quella tale matematica che non dovrebbe mai essere un'opinione, la realtà, insomma, non hanno nessun valore per costoro. Lanciano la pietra e... nascondono la mano: il giuoco (al ribasso) è fatto e il guadagno assicurato.

La smentita della *Stefani* è stata quindi molto opportuna: e non è detto che qualora simili «escamotages» dovessero ripetersi, non si possa applicare una certa «legge» per la difesa dello Stato» di recentissima coniazione».

## Per la riduzione delle importazioni

ROMA, 21

Stamane, convocati dal ministro dell'Economia nazionale on. Belluzzo, si sono riuniti i rappresentanti dell'industria della juta e quelli dei coltivatori di canapa per esaminare la possibilità di ridurre l'importazione della juta e di favorire una maggiore utilizzazione della canapa prodotta oggi in Italia in quantità superiore alle richieste del mercato. E' seguita una breve discussione, in seguito alla quale si è determinato di procedere alla nomina di una Commissione composta dei rappresentanti delle Confederazioni fasciste dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, col compito di studiare il complesso problema e di riferire al ministro dell'Economia Nazionale.

Il Capo del Governo ha oggi convocato nel salone della Vittoria il Comitato permanente del grano per trattare il problema del prezzo dei concimi. Erano stati invitati ad intervenire per riferire in argomento l'on. Donegani, nella sua qualità di consigliere delegato della Montecatini; il comm. Fornaciari ed il prof. Marozzi, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti degli agricoltori.

## Le anticipazioni sui buoni del Tesoro
### soggetti a conversione

ROMA, 21

All'infuori delle operazioni di anticipazioni ordinarie dei titoli di Stato, compresi i buoni del Tesoro testè consolidati, ed allo scopo di agevolare le operazioni speciali considerate dall'articolo 5 del decreto-legge 6 novembre 1926, il ministro delle Finanze ha concretato con la Banca d'Italia, che le operazioni di anticipazione su pegno di buoni del Tesoro ordinari soggetti a conversione siano consentite, quando i buoni stessi siano già scaduti od abbiano un termine di scadenza non superiore ai 45 giorni da quello della presentazione dei titoli alla Banca d'Italia, sempre salve le maggiori possibilità da parte dell'istituto dell'emissione.

## Agevolazioni per le sottoscrizioni
### della gente di mare

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del ministro delle Finanze, che estende ai marittimi la speciale rateazione consentita per le sottoscrizioni al Prestito da parte dei funzionari dello Stato. Il decreto stabilisce:

Art. 1. Le disposizioni del decreto ministeriale 27 nov. 1926 si intendono estese al personale navigante appartenente a Compagnie di navigazione aventi sede nel Regno, in quanto non siano modificate coi successivi articoli del presente decreto.

Art. 2. Ciascuna Compagnia di navigazione raccoglie le adesioni fra il proprio personale con l'ausilio dell'Associazione marinara fascista ed effettua la sottoscrizione globale presso la Banca d'Italia rilasciando a ciascun aderente analoga dichiarazione.

Art. 3. L'importo della somma dovuta da ciascuna sottoscrizione viene trattenuta dalla Compagnia sul pagamento delle competenze durante l'anno 1927 in ragione di lire 7,30 mensili per ogni 100 lire di capitale nominale, salvo l'ultima rata a saldo che resta di lire 7,20. Sulle dichiarazioni rilasciate ai termini dell'art. 2 vengono mensilmente annotate le somme trattenute.

Art. 4. Le Compagnie versano alla Banca d'Italia alla rispettiva scadenza le rate dell'importo totale sottoscritto, e cioè, comprese anche le quote di coloro per i quali non si fosse potuto operare la corrispondente ritenuta.

Art. 5. In corrispondenza dei versamenti completati alla fine del 1927, sarà provveduto alla consegna alle Compagnie dei titoli sottoscritti con annessa cedola del secondo semestre 1927 scadente il 1.o gennaio 1928, restando compensata la prima cedola con gli interessi dovuti sulle quote dilazionate.

## Il contributo della scuola

ROMA, 21

Procede, con insuperabile fervore, la sottoscrizione al Prestito nei vari ordini di scuole. In alcune province si sono raggiunte cifre ingenti. Dappertutto è una nobile gara di emulazione.

La sottoscrizione nelle scuole elementari e medie della Sicilia ha già superato i 4 milioni. Le scuole elementari e medie del Veneto, esclusa la Venezia Giulia e la Tridentina, hanno finora dato 3 milioni. La R. Università di Palermo ha sottoscritto per lire 100.000, ma ancora non si conoscono i risultati della sottoscrizione fra professori ed alunni. L'Istituto tecnico da Vinci di Roma fino ad oggi ha sottoscritto per lire 263.600; i maestri della seconda circoscrizione scolastica di Caserta lire 500.000; la R. Università di Siena lire 750.000; i soli maestri della provincia di Aquila lire 500.000; la R. Università di Bologna lire 511.400; l'Istituto magistrale di Catania lire 197.500; il Liceo ginnasio di Galatina lire 100.000; le scuole elementari di Acireale 100.000 lire; il Liceo ginnasio di Alessandria lire 152.000; la R. Università di Catania lire 722.000; il Convitto nazionale di Prato lire 118.000; il Liceo G. B. Vico di Napoli lire 53.000; le scuole elementari di Palazzo S. Gervasio lire 52.900; il Convitto nazionale di Palermo 65.000 lire; la R. Università di Roma lire 321.000; il Ginnasio di Brindisi 70.000 lire; il Liceo ginnasio di Molfetta lire 131.600; il Ginnasio di Oristano lire 50.000; il Liceo ginnasio di Reggio Calabria lire 60.000

## La popolarità del Prestito
### fra gli italiani degli Stati Uniti

NAPOLI, 21

A bordo del transatlantico «Roma» è arrivato a Napoli il comm. Luigi Freddi, reduce dal suo giro nell'America del nord.

— Mi sono recato in America — egli ha detto ad un giornalista — per commemorare ai fratelli italiani la Marcia su Roma. Sono stato a New York, a Chicago, a Boston, a Washington, a Buffalo ed in tutti gli Stati del West, ed a quelle colonie, che seguono con vivo interesse l'attività politica di Mussolini, ho parlato del nuovo aspetto della Patria lontana, dell'ordine che vi regna e dell'imminente prosperità.

— E del Prestito che si dice?

— Il Prestito del Littorio tra gli italiani d'America ha raggiunto cifre ingenti, perchè i buoni italiani pur essendo lontani dal loro paese, amano la Patria e rispondono con entusiasmo al suo appello.

— E le banche italiane in America?

— Ecco: I direttori delle banche italiane hanno tenuto varie riunioni per armonizzare le iniziative per il successo del Prestito, al quale gli italiani d'America hanno molto contribuito.

— E del Fascismo?

— Vi dico soltanto questo: che dopo aver pronunciato un discorso all'«Unione siciliana» tutte le 6000 famiglie che essa rappresenta passarono subito al Fascismo. Ovunque e dappertutto ho notato l'entusiasmo degli italiani d'America per il Governo nazionale.

## Il commercio inglese coll'estero
### in costante diminuzione

LONDRA, 21

Sono state pubblicate le cifre del commercio estero inglese per il mese di novembre, le quali indicano una ulteriore e forte diminuzione del movimento commerciale della Gran Bretagna. Naturalmente anche per il mese di novembre la causa che ha agito in questo senso è stata principalmente lo sciopero del carbone.

Ecco le cifre: Le importazioni sono state di 113.300.000 sterline, con una diminuzione di 2.300.000 sul mese precedente, e di 1.300.000 sul novembre 1925. Le esportazioni e le riesportazioni sono ammontate in novembre a 64 milioni di sterline con una diminuzione minima e quasi trascurabile in confronto dell'ottobre precedente, ma con una diminuzione invece di 10 milioni e mezzo di sterline, e cioè di più che il 15 per cento sul mese di novembre 1925.

Il mese di novembre è stato di tutti i mesi dello sciopero, quello che ha visto maggiori importazioni di carbone, almeno dal punto di vista del valore, essendosi importato carbone per più di nove milioni di sterline ad un prezzo medio di 52 scellini la tonnellata. In ottobre il prezzo medio del carbone importato era stato di 44 scellini la tonnellata, e di 39 in settembre, e di 38 in agosto. Siccome il costo di produzione nelle miniere continentali non è affatto cresciuto in questi mesi, è facile vedere da questi prezzi quali enormi guadagni devono aver fatto le miniere continentali vendendo carbone all'Inghilterra.

E' interessante dall'altro lato, sempre a proposito del carbone, notare che durante il mese di novembre l'Inghilterra ha esportato carbone per la somma di 5700 sterline contro 4 milioni di sterline, valore del carbone esportato durante il novembre dell'anno scorso.

## L' appello dei professori americani
### per la revisione dei debiti di guerra

LONDRA, 21

Il «memorandum» dei professori universitari americani per la revisione del problema dei debiti interalleati, viene accolto dalla stampa inglese come un confortante indizio della nuova tendenza che si delinea nell'opinione pubblica oltre Atlantico nei riguardi del vasto argomento. Il *Times* scarta però la idea di una conferenza generale, come quella caldeggiata nel «memorandum», perchè un'assemblea così vasta potrebbe difficilmente affrontare il problema dei debiti senza inoltrarsi in quello delle riparazioni, mettendo così in discussione i fondamenti stessi del trattato di pace e gli accordi su di esso basati. Il giornale esprime il proprio scetticismo circa l'effetto che l'appello dei 40 professori potrà produrre sulla condotta dei governanti americani, ma ammette concludendo che «la Facoltà dell'Università di Columbia ha reso un servizio alla storia col registrare il giudizio morale degli intellettuali d'America sulla questione dei debiti e col dimostrare come esso si avvicini ai giudizi comunemente espressi in Europa, rinforzati molto dalle costanti e crescenti pressioni di inevitabili fattori economici. Questi criteri possono diffondersi gradualmente tra la massa e tra gli uomini politici, ma il processo sarà necessariamente lento e per il momento vi è motivo di temere che questa interessante escursione della Facoltà nel campo dell'alta politica possa essere male usata e male interpretata in appoggio ai costanti interessi politici».

## I propositi del Governo lituano
### Nessuna rinuncia a Vilna

BERLINO, 21

Il Presidente del Consiglio lituano Woldemar ha riunito i rappresentanti della stampa estera per esporre il programma del Governo espresso dal colpo di Stato.

«Nessun cambiamento ci sarà in politica estera — ha detto Woldemar. Come prima, le relazioni con la Germania saranno amichevoli. Le trattative con la Germania per la questione delle riparazioni verranno continuate e si procederà all'avvicinamento economico dati i grandissimi interessi della Lituania per le esportazioni in Germania. Quanto alla Polonia, con la quale la Lituania non ha relazioni, non c'è neppure da aspettarsi nessun cambiamento. Sarebbe un delitto di alto tradimento se noi abbandonassimo la questione di Vilma, per la quale la Lituania ha formulato delle richieste irriducibili. Tocca alla Polonia cambiare di politica verso di noi. Le trattative di politica economica con Mosca saranno continuate, ma il Governo esaminerà ora attentamente quello che si è raggiunto. I trattati conclusi rimarranno in vigore. Con l'Estonia e la Lettonia non possiamo facilmente trattare, perchè quegli Stati sono al contrario di noi orientati verso Varsavia».

Quindi Woldemar ha parlato della situazione economica della Lituania che non è così cattiva come si crede generalmente. La Lituania non ha bisogno di prestiti esteri, e se gliene occorreranno, li potrà avere dai lituani residenti in America.

Riguardo alla politica interna, Woldemar ha detto: «Il Governo spera di trovare nella Camera attuale la maggioranza necessaria ai suoi lavori. Il programma che si propone è soltanto lavoro e ancora lavoro. I buoni elementi dei partiti di sinistra non saranno esclusi dalla collaborazione: ogni movimento sindacale sarà favorito, purchè non si copra del mantello comunista come è avvenuto finora. La situazione interna è consolidata. Il colpo di Stato fu la conseguenza di un tentativo della Polonia di scatenare la rivoluzione comunista per danneggiare la Lituania. La dittatura militare è durata esattamente un giorno e ha fatto di nuovo posto ad un regolare Governo parlamentare. Il Governo ha l'intenzione di creare una legge sulla stampa e di regolare per legge i diritti delle minoranze».

## I moti comunisti a Giava

PARIGI, 21

Secondo un telegramma da Batavia, trasmesso dall'Aja, mille arresti sono stati eseguiti negli ultimi giorni nell'isola di Giava, per reprimere i complotti comunisti. L'inchiesta ha accertato che il movimento fu organizzato da Mosca.

## Colloqui di Briand
### con Avezzana e von Hoesch

PARIGI, 21

Il ministro degli Esteri Briand ha ricevuto oggi successivamente al Quai d'Orsay l'ambasciatore d'Italia, barone Romano Avezzana, e l'ambasciatore di Germania, von Hoesch. Non si è riusciti a sapere precisamente quali siano stati gli oggetti del duplice colloquio. Si suppone che la conversazione di Briand con von Hoesch sia in relazione alla questione della fortezza di Koenigsberg, ma i giornali dubitano che l'ambasciatore abbia presentato a Briand nuove proposte. Un passo avanti nella soluzione del problema potrà essere fatto soltanto col ritorno del perito tedesco von Powler, ma questi è trattenuto a Berlino dalla crisi ministeriale. La visita del barone Avezzana, d'altro canto dovrebbe essere messa in relazione col recente viaggio dell'ambasciatore d'Italia a Roma e con i numerosi colloqui da lui avuti con Mussolini.

## La Francia rinnova nei Balcani
### le proprie rappresentanze diplomatiche

PARIGI, 21

Un importante movimento diplomatico, che rinnova interamente la rappresentanza francese nei Balcani, è stato oggi sottoposto da Briand alla firma del Presidente della Repubblica. Tutti gli odierni spostamenti hanno per base da un lato la recente nomina di Paul Claudel all'Ambasciata di Washington e quella di De Villy all'Ambasciata di Tokio, lasciata vacante da Claudel, e dall'altro lato la necessità di creare un successore al nuovo ambasciatore a Varsavia, Laroche, nella direzione degli affari politici e commerciali al Quai d'Orsay. Mentre quest'ultimo incarico è stato affidato all'attuale titolare della legazione di Vienna, Beaumarchais, al posto di De Villy a Bucarest sarà inviato Clinchant, che si trova attualmente a Budapest. A Vienna passerà l'attuale ministro ad Atene, Chambrun, che sarà sostituito in Grecia da Clement Simon. Il ministro a Belgrado, Frenad, viene posto a sua domanda a riposo e avrebbe come successore il ministro plenipotenziario Henry Cambon, ora rappresentante della Francia alla Commissione degli Stretti.

## Uzunovich rinuncia all'incarico
### e il Re officia Davidovic

BELGRADO, 21

Uzunovic ha rinunciato all'incarico di formare il nuovo Gabinetto, e la restituzione del mandato viene motivata con le condizioni inaccettabili poste dai vari partiti che avrebbero dovuto far parte della coalizione governativa. Si apprende che i clericali sloveni, capeggiati da Korosec, avevano chiesto nientemeno che la revisione della costituzione su basi autonomiste.

Su proposta del Presidente della Skupstina, Trifkovic, il Re ha affidato l'incarico al capo dell'unione democratica Davidovic. Questi si propone di costituire un Gabinetto di concentrazione, senonchè anche egli sembra aver poche probabilità di riuscita. Senza l'adesione dei radicali, sarà difficile, se non addirittura impossibile formare il nuovo Ministero, e i radicali pongono quale condizione per la loro partecipazione, che la presidenza del Consiglio sia affidata ad un radicale.

## Indignazione antifrancese a Berlino
### per l'assoluzione del tenente Rouzier

BERLINO, 21

Il tribunale militare francese di Landau ha pronunciato stasera il verdetto nel processo per i noti fatti di Germersheim, avvenuti poco dopo l'incontro di Thoiry e che destarono tanta indignazione in Germania. Come si ricorderà, il tenente francese Rouzier uccise un tedesco e ne ferì altri due. Sul banco degli imputati sedevano insieme al Rouzier alcuni tedeschi, accusati di averlo provocato.

Sebbene le testimonianze siano state tutte a carico del francese che aveva dato origine anche prima a vari incidenti con i tedeschi e nonostante che perfino il P. M. avesse abbandonata la tesi della legittima difesa, chiedendo un anno di carcere per il Rouzier, il tribunale militare lo ha assolto. Condannati sono stati invece i tedeschi. L'imputato Mathes, tuttora degente all'ospedale per gravi ferite riportate, ha avuto due anni di carcere. Altri cinque imputati minori sono stati condannati a pene varianti fra i due e i sei mesi di carcere. La sentenza, appresa a tarda ora a Berlino, ha suscitato negli ambienti politici e giornalistici grandissima indignazione.

## La vittoria elettorale di Bethlen
### 209 seggi contro 36

BUDAPEST, 21

I risultati definitivi delle elezioni generali sono i seguenti: Su 245 seggi, il partito dell'unione, diretto dal conte Bethlen, ne ha ottenuto 170; i nazionalisti cristiani, diretti dal conte Zichy, che sostengono il Governo, ne hanno ottenuto 35; gli indipendenti ne hanno avuti 4; l'opposizione moderata 10, i socialisti democratici 14, la sinistra unita 9, gli indipendenti 3.

I partiti che sostengono il Governo hanno dunque ottenuto 209 mandati, vale a dire l'85.2% e l'opposizione ha ottenuto 36 mandati, vale a dire il 14.8%. Nelle ultime elezioni i partiti favorevoli al Governo avevano ottenuto 167 seggi, cioè il 68.4%, e l'opposizione ne aveva avuti 77, vale a dire il 31.6%. I voti sono distribuiti come segue: partito del Governo 1.014.666, nazionalisti cristiani 242.363; opposizione moderata 136.639, opposizione estremista 281.383. In totale i voti favorevoli al Governo sono stati 1.268.674 e quelli per l'opposizione 418.022.

## I nuovi dirigenti della "Comintern,,

MOSCA, 21

Il Comitato esecutivo della «Comintern» ha eletto l'ufficio che è composto dei membri seguenti: Bukharin, Gallacher, Hacker, Duncan, Katayama, Cremen, Kolariv, Kussinen, Losovski, Manuilski, Murphi, Prukhiak, Remmele, Roy, Rutemberg, Somau, Silom, Stalin, Tanpingasiang, Clara Zetkin, Schatzkin, Smeral, Ercoli. Nel Comitato centrale ha poi eletto un segretariato politico dal quale fanno parte: Bukharin, Cremet, Kussinen, Remmele, Roy, Smeral, Ercoli e Tiatnitzki.

## I solenni funerali a Pisa
### dell'ammiraglio Simonetti

PISA, 21

Stasera hanno avuto luogo i funerali dell'ammiraglio Simonetti, comandante dell'Armata navale. Il corteo funebre è passato tra due ali di folla reverente, mentre lungo tutto il percorso ai balconi ed alle finestre era esposto il tricolore abbrunato ed i negozi avevano abbassate le saracinesche in segno di lutto. Tutte le autorità civili, politiche, le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia nazionale si erano riunite in piazza S. Antonio di fronte alla casa dell'estinto. Fra esse si notavano l'amm. Nicastro, comandante in seconda dell'Armata navale, in rappresentanza di S. M. il Re e del ministro della Marina; il prefetto comm. Terzi, in rappresentanza del Governo; l'on. Guido Buffarini, in rappresentanza della Camera e del Direttorio del P. N. F.; il sindaco comm. Ugolini; i senatori Supino, Queirolo e Zerboglio; l'amm. Lodolo, comandante del Corpo R.R. E.E., l'amm. Mellana, l'amm. Bucci, l'amm. Burzagli comandante dell'Accademia navale, il generale della Milizia Ceccherini, il comandante della 35.a Legione Boero, l'amm. Manzingai, l'amm. Moreno, l'amm. Del Buono, ed altre personalità militari e civili.

Gli onori militari erano resi da quattro battaglioni di marina, tre batterie di artiglieria, un battaglione di fanteria, un battaglione di carabinieri ed avieri e da rappresentanze di tutte le truppe del presidio. Guardiamarina allievi dell'Accademia hanno tolto il feretro dalla camera ardente e l'hanno deposto su un affusto di cannone coperto dalla bandiera insegna del comando della nave ammiraglia, mentre le truppe presentavano le armi. Sul feretro venivano deposte le corone della moglie e del Capo del Governo. Indi il corteo si è mosso recandosi alla chiesa di San Giuseppe a Ripa d'Arno, ove ha avuto luogo la cerimonia religiosa. Il cardinale Maffi ha impartito la benedizione alla salma. Dalla chiesa il corteo funebre ha percorso le principali vie della città, portandosi quindi alla stazione, donde, alle ore 21, la salma, accompagnata dai congiunti è partita alla volta di Gemona.

## La nuova Enciclopedia britannica
### Foch, Trotzki e Ford tra i collaboratori

LONDRA, 21

Gli ultimi tre volumi della tredicesima edizione della Enciclopedia britannica, usciti oggi, presentano un grande interesse per i contributi che vi hanno recato uomini di notorietà mondiale. Per citare solo qualche nome: Einstein, ha collaborato alla parte scientifica; il Maresciallo Foch, Trotzki ed Enrico Ford hanno trattato argomenti di loro diretta competenza.

Ecco in quali termini Foch conclude il suo studio sulla morale della guerra: «Sia dal soldato, sia dal comando supremo, sia dalla nazione, sia, infine, dal Governo, la guerra esige una sempre crescente partecipazione delle forze morali, la cui stretta unione e la cui saggia combinazione possono soltanto produrre la vittoria. La insufficienza di talune di queste forze, la mancanza di coesione fra esse, forniscono la spiegazione dei colassi durante l'ultima guerra di alcune grandi potenze e di eserciti di formidabile reputazione e che per sè stessi non vennero certamente meno alla fama».

Si leggerà forse con curiosità anche maggiore il profilo di Lenin tracciato dall'amico Trotzki, il quale si è evidentemente sforzato di addolcirne le linee: «L'aspetto esterno di Lenin — scrive Trotzki — era contraddistinto dalla semplicità accoppiata alla forza. Egli era di media, o piuttosto di bassa statura, con lineamenti plebei tipici della razza schiavona; illuminati tuttavia dagli occhi e la sua fronte possente gli conferiva una speciale distinzione. Egli era un lavoratore instancabile. Apprezzava ed amava con passione la scienza, l'arte e la cultura. Nei rapporti personali, Lenin, era cortese e premuroso specialmente per i deboli, per gli oppressi e per i bambini».

Ed ecco come Ford parla dei prezzi di produzione: «L'esperienza della Compagnia di automobili Ford ha dimostrato che la produzione in massa precede il consumo in massa e lo rende possibile riducendo il prezzo e permettendo così insieme una maggiore convenienza per l'uso e per i prezzi. Se la produzione è accresciuta del 500 per cento, i costi possono essere ridotti del 50 per cento, e la conseguente diminuzione del prezzo di vendita farà probabilmente moltiplicare per 10 il numero delle persone che troveranno convenienza ad acquistare il prodotto».

## La "settimana,, di 5 giorni
### nelle officine Ford

LONDRA, 21

Henry Ford, intervistato da un redattore dell'*United Press*, relativamente ai risultati pratici della settimana di cinque giorni da lui introdotta nei suoi stabilimenti, ha dichiarato che il sistema ormai in vigore da tre mesi ha già portato un aumento di stipendio a 100 mila lavoratori, aumento che va da 40 soldi ad un dollaro e mezzo al giorno. «La settimana di cinque giorni — ha soggiunto il famoso costruttore di automobili — è propugnata in base al principio del dopolavoro economico, cioè le ore in cui bisogna godere i frutti del lavoro. E' un buon affare quello di dare ai lavoratori più ore di ricreazione, poichè in tal modo essi hanno più tempo di usare più largamente quello che essi producono. In tal modo i lavoratori creano automaticamente un mercato più vasto, cioè una maggiore domanda di prodotti e quindi una maggiore produzione: l'intero sistema industriale viene ad essere incoraggiato, e questo porta di conseguenza ad un maggior bisogno di mano d'opera».

Ford ha soggiunto che la chiave per raggiungere il dopolavoro economico sta nel trattamento scientifico del lavoro, trattamento che consente una maggiore produzione con minor dispendio di energia. L'America, a detta di Ford, si va normalizzando, ma i debiti della massa sono troppi e il sistema di vendere a pagamenti rateali è ancora troppo diffuso. Ford ha smentito la voce che gli attribuiva il proposito di costruire automobili con motori a sei cilindri, ed ha detto che egli mantiene sempre occupati in una forma o l'altra in attività di laboratorio, i suoi ingegneri.

# L'organizzazione del dopo lavoro
## in Italia e all'estero

ROMA, 21

S. E. Mussolini, subito dopo il voto della sesta Conferenza internazionale del lavoro, che raccomandava ai Governi di prendere misure adatte per offrire ai lavoratori il modo di impiegare utilmente le loro libere, dopo le loro quotidiane fatiche, autorizzò la costituzione di un'opera naz. per il dopo lavoro, che perseguisse il suindicato fine all'interno del Regno. Poco tempo dopo, si rivolse alle nostre rappresentanze all'estero perchè promuovessero la costituzione di speciali opere di assistenza dopolavoristica a beneficio dei connazionali residenti all'estero, specialmente nei maggiori centri emigratori. Con quell'assidua, amorevole cura che S. E. Mussolini pone in tutti i problemi che concernono le masse lavoratrici, il Capo del Governo tracciò magistralmente un programma di provvidenze e ne affidò la esecuzione al Commissariato generale dell'Emigrazione, che si mise subito all'opera. Nonostante le gravi difficoltà di ogni genere, che l'attuazione del vasto programma presenta, i primi risultati, dopo un anno di attività appaiono confortevoli. La nobile iniziativa che non mira ad altro fine che a quello di elevare moralmente le nostre masse lavoratrici emigrate, si esplica attraverso le forme più svariate di assistenza, istruzione generale e professionale, esercitazioni fisiche e sportive, propaganda contro l'alcoolismo, il turpiloquio, le malattie, culto per le patrie istituzioni accompagnato dal più vivo ossequio per le leggi e i costumi del paese di residenza, ecc. Essa ha trovato già pratica realizzazione in molti centri europei, soprattutto con la costituzione di biblioteche operaie, fanfare, cinematiche, squadre di calciatori, filodrammatiche, scuole di varia natura, conferenze, corsi per adulti, corsi serali, corsi di cultura e di igiene, audizioni radiofoniche, corsi di tennis e di bocce. Fuori d'Europa il Dopolavoro promosso dal Commissariato ha avuto il maggiore successo, in Argentina, dove sono stati infatti, organizzati vari istituti del Dopolavoro cinematografico, corso di legislazione del lavoro, sale di lettura, ambulatori, circoli di divertimenti. Anche nel Brasile sono state istituite scuole serali, corsi di lingua italiana e conferenze.

Anche in altri paesi del sud America e in alcuni del centro America, il Dopolavoro incomincia ad essere preso in considerazione. Opere considerevoli per dopo lavoro sono in via di organizzazione e di sviluppo anche negli Stati Uniti d'America a cura di Comitati misti italiani e di americani o americanizzati con prevalente carattere di Circoli sportivi o di ritrovo. I buoni risultati finora conseguiti consigliano di estendere e rafforzare con opportune provvidenze le iniziative del Dopolavoro all'estero, il cui sviluppo è sicuro. In conseguenza dei risultati ottenuti, S. E. Mussolini ha autorizzato il Commissariato generale dell'Emigrazione a costituire una Commissione consultiva composta dei rappresentanti degli enti che possono maggiormente interessarsi alla iniziativa ed aiutarlo.

# I premi ai libretti postali di risparmio

ROMA, 21

Questa mattina, presso l'amministrazione provinciale delle Casse postali di risparmio, nei locali del palazzo di piazza Dante in Roma, sono state iniziate le operazioni di sorteggio dei premi devoluti per l'anno 1925, a norma del regio decreto-legge N. 1777 del 13 luglio 1923, ai titolari dei libretti con credito inferiore alle L. 2000. I 24 premi di L. 25.000 sono toccati in sorte ai seguenti libretti: N. 521 50/20, ufficio di Coldiroi, provincia di Imperia; N. 2443 41/13, ufficio Arona, provincia di Novara; N. 5996 55/92, ufficio di Frascati, provincia di Roma; N. 36252 3/31, ufficio di Brà, provincia di Cuneo; N. 2407 29/48, ufficio di S. Stefano Quisquina, prov. di Girgenti; N. 12445 55/194, ufficio succursale 3, Roma; N. 1861 17/91, ufficio di Viagrande, provincia di Catania; N. 3881 37/139, ufficio di Tortorici, provincia di Messina; N. 3 63/90, ufficio di Challant Sant'Anselmo, provincia di Torino; N. 761 30/16, ufficio di Casola Lanigiana, provincia di Massa; N. 3272 33/23, ufficio di Fiumalba, provincia di Modena; N. 2242 8/35, ufficio di Longarone, provincia di Belluno; N. 939 26/50, ufficio di S. Agata di Puglia, provincia di Foggia; N. 2244 18/42, ufficio di Conflenti, provincia di Catanzaro; N. 1756 41/127, ufficio di Intra, provincia di Novara; N. 1475 16/130, ufficio di S. Donato Val di Comino, provincia di Caserta; N. 145 53/89, ufficio di Rosali, provincia di Reggio Calabria; N. 9062 40/119, ufficio di Torre del Greco, provincia di Napoli; N. 369 5/102, ufficio di Pretaro, provincia di Ascoli Piceno; N. 402 37/85, ufficio di Novara Sicula, provincia di Messina; N. 3763 51/84, ufficio di Palazzo San Gervasio, provincia di Potenza; N. 5929 16/71, ufficio di Gaeta, provincia di Caserta; N. 3786, 18/152, ufficio di Serra S. Bruno, provincia di Catanzaro; N. 490 49/13, ufficio di Calci, provincia di Pisa. Le operazioni continueranno nei prossimi giorni feriali, dalle 9 alle 12, sino ad esaurimento dei 1792 premi per un totale di 4 milioni di lire.

# Perchè il Fascismo ha assunto
## il controllo dello sport

ROMA, 21

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

«Il segretario generale del P. N. F. avendo notato i diversi e molteplici commenti nazionali ed esteri allarmistici o meno destati dal gesto di porre lo sport italiano sotto il controllo del P. N. F., dichiara che ciò non ha assolutamente il significato di costrizione da esercitarsi nè sulle Federazioni, nè sulle Società, nè sui singoli atleti. Ma, poichè ormai tutta o quasi tutta la gioventù italiana è fascista, era logico che fosse sentito il bisogno — nello stesso modo come tutto ciò che è italiano si pone sotto la bandiera nazionale — di inquadrare anche il mondo sportivo all'ombra del Littorio. Bisogna non dimenticare che lo sport non cura solo lo sviluppo fisico della razza, ma è suscettibile a fenomeni morali e politici e legato ad interessi economici che debbono essere seguiti e vigilati».

# Il cordoglio di Pola
## per la morte dell'amm. Simonetti

POLA, 21

Il podestà gr. uff. Merizzi ha inviato un telegramma di condoglianza alla vedova dell'ammiraglio Simonetti, la cui prematura morte ha destato vivo compianto nella cittadinanza polese che lo ospitò per lunghi anni quale comandante in capo della piazza militare, imparando a venerarlo e amarlo per le sue eccellenti doti di soldato e di cittadino.

# La Patria sul mare

MILANO, 21

Il *Popolo d'Italia* così commenta il varo del «Vulcania», avvenuto l'altro ieri a Monfalcone:

«Genova varava recentissimamente l'«Augustus», imponente motonave di 33.000 tonnellate. Ora risponde il cantiere di Monfalcone, col varo del «Vulcania», superba motonave di 24.000 tonnellate, che sarà celermente allestita come un lussuoso hotel viaggiante. Alla gara partecipano anche Trieste con la motonave «Assiria» e Napoli con la motonave «Orazio».

L'Italia è pervasa da una febbre di costruzioni navali, nella quale gareggiano senza posa Genova e Trieste, le due grandi metropoli mercantili. Il Capo del Governo giustamente dà ad ogni varo dei colossi marini, con la partecipazione di uomini di Governo, il carattere di un avvenimento nazionale. Ed infatti ogni varo segna non soltanto una festa del lavoro e una affermazione industriale, ma soprattutto un accrescimento della potenza mercantile della Nazione.

Negli ultimi anni siamo passati al secondo posto nelle costruzioni navali, venendo subito dopo l'Inghilterra, il cui primato è in riferimento alle necessità e alle possibilità mercantili di un Impero che si estende sulla quinta parte del mondo. Ciò significa che nelle costruzioni abbiamo sorpassato la Francia, la Germania, il Giappone e gli stessi Stati Uniti. I «levrieri» del mare «Rex» e «Dux» segneranno nei prossimi anni un nuovo rivolgimento tecnico, tanto più decisivo se l'innovazione potrà essere applicata su larga scala nel nostro naviglio.

Genova ha il primato mediterraneo per le linee di navigazione verso la America settentrionale, centrale e meridionale. E' ugualmente genovese la organizzazione mercantile per l'Africa. A queste poderose forze liguri si sono unite dopo Vittorio Veneto le forze triestine, che distendono i fasci delle loro linee da una parte verso le Americhe e dall'altra verso l'Oceano e l'Estremo Oriente.

Questi fasci di linee genovesi e triestine verso le Americhe, verso l'Africa, verso il Levante, il Mar Nero, le Indie, la Cina, il Giappone, l'Australia, significano ricchezza di commerci, apporto di valute auree nella bilancia dei pagamenti, e significano anche influenza morale, tecnica e politica.

E' altamente significativo che inglesi e americani preferiscano i piroscafi italiani per la traversata dell'Atlantico. Ciò deriva dal convincimento ormai generalizzato che i transatlantici italiani per l'arte, per la tecnica, per l'organizzazione, sono i migliori del mondo.

Per quanto riguarda il Levante, il Mar Nero, e l'Estremo Oriente, la più rapida e più diffusa propaganda della nostra vittoria militare è stata fatta dalla bandiera italiana, inalberata sui piroscafi ex austro-ungarici. In molte regioni dove la propaganda politica italiana non era giunta e presso le quali agenzie telegrafiche alleate avevano occultato l'ampiezza della nostra vittoria, le prime notizie sul nostro trionfo furono diffuse dalla bandiera tricolore inalberata sui piroscafi già austro-ungarici e sulle sedi delle Compagnie triestine di navigazione, sparse in tutto l'Oriente.

L'Italia procede con sicura metodica tenacia sulla via degli armamenti di pace. Ma poichè l'Europa continua ad armarsi anche per la guerra, è da augurare che a lato della flotta mercantile possa svilupparsi adeguatamente anche il naviglio militare.

La realtà purtroppo oggi ci offre questo contrasto: che l'Italia accusata di militarismo è tuttora intenta ai lavori di pace, mentre gli Stati pacifisti continuano ad accumulare miliardi di spese per gli armamenti sulla terra, nel cielo e sul mare.

# I rappresentanti dell'A. C. I.
## ricevuti dal Re

ROMA, 21

S. M. il Re ha ricevuto oggi in udienza privata il senatore Crespi ed il marchese Sommi Picenardi, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Automobile Club d'Italia, che gli hanno fatto omaggio del primo esemplare dell'atlante delle strade d'Italia edito a cura dell'Automobile Club di Milano. S. M. ha mostrato di interessarsi del lavoro e di apprezzare così il concetto informatore, come l'esecuzione. S. M. ha voluto essere altresì informato sulla recente trasformazione dell'Automobil Club d'Italia.

# Il giuramento degli avvocati
## del Foro udinese

UDINE, 21

Ieri mattina, in un'aula del Tribunale, convennero tutti gli avvocati del Foro udinese, per prestare solenne giuramento, in seguito alla nuova legge. Rivolse loro elevate parole il Procuratore del Re cav. uff. dott. Giudorizzi. A nome degli avvocati rispose il comm. Renier. Quindi tutti i presenti prestarono giuramento, pronunciando la formula di rito.

# La commemorazione di G. Oberdan
## a Ronchi dei Legionari

RONCHI DEI LEGIONARI, 21

Per iniziativa del podestà, avv. Parlati, ieri alle 11, al teatro Excelsior, fu solennemente commemorato Guglielmo Oberdan. Erano presenti numerosi cittadini, tra cui il segretario politico del Fascio di Monfalcone e commissario straordinario del Fascio di Ronchi, Aurelio Barbettani, il conte Riccardo Mistruzzi con signora, presidente del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese, il maggiore cav. Luigi Zanoni, direttore di detto Consorzio, l'in. Domenico Turazza, rappresentante il Consorzio per la bonifica del Brancolo, il cav. Alessandro Blasig, l'ing. Attilio Zanoni per le Officine dell'Isonzo, Attilio De Voia per il Cotonificio Brunner, il centurione Gilberto Fabbris, il maresciallo Majone per la R. Guardia di Finanza, il comandante la stazione dei RR. CC., Serra, il direttore didattico Innocente Tarlao, il farmacista Olivetti e signora, la scolaresca col corpo insegnante, con gagliardetti e i Balilla con gagliardetti.

L'avv. Parlati rievocò brillantemente la gesta del Martire, al quale — disse — Ronchi dei Legionari per consenso dell'autorità e per volere della popolazione inalzerà un perenne, decoroso ricordo sulla piazza maggiore del paese, che porta precisamente il nome del martire stesso.

Dopo la bella commemorazione si è formato un corteo che si recò presso la casa dove l'eroe fu arrestato, deponendo sulla lapide infissa sopra la porta della stanza in cui avvenne l'arresto, una magnifica corona.

# Disputa di donne attorno alla mela
## contenente il Gran Condè

PARIGI, 21

Non è una cameriera golosa e curiosa che addentando una bella mela dimenticata da un cliente nella valigia, riuscì per caso a scoprire il diamante rosa. E' stata invece un'altra donna. La preziosa mela era andata a finire sulla mensa di un commissario di polizia e fu la moglie del commissario stesso che, tagliandola col coltello, alla fine del pranzo, fece la bella scoperta. Ecco come le peripezie del gioiello famoso sono raccontate dal perito nel commercio delle pietre preziose, a cui fu sottoposto per il primo esame:

«Sabato mattina, egli ha detto, il commissario di polizia Laurens veniva avvertito dalla gerente dell'Hotel Metropol, dell'inquietante assenza di uno dei suoi inquilini, certo Kauffer, che non era ricomparso, sebbene avesse lasciato un deposito di 20.000 franchi. Il commissario visitò i bagagli dello strano viaggiatore: due valigie. La prima conteneva della biancheria usata e la seconda una sega smontata ed una magnifica mela. Il commissario la portò via per esaminarla. Sua moglie, per errore, la sera a tavola l'aperse con un coltello e apparve alla luce la pietra abbagliante. Il commissario, la mattina di buon'ora, si precipitò nel primo negozio di gioielleria e il gioielliere non esitò a riconoscere un diamante rosa di un certo valore. Consigliato dallo stesso gioielliere, il commissario andò a fare esaminare la pietra dal famoso perito Mund, il quale riconobbe il Gran Condé, il diamante di Chantilly. Allora il direttore della polizia dispose subito per l'arresto del Kauffer.

La padrona dell'Albergo Metropole rivendica invece il merito per la propria cameriera Susanna. «Sospettavamo da un pezzo il Kauffer, ha detto ella. Quindici giorni fa egli aveva depositato presso di noi 20.000 franchi, che pensammo fossero il bottino di un furto. Sabato mattina partì senza avvisarci. Facemmo l'inventario dei suoi bagagli per vedere se bastasse a garantirci della somma che ci doveva per l'alloggio, e mentre facevamo l'esame, io scorsi una mela che mi sembrò ancora buona e la misi da parte per utilizzarla nella marmellata che dovevamo servire la sera. Ma la cameriera, tentata dalla gola, l'addentò e fu così che si scoperse l'oggetto che vi era stato introdotto. Mossa da una strana intuizione, pensai si trattasse del diamante rosa di Chantilly e feci chiamare il commissario del quartiere».

# L'attentato al diretto 157
## commesso da uno squilibrato in cerca di emozioni

FANO, 21

In seguito all'attentato al diretto 157 Milano-Lecce avvenuto nelle circostanze già note, le autorità di pubblica sicurezza avevano proceduto a numerosi arresti, specialmente fra marinai o ex ferrovieri licenziati per la loro attività politica contraria al regime. Si temeva che l'atto terroristico avesse uno sfondo politico. La Commissione di inchiesta però non riusciva a trovare nulla di positivo. Senonchè stamane uno degli arrestati, continuamente pressato di domande smetteva il suo ostinato silenzio con una inaspettata confessione. Egli è un giovane di cui non si fa il nome perchè appartenente ad una ben nota e stimata famiglia della nostra città. E' un tipo che presenta caratteristiche psicologiche anormali, di fantasia alata e molto conosciuto per le sue bizzarrie. Apparteneva alla regia guardia di finanza quale volontario e fu a Pola di stanza. Quivi, egli si manifestò però stravagante fino al punto da essere dimesso dal corpo. Egli è appassionatissimo del treno e delle sue velocità ed ha confessato di aver messo il paracarri in mezzo al binario allo scopo di vedere l'effetto del cozzo. Descrisse i preparativi spiegando minutamente i suoi intenti: voleva assistere ad uno spettacolo emozionante e riprodurre nella realtà un sogno che da tempo viveva nella sua mente malata. Fortunatamente non avvenne nulla di grave.

# Uxoricida condannato a 30 anni di carcere

SIENA, 21

Alla Corte d'Assise oggi alle 12 è terminato il processo contro Salvatore Polli, imputato di uxoricidio mediante avvelenamento e contro la sua amante Maria Terresi, imputata di complicità.

Dopo le ultime arringhe del difensore, i giurati si sono ritirati nella loro stanza mentre la folla che assiepava l'aula faceva i pronostici più svariati e appassionati. Il verdetto dei giurati ha ritenuto il Polli colpevole di uxoricidio mediante veneficio ed ha assolto invece la sua amante, la Terresi. Al Polli vengono concesse le sole attenuanti generiche; la Terresi è stata assolta con 5 voti favorevoli e 5 contrari. In base al verdetto dei giurati, il procuratore generale chiede per il Polli la condanna a 30 anni di reclusione, a 10 anni di vigilanza e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per la Terresi chiede la scarcerazione.

Il presidente si ritira per brevi istanti quindi rientra e dà lettura della sentenza, che è conforme alle richieste del Procuratore generale. Il pubblico, che ha riportato dalla severità del verdetto una impressione enorme, sfolla dall'aula lentamente abbandonandosi ai più svariati commenti.

# La misteriosa morte di una ostessa a Pola

POLA, 21

Ieri sera spariva improvvisamente da casa l'ostessa Bernobich Antonia, di 42 anni, da Castellier, abitante a Pola, in via Abbazia n. 22. Per tutta la notte i familiari la ricercarono invano. Questa mattina verso le otto, il maresciallo della R. Marina, De Renzo, trovandosi sulla banchina della Fabbrica istriana cementi vide un cadavere di donna che galleggiava sull'acqua. Chiamato in suo aiuto un operaio, tale Marinovich che si trovava in quei pressi, provvide insieme a lui a trarre a riva il corpo, dando poscia avviso della macabra scoperta alla Questura. Sul posto si recò più tardi il giudice dott. Portada con la Commissione giudiziaria che provvide al riconoscimento della salma e a farla rimuovere. Fu poscia portata alla cappella mortuaria del cimitero. Sembra accertato che la donna si sia data volontariamente la morte gettandosi in mare nei pressi di Scoglio Olivi, andando alla deriva durante tutta la notte, finchè non avvenne la scoperta. Non si conoscono le cause dell'insano atto. Essa lascia sei figli.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Sono classificati in prima categoria a termine del combinato disposto degli art. 2 e 3 del testo unico 30 dicembre 1923 n. 3256, le opere di bonifica della valle di Carpano (Istria).

# Una città dell'Equador
## distrutta dal terremoto

PARIGI, 21

Si apprende da Guayaquil (Equador), che la città di Carlosama è stata distrutta dal terremoto. Il cataclisma dovrebbe essere messo in rapporto con la ripresa di attività del vulcano del monte Culban, situato all'estremità settentrionale della Cordigliera delle Ande nell'Equador. Violente scosse sono state segnalate a Tican, località sul confine della Columbia e a poca distanza dal vulcano. Il presidente dell'Equador è partito per il luogo del disastro per prendere i provvedimenti opportuni in vista dell'immediato inizio dell'opera di soccorso. Per ora non si parla di perdite umane.

# Violenti bufere di neve in Bulgaria

SOFIA, 21

(K.) In tutte le vette del Balkan infuria da due giorni violenti bufere di neve. Il freddo è intenso. Tutti gli animali selvatici, sorpresi dal maltempo, discendono al piano e invadono villaggi e borgate. Cervi, caprioli, cinghiali e lepri, affamati e intirizziti dal freddo, raggiungono persino gli orti delle case, ove divorano tutto ciò che trovano di buono e cadono a centinaia sotto i colpi dei fucili. Tutti i contadini si sono dati alla caccia. Stormi di uccelli — anitre selvatiche, beccaccie, pernici e cotorni — volteggiano nell'aria senza però discendere e si dirigono verso le regioni meridionali, riempiendo l'aria dei loro strilli. Le cornacchie hanno occupato tutti gli alberi e i tetti delle case facendo un baccano d'inferno. I contadini, che da molti anni non videro un fenomeno simile, prevedono un inverno rigido nei Balcani.

# Battello capovolto dal ghiaccio
## 33 annegati

NEW YORK, 21

Il ghiaccio ha fatto capovolgere sul fiume Hudson un battello su cui si trovava un centinaio di operai. Vi sono 33 annegati.

# Un dramma della miseria a Nantes

PARIGI, 21

Il *Matin* ha da Nantes: Una famiglia composta di cinque persone è stata rinvenuta morta nel proprio appartamento. Si crede che debba trattarsi di un dramma della miseria, e non si sa ancora se le autorità si trovano dinanzi ad un avvelenamento, ad un'intossicazione o ad un delitto.

# La fine del processo Siviero a Venezia

VENEZIA, 21

Il sostituto procuratore generale ha riconosciuto la legittima difesa a favore dei fratelli Siviero che nella notte nebbiosa spararono sul gruppo degli sconsigliati che erano entrati di soppiatto nelle appartenenze del privato domicilio, e ritira perciò l'accusa. Gli avvocati difensori rinunciano dopo di ciò alla parola. Soltanto il sen. Diene, dopo aver reso omaggio alla lealtà del sostituto procuratore generale, con parola appassionata fa voto perchè in seguito a questo processo ritorni la pace nella laboriosa plaga di Treporti. I giurati hanno escluso che Giolindo Siviero abbia partecipato ai fatti e hanno ammesso a favore di Giuseppe Siviero il beneficio della legittima difesa, per cui il presidente ha dichiarato assolti gli imputati e quindi dichiarò chiusa la udienza.

# Giornale sospeso prima di uscire

UDINE, 21

In questi giorni a Cividale avrebbe dovuto cominciare le pubblicazioni un giornale settimanale, il *Corriere del Natisone*, diretto da Ruggero Edmondo Russo.

Per ordine del segretario generale del Partito Fascista, il giornale non si pubblicherà più. In proposito il suo direttore pubblica il seguente comunicato:

«Sospendo la fondazione del *Corriere del Natisone* perchè ciò avrebbe contrastato con le direttive emanato dalla segreteria del Partito, con un comunicato pubblicato ieri dall'ufficio stampa. Il provvedimento non ha bisogno di commenti. Da fascista della prima ora obbedisco, rendendomi edotto dei motivi che hanno provocato il provvedimento. Ringrazio pertanto tutti gli egregi collaboratori della fatica iniziato e tutti coloro che con entusiasmo avevano dato la loro adesione. Il Fascismo è disciplina e le rinunce per il suo bene non sono mai troppe».

# La festa del Ceppo al Fascio di Gorizia

GORIZIA, 21

Questa sera, coll'intervento del prefetto comm. dott. Cassini, del podestà sen. cav. di gr. cr. Giorgio Bombig, il Direttorio del Fascio al completo e varie altre personalità, organizzata dal Fascio femminile, ebbe luogo al Teatro Petrarca l'annunciata festa del Ceppo, a favore dei Balilla e Piccole italiane.

La bella riunione attrasse l'attenzione di numerosissimo pubblico e riuscì in tutto una schietta e simpatica manifestazione fascista, onde ne va data lode alla segretaria politica signora Luisa de Gironcoli e alla sua strenua collaboratrice signora Rina Massig, che, coadiuvate dalle altre signore del Direttorio, seppero compiere opera mirabile di organizzazione.

La bella festa, allietata da una simpatica orchestrina, si iniziò col canto degli inni nazionali, eseguiti dai minuscoli beneficati. Furono detti monologhi e dialoghi d'occasione, che riscossero il plauso da parte del folto pubblico che gremiva ogni ordine di posti. La segretaria politica del Fascio, signora de Gironcoli, pronunciò un elevato discorso, chiudendo con un triplice alalà di gloria al Duce magnifico che regge le sorti della Patria e all'Italia. Salutò pure con nobili parole il segretario politico generale on. Turati. Seguì la distribuzione di doni a ben 500 fra Balilla e Piccole italiane, consistenti in capi di vestiario, biancheria, lanerie, scarpe, calze e dolci, che furono accolti dai minuscoli beneficati col più vivo entusiasmo.

Furono pure spediti due telegrammi a S. E. Mussolini e al segretario generale del P. N. F., on. Turati.

# Una stazione radiotelegrafica a Podgoritza
## nel Montenegro

BELGRADO, 21

(K.) Il Ministero delle poste e telegrafi ha ordinato la costruzione di una stazione radiotelegrafica a Podgoritza, nel Montenegro, che verrà ultimata nella prossima primavera. Per i primi lavori è stato stanziato il credito di 610.000 dinari.

# Riunione di sciatori a Tarvisio
## per l'inaugurazione dei Campionati regionali

UDINE, 21

Domenica fu tenuta a Tarvisio, su invito dell'Ill.mo sig. Podestà, una riunione fra i maggiorenti di quella simpatica cittadina ed una larga rappresentanza della sciatori udinesi. Scopo della riunione era la manifestazione sciatoria regionale, interessante cioè tutta la Venezia Giulia, che dovrà svolgersi nei giorni 22 e 23 gennaio prossimo.

Tutti i presenti erano ben compresi della importanza sotto ogni aspetto, turistico, economico e politico, della grande manifestazione. Dalla discussione, apparve subito evidente in tutti il desiderio vivissimo che la quarta competizione sciatoria regionale debba quest'anno effettuarsi nel territorio della simpatica cittadina di Tarvisio; e con tale desiderio anche il proposito, calorosamente affermato, di fare tutto ciò che è possibile perchè il quarto campionato Regionale riesca degno della gioventù giuliana e di Tarvisio.

Dopo ciò l'Ill. sig. Podestà, da uomo veramente pratico che alle parole preferisce i fatti, rendendosi interprete di tutti gli intervenuti, promise il miglior concorso del Comune e della cittadinanza.

I rappresentanti della sciatori udinesi, ben lieti per le lusinghiere assicurazioni date dal Podestà, osservano che il tempo disponibile per il lavoro di preparazione non è purtroppo largo e che bisogna senz'altro e di buona lena mettersi all'opera; e soggiungono che in quel complesso lavoro la sciatori udinesi ha la adesione e la collaborazione dell'Associazione combattenti, fra i quali pure nello stesso giorno verrà disputata una gara, ed ha il concorso, che sarà efficacissimo specie durante lo svolgimento della giornata sciatoria e delle gare, della Milizia V. F.

L'Ill. sig. Podestà, traccia allora senz'altro un programma d'azione il cui svolgimento dovrà essere in specialità assunto dai tarvisiani e propone la formazione di un Comitato locale chiamando a comporlo, coll'approvazione di tutti i presenti, i seguenti signori:

Ten. colonn. cav. Tuzzi Alcide, Podestà di Tarvisio, presidente; dott. Albini Gerolamo; rag. Pio Umberto; cav. Michelangeli Mario; Baumgartener Lodovico; Haberl Federico; cav. Chiavaccini Osvaldo; ten. Redaelli Luigi; Pelizzari Giovanni; Lorenzutti dott. Antonio; dott. Artico Giuseppe; avv. De Senibus Giuseppe; cap. Malgieri Alfredo; il comandante del Presidio; Brurcardth Ettore; Haring Raimondo; signorina Marianna Pleschiutschnig; Zanier Giovanni; fratelli Piussi; Habler Rodlofo; Mancoka Ervino, fratelli Schomberg; Honerè Jourdan.

La importante riunione dopo ciò ha termine lasciando in tutti, per il calore con cui ogni argomento fu trattato e svolto, la persuasione che nulla sarà trascurato perchè ogni cosa riesca e bene.

# Vittorie di pugilisti italiani a Vienna

VIENNA, 21

Lo Sport Club Rapid ha organizzato oggi una serata pugilistica alla quale hanno partecipato 4 boxeurs italiani. Tre dei quattro incontri in programma sono stati vinti dai pugilisti italiani, mentre il quarto ha visto la stentata vittoria del viennese Barta.

Ecco il dettaglio della serata:

Guido Lanzi (Milano) batte Czapnak (Rapid) ai punti; Barta (Rapid) batte con pochissimi punti di scarto Carlo Orlandi (Milano); De Carolis (Roma) che nei primi rounds è andato due volte al tappeto, ha deciso in suo favore le sorti della lotta, contro Riersch (Rapid); Carena (Milano) batte largamente ai punti Suess (Rapid).

# Il torneo scacchistico di Merano
## vinto dal belga Collè

MERANO, 21

Ecco i risultati dell'ultima giornata di gara: Yates (Inghilterra) batte Grob (Svizzera); Rosselli (Italia-Firenze) batte Alimonda (Italia-Trieste); Gruenfeld (Austria) batte Przepiorka (Polonia); Tartakower (Polonia) patta con Patay (Ungheria); Kostitsch (Jugoslavia) patta con Spielmann (Cecoslovacchia); Sacconi (Italia-Padova) patta con Collè (Belgio); Canal (Perù) patta con Calapso (Italia-Milano).

Ecco la classifica finale: Collè, con 9 punti guadagna il primo premio; Canal, Przepiorka e Spielmann con punti 8 e mezzo ciascuno si dividono il secondo, il terzo e il quarto premio; Kostitsch e Yates con 8 punti si dividono il quinto e sesto premio; Gruenfeld e Tartakower con punti 7 e mezzo ciascuno si dividono il settimo ed ottavo premio. Seguono senza premi: Rosselli con punti cinque, Grob, Patay e Sacconi con quattro e mezzo, Alimonda con quattro e Calapso con tre.

# Itala-Amatori 3-0

GRADISCA 20

Anche ieri l'Itala ha ottenuto una netta vittoria, sebbene la squadra non abbia marciato come nelle altre partite. La linea attaccante, mancante di Ottavio e con Castellani in pessima giornata, ha stentato a ritrovarsi e solo nel secondo tempo ha saputo imporre la propria superiorità e segnare 3 punti al suo attivo. La squadra ospite ha fatto oggi una bellissima partita: specialmente la difesa merita un elogio vivissimo: i tre goals subiti erano realmente imparabili. Il portiere Mazzolini e il terzino Spazzali hanno fatto miracoli e condiuvati dagli altri difensori hanno salvato certamente la propria squadra da un vero disastro.

L'Itala, come abbiamo detto, in pessima giornata, ha saputo tuttavia imporre la propria classe. Due uomini soli oggi si sono salvati dal mezzo naufragio, Marangoni (portiere) e l'half Candussi I, come sempre meraviglioso.

Il primo tempo finì alla pari e vide parecchie volte la porta italina messa in serio pericolo. Nel secondo, però, la supremazia gradiscana è stata nettissima, tanto che il portiere Marangoni non ha toccato che due o tre palloni. I punti furono segnati: il primo da Candussi II, il secondo da Doria con un bellissimo colpo di testa su corner, e il terzo da Pless, su calcio di rigore. Ottimo l'arbitraggio del prof. Maucci dell'Edera Triestina.

# La Jugoslavia
## ordina torpediniere e sommergibili in Inghilterra

ZAGABRIA, 21

(K.) Le *Novosti* ricevono da Londra che il Governo jugoslavo ha ordinato ad un cantiere navale inglese sei torpediniere e due sommergibili.

# COMUNICATI*)



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il Comune di Trieste nel quadriennio 1922-1926

Volle la cessata amministrazione comunaledi Trieste lasciare ricordo dell'opera propria svolta in quattro e più anni di attività, e deliberò quindi la compilazione di una memoria la quale, a fatto compiuto, è riuccita un volume molto interessante.

Fu nel 1922, come si ricorderà, che Trieste elesse il suo Consiglio comunale, sebbene ancora la legislazione del Regno non fosse estesa alle nuove province.

L'avvenimento, nei limiti del Comune, ha importanza veramente storica, perchè costituisce il punto di partenza per la sostanziale assimilazione della città allo Stato nazionale e ognor più il compimento di un lungo voto dei triestini che con rinnovato entusiasmo per la comune Patria rinunziarono a quelle forme di autonomia che in passato costituirono le caratteristiche della italianissima Dieta.

All'uopo sono degne di ricordo alcune sedute consigliari. Chi per dovere di ufficio vi assistette, oggi, in tale ricordo, trova ragione di commozione cara a ogni cuore d'italiano. Poichè, eccezion fatta di un gruppo di incoercibili dissidenti, sminuitosi col tempo e ridotto in fine a una trascurabile pattuglia, il gesto e l'azione di tutta l'assemblea, discorde talvolta su questioni materiali e tecniche, fu unanime, concorde, vibrante di entusiastica fede allorchè la discussione e le decisioni volgevano su argomenti traducentisi in affermazione di italianità.

E di quest'opera di fede, l'animatore instancabile fu colui che dalla maggioranza dei voti venne designato a occupare il primo posto nell'assemblea: vogliamo alludere al sindaco sen. Giorgio Pitacco.

***

Nel campo materiale era tutto da rifare. Trieste, uscita esausta dalla lunga guerra della quale aveva sopportato le angustie e le miserie maggiori, sentiva più che mai bisogno di un riassetto completo che le concedesse di rioccupare il posto degno della sua antica e nuova importanza fra le grandi città italiane. Opera veramente ardua ove si consideri la sua mole in relazione all'esiguità dei mezzi finanziari. Sotto l'impulso dei nuovi ordinamenti, in quattro anni Trieste appare trasformata. Fra difficoltà che ora possono sembrare lievi, perchè lontane, ma che in sostanza al momento in cui si presentarono erano considerate insormontabili, l'amministrazione comunale riuscì a completare un programma legislativo e costruttivo la cui entità si rileva dal volume in discorso.

Dalla spassionata visione di ciò che era Trieste ai principii del 1922 a quello che è oggi, balza evidente la prova della tenace volontà spiegata dai suoi amministratori onde riordinarne la vita, orientarne le attività, compórla a seconda dei bisogni nuovi, prepararla ad un avvenire fecondo.

Tutto era da regolare, da normalizzare secondo le leggi nuove. Distruggere è facile, ma creare è difficile, per cui si spiega e si comprende la febbrile attività imposta agli organi diversi dell'amministrazione: dirigenti e subordinati.

***

Anzitutto la riforma degli uffici e degli organici e la divisione della città in settori. Gli ospedali, gli organici degli impiegati, il regolamento di servizio, le pensioni; quindi la riforma dell'istruzione pubblica che va dalla scuola primaria ai ricreatori e a tutta la serie di istituti fino al maggiore, costituito dall'Università Commerciale; poi gli istituti scientifici con la nuova sede del Museo di Storia e Arte, la fondazione del Museo del Risorgimento e il riordinamento della Biblioteca civica. Ancora: la trasformazione dell'Ufficio anagrafico con l'introduzione delle leggi e dei regolamenti analoghi del Regno, per cui il rifacimento e adattamento dei registri della popolazione, dello stato civile, della leva militare e così via; la creazione di un ufficio di statistica e lavoro sorto in seguito al primo censimento italiano a Trieste; le modificazioni sul funzionamento dell'annona, la riforma del corpo dei vigili municipali e di quelli al fuoco, con i relativi regolamenti, la risoluzione dell'oneroso problema della spedalità e assistenza pubblica, e infine l'assestamento finanziario con una nuova sistemazione contabile, la conversione dei prestiti, la migliorata regolarizzazione delle entrate, i contratti del dazio di consumo, quelli delle pubbliche affissioni, ecc.

Ma l'attività più operosa e visibile fu quella spiegata per le opere pubbliche. Trieste da questo punto di vista, nei primi anni dopo la redenzione subì una stasi scoraggiante e tale da suggerire ai pessimisti presagi tutt'altro che lieti per il suo avvenire.

In particolar modo, quanto riflette le strade, gli edifici e ogni altra forma tangibile dell'amministrazione comunale, seguitò, o quasi, a trarre vita stentata, sia per mancanza di riparazioni, ma particolarmente per l'assenza di un piano organico, di un programma, le cui linee fossero suggerite dai nuovi bisogni e dalle imposte trasformazioni a tutti gli istituti cittadini.

Anzitutto, a base fondamentale del successivo e fatale sviluppo del nucleo cittadino, occorreva la definizione del piano regolatore. Le discussioni precedenti sull'argomento non avevano avuto risultati di sorta. E' giusto vanto, quindi, della cessata amministrazione di avere adottato una regola fissa e precisa onde disciplinare il riordinamento e l'allargamento urbano. Quindi le direttive sulla rete stradale, il complesso cioè delle arterie da cui trae alimento l'attività cittadina.

Il piano regolatore — sul quale a suo tempo ci intrattenemmo lungamente — resta nella sua quasi perfezione, il documento maggiore per la buona fama del cessato Consiglio, ma in particolar modo per coloro che ressero l'assessorato dei lavori pubblici, nonchè — è giusto ricordare — per l'Ufficio tecnico municipale.

Subito dopo avvenne l'elaborazione e approvazione del regolamento edilizio, corrispondente alle norme vigenti nel Regno e tale da eliminare gl'inconvenienti sperimentati nel passato. E', infine, da rilevare la numerosa serie di opere nuove, come il nuovo ponte sul Canale, le nuove strade, il Parco della Rimembranza, il Bagno popolare a Barcola, le nuove Caserme, il riattamento dei fabbricati degli ospedali, ecc.

Certo, opera nuova e grandiosa fu la trasformazione dell'illuminazione pubblica a gas con quella elettrica, per cui Trieste oggi gode il vantaggio di essere prima forse tra le città italiane per compiutezza e splendore di luce durante la notte. Nè va taciuta l'opera che sotto i diretti auspici e il conforto finanziario del Comune seppe svolgere in questi quattro anni l'Istituto comunale per abitazioni minime, dotando la città di migliaia di nuovi alloggi e avviandola così verso il superamento della crisi della casa, per quanto ancora assillante.

***

L'esame analitico delle attività del cessato Consiglio non può trovare posto in un articolo, e pur ammettendo che qualche sua esplicazione pratica possa dar luogo a discussioni in senso contrario, sarebbe ingiusto negare al consesso primo eletto dopo la redenzione, un grando patriottismo animatore di tutti i suoi atti; un'incrollabile fede nei destini della città, anche nelle ore meno liete, quando cioè il nostro porto appariva quasi deserto di navi e il commercio paralizzato, una magnifica tenacia volta al compimento di un programma vasto e di difficile attuazione.

## La partenza di S. E. Sebastiani

Con la partenza di S. E. Sebastiani, Trieste ha perduto uno dei più dotti ed eletti magistrati che vanti l'Amministrazione della Giustizia. Il gr. uff. Sebastiani di cui tutti ammirano la profonda scienza giuridica e apprezzano l'opera magnificamente svolta anche presso la Suprema Corte di Giustizia, accettò la residenza di Trieste con vera offerta di dedizione e con sentito rammarico se n'è dovuto allontanare appena dopo poco tempo di sua permanenza, essendo stato chiamato dalla fiducia di S. E. il Guardasigilli a reggere uno dei più importanti uffici del P. M.: la Procura Generale del Re di Napoli

A rendergli il saluto di commiato, fra i numerosi intervenuti alla stazione abbiamo notato: S. E. Montanari, comandante il Corpo d'Armata; S. E. Monesi, comandante di zona della M. V. Fascista; S. E. Agostino Margara, primo presidente della Corte d'Appello; il tenente generale Pugliese, comandante la Divisione militare; il Procuratore del Re, comm. Resignani; il comandante la Legione dei RR. CC.; per il Prefetto, il comm. Riva; il presidente del Tribunale, comm. Perissich; il cav. uff. Benussi, il cav. uff. Tasso, il comm. Barzelatto, il cav. uff. Brunetti, il cav. uff. Zucconi, il cav. uff. Magri, il cav. uff. Brogiani, il cav. Rotella, il cav. Arbanassich, il cav. uff. Cerella, il cav. Roverselli, il cav. Polli, il cav. Rossi, il cav. Perria, il suo segretario Guarnotta, il dott. D'Eredità, il primo segretario Zamola, il segretario della Proc. Gen. Barbato, il rag. Forchiassin, una rappresentanza del Gruppo fascista tra cancellieri e segretari giudiziari e moltissimi altri funzionari.

## La commemorazione di Attilio Grego

Martedì 28 dicembre 1926 ricorre l'anniversario della morte di Attilio Grego, tragica morte che commosse profondamente la città, per la figura del caduto e per le circostanze in cui era avvenuta.

Per incarico della Compagnia Volontari giuliani, fiumani e dalmati, il capitano avv. Piero Pieri terrà la commemorazione del glorioso commilitone che fu l'esempio più nobile e più espressivo del volontarismo giuliano.

La commemorazione sarà tenuta nella sala del Circolo Artistico (gentilmente concessa) in via Coroneo n. 15, alle 21 del giorno predetto.

## Littoria

**Sezione Magistrale Fascista.** Le insegnanti delle Scuole materne sono convocate a seduta domani, giovedì, alle 19.30 in sede.

**Milizia Balilla.** Oggi alle 16.30 tutti i pionieri sono comandati, in divisa, nella palestra della scuola in via della Scuola nuova. Alle 17, lezione dei telegrafisti e segnalatori.

**La Direzione Corsi Premilitari della Legione S. Giusto.** I premilitari del II Corso sono comandati di trovarsi nella palestra di via della Valle, oggi, mercoledì, alle 20.30 per l'istruzione di educazione fisica.

**L'orario delle panetterie per le feste.** Il Gruppo panettieri della Federazione commercianti comunica che la prossima festa di Natale le panetterie rimarranno chiuse. Perciò la vigilia tutti i panettieri saranno forniti di pane sufficente per tutte due le giornate; onde la popolazione possa fornirsi per la suddetta festa.

Comunica inoltre che possono accettarsi arrestiture private presso i fornai e cioè dal 20 dicembre a. c. a tutto 10 gennaio 1927, di qualsiasi pasticceria.

**La Mostra natalizia del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane.** Nella ricorrenza delle feste natalizie, il Consiglio Nazionale delle Donne italiane, che da anni raccoglie e protegge il lavoro delle donne indigenti, ha allestito una mostra di indumenti e biancheria per bambini, che si può visitare oggi e domani durante tutto il giorno in via Coroneo N. 17, III piano. Lo scopo benefico di questa esposizione avrà certo, come negli anni decorsi, il maggiore interessamento di coloro che intendono beneficare e confortare l'opera del previdente Consiglio femminile.

## Per la sollecita liquidazione delle indennità
### in caso d'inabilità temporanea per infortunio

In seguito a particolare interessamento dell'Ispettorato del Lavoro e del Patronato Nazionale per ottenere una più sollecita assistenza agli operai in caso d'infortunio, il Ministero dell'Economia Nazionale, con circolare 6 dicembre 1926, N. 14995, impartiva speciali disposizioni alle Casse circondariali ammalati per corrispondere agli stessi il sussidio di malattia e ciò per ovviare agli inconvenienti rilevati, dacchè è entrata in vigore nelle nuove province la legge sull'assicurazione infortuni.

Per notizia degli interessati diamo la Circolare ministeriale: «Nei primi otto mesi di applicazione della nuova legge sull'assicurazione malattia, questo Ministero ha rilevato, che la disposizione dell'art. 9 del R. D. L. 29 novembre 1925 N. 2146, può dar luogo in pratica ad inconvenienti con evidenti e ingiustificate ripercussioni dannose per gli operai infortunati, inquantochè, mentre le Casse non corrispondono alcun sussidio, perchè esonerate, gli Istituti di assicurazione liquidano con qualche ritardo, a volte di due o tre settimane, le indennità per inabilità temporanea.

Questo Ministero, compreso della necessità di ovviare a tale inconveniente, mentre attende allo studio delle disposizioni di emanare al riguardo, ritiene opportuno che per intanto le Casse di malattia anche nei casi di infortunio, corrispondano agli operai infortunati egualmente il sussidio di malattia, contro il rilascio da parte dell'operaio percepiente di delega alla Cassa a riscuotere dall'Istituto assicuratore l'indennità di inabilità temporanea fino all'ammontare della somma anticipata.

Tale provvedimento elimina, come si è detto, gli inconvenienti lamentati, cioè il ritardo del pagamento della indennità temporanea dovuta all'operaio da parte degli Istituti assicuratori, nonchè dei datori di lavoro. La liquidazione dell'indennità temporanea attraverso le Casse circondariali di malattia si riferisce pertanto agli operai assicurati contro gli infortuni sul lavoro, di cui l'art. 1 della legge 31 gennaio 1904 N. 51 e non agli operai agricoli di cui la leggo 23 agosto 917, N. 1450».

**Le conferenze dell'Università Popolare.** Oggi alle 20.15 in via Gatteri 3 Baccio Ziliotto, continuando il corso sulle origini dell'arte italiana, parlerà dei monumenti di Ravenna. La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

**Le conferenze dell'Associazione per l'Igiene.** Giovedì alle 19, nella sala della biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena», il dott. Gino Macchioro terrà, sotto gli auspici dell'Associazione italiana dell'Igiene, una conferenza sul tema: «I disturbi dell'acido urico, patologia, profilassi e terapie.

**Corsi serali speciali all'Istituto-Scuola commerciale.** All'Istituto-Scuola commerciale si assumono, dal 27 a tutto 30 corr., tra le 12 e le 13 e tra le 18 e le 19, nella segreteria (via dell'Annunziata N. 7) le iscrizioni ai corsi di contabilità, computisteria tecnica e delle lingue francese tedesca ed inglese verso una tassa d'iscrizione una volta tanto di lire 100 oltre il bollo di cent. 50.

**Echi della cerimonia sulla diga «Luigi Rizzo».** In occasione della cerimonia in onore del comandante Luigi Rizzo nel IX anniversario dell'affondamento della «Wien», la locale Sezione della Lega Navale Italiana ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma: «Eccellenza generale Cittadini - Roma. Ricorrenza nono anniversario affondamento corazzata austriaca «Wien» auspice Lega Navale fu oggi consacrata al nome eroico di Luigi Rizzo, la maggiore diga di questo porto sorpassata per l'affondamento. Comandante Rizzo rievocando gesta ha oggi ripetuto grido possente: «Viva il Re», da lui scagliato contro il nemico nell'epica notte. Lega Navale che onorasi alto patronato Sua Maestà e popolazione plaudente hanno ripetuto fatidico grido che riassume passioni e speranze di Vittorio Veneto».

Ora il Prefetto della Provincia di Trieste ha comunicato alla Presidenza della Sezione che il generale Cittadini, primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, si onora di adempiere il gradito incarico di manifestare i Sovrani ringraziamenti per l'atto gentile.

Inoltre, al dispaccio inviato a S. E. il Primo Ministro nella stessa occasione, S. E. Mussolini ha così risposto: «Ringrazio per comunicazione della cerimonia consacrazione diga. — Mussolini».

## La parola del buon augurio

*La più simpatica e più gradita parola del buon augurio, al mattino di Capodanno, sarà il «Buon anno!» che saluterà i lettori dalle belle pagine dei biglietti d'augurio che anche per il 1.o gennaio 1927 metteremo a disposizione delle più note e più accreditate Ditte della città e della Regione. E quel «Buon Anno» avrà la duplice virtù di far cosa gradita a chi legge e di richiamare nel modo più efficace l'attenzione di centomila lettori su chi firma i gentili pensieri d'augurio... Per l'inserzione dei quali, rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1.*



## Trieste per il Prestito

Diamo, in parte, secondo le possibilità dello spazio, le sottoscrizioni al Prestito del Littorio segnalateci in questi ultimi giorni:

**All'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione** furono sottoscritti i seguenti importi:

Impiegati e personale addetto all'Hotel de la Ville: Chechet R. lire 300, Mauthner L. 300, Marquardt L. 200, Michelich R. 200, Delak F. 100, Costa M. 100, Antonicich A. 100, Gia G. 100, Busetti P. 100, Quaia A. 100, Pontoni L. 100, Baldo A. 2000, Bravin M. 200, Candusso L. 200, Signorelli A. 100, Litz F. 300, Strosek R. 100, Cividino L. 100, Mansberger A. 100, Robida M. 100, Pichler M. 100, Butcovich E. 100, Pullich G. 100; Giraldi F. 100, Uolcar C. 100, Felladore G. 100, Zanolin D. 100, Carlon C. 100, Della Toffola F. 300, Gambro G. 100, Bravin A. 100, Mazzon F. 1000, Della Toffola G. 100, Colant I. 100, Zanolin G. 200, Bella V. 100, Dworak M. 100, Fort C. 100, Robida G. 100, Urbancich M. 100, Stefani A. 100, Villas E. 100, Felician F. 100, Declich M. 100, Svetlich G. 100, Uber G. 100, Lukman V. 100, Perich R. 100, Segnanovich U. 100, Contardo G. 100, Zambon A. 100.

Soci e avventizi del Sindacato della Cooperativa lavoranti macellai: Buzardo A. lire 100, Bugada G. 100, Zottig V. 100, Barcarlocio G. 100, Demarchi M. 100, Demarchi C. 100, Del Tedesco B. 100, Zemo A. 100, Zenco A. 100, Zenco D. 100, Zenco E. 100, Zenco G. 100, Zenco O. 100, Zenco P. 100, Zenco V. 100, Zenco G. 100, Martingano E. 100, Martingano G. 100, Martingano U. 100, Martingano E. 110, Miani U. 100, Miani V. 100, Panter G. 100, Ragusso P. 100, Ragusco P. 100, Raumich E. 100, Tomsich F. 100, Zottig A. 100, Kranz U. 100, Martingano G. 100, Zenco M. 100, Skoca M. 100, Cirelli U. 100, Zenco S. 100, Miani A. 100, Tomisch F. 100.

**Alla Banca di Credito Popolare** vennero sottoscritti i seguenti ulteriori importi:

Ditta ingg. Picciola & Benedettich lire 10.000.

Il personale della ditta ingg. Picciola & Benedettich: arch. D. Wild lire 200, P. Zimolo 100, G. Jasbitz 100, M. Jasbitz 100.

Silvio Selingher lire 600.

Il personale del Caffè al Tergesteo: A. Vidovich lire 100, P. Raitero 200, R. Perissutti 200, G. Pavani 200, L. Frissan 200, A. Della Mattia 200, A. Del Col 200, A. Morosutti 100, G. Colomban 100.

Avv. Oscar Tuck lire 500, A. Parmeggiani 3000, Papadakis & Co. 1200, F. Calister 200, G. N. Ravalico 2000.

Il personale della ditta G. N. Ravalico: A. Cucit lire 200, G. Marincovich 200, P. Birolla 200.

G. Grassi lire 1000, B. Grassi 200, G. Kusar 2000, ing. M. Bussi 5000, A. Haas & Co. 2000, R. Eppinger 500, G. Tutta 500, C. de Manzini 3000, M. Volpich Haberleitner 20.000, G. B. Cibei 1500, cap. F. Ulcigrai 1000.

**Il personale dell'Istituto Geofisico** ha sottoscritto i seguenti importi:

Prof. F. Vercelli, direttore, lire 2300, prof. R. Alpago, geofisico, 1000, prof. M. Picotti, chimico, 1000, E. Castelli, capotecnico, 400, V. Colucci, tecnico, 200, M. Menin, tecnico, 200, A. Pascolat, custode, 200, G. Bressovich, meccanico, 200.

**Presso la Società Italiana di Credito,** sede di Trieste, vennero fatte le seguenti sottoscrizioni:

London Biscuit Factory A. Gatti lire 5000, R. Karis 1000, A. Ara 2000, G. Prister 2500, G. J. Morpurgo 1000, L. Süssland 1000, Fischl & Lederer 1000, G. Weiss 200, Comitato Italiano di Assistenza agli Emigranti Ebrei 2000, Consiglio e funzionari del Comitato Italiano di Assistenza agli Emigranti Ebrei 2000, E. Rederer-Albrecht 1000, C. Gentilli 1000, U. de Ubaldini 600.

**Presso la Zivnostenska Banka** Trieste vennero sottoscritte:

Lire 502.000 per conversione di Buoni del Tesoro, di proprietà dell'Istituto, lire 51.900 in contanti per conto dei seguenti clienti:

A. Sisto lire 600, cav. G. de Porenta 1000, I. Eder 1000, dott. G. Zencovich 5000, S. Marinig 100, F. Oppelt 1000, L. Culjevic 1000, E. de Stabile 5000, E. Piber 2000, G. Mosco 1000, L. Klugmann 10.000, O. Klein 1000, G. Spieler 300, G. Koss 1000, R. Soucek, Portorose 1000, G. Costa 1000, Em. Luftschitz 3000, A. Petarin 5000, G. Smolensky 3000, A. Mushibauer 100, E. Caporali 400, G. Eichberger 200, L. Pavovich Bauer 600, I. Katz 1000, M. Fischbein 1000, N. N. 500, G. Mandic, Pisino 1000, G. Zidar e Co. 3000, G. ved. Exner 200, G. Kaderavek 1000.

Lire 46.200 in contuti per conto dei funzionari, impiegati e commessi della Banca, così suddivise:

Consigliere d'amministrazione M. Malabotich lire 10.000, direttore F. cav. Skorkovsky 5000, vice-direttore V. Vanik 2600, vice-direttore F. Konecny 2500, proc. F. Pereles 1000, proc. M. degl'Ivanisevic 1000, proc. M. Grom 1000, proc. J. Pribyl 1000, proc. J. Janovsky 1000 disp. C. Chalupa 500, disp. A. Jansky 500, disp. A. Sudek 600. Impiegati: D'Arrigo F. 1500, Azmann P. 100, Bastiancich E. 200, Baucer F. 200, Biasioli L. 200, Brezic K. 100, Budal C. 200, Capponi F. 1000, Cok A. 100, Chervatin L. 100, Dolenz F. 200, Dostal N. 400, Domicelli M. 100, Duriava A. 500, Fabian G. 100, Fabian M. 500, Fiedler G. 200 Franceschatto O. 500, dott. Francovich G. 100, rag. Errico A. 1000, Germek R. 200, Giurovich C. 200, dott. Golievscek V. 200, Herzig F. 200, Housar L. 200, Hustalos F. 200, Stahiovà A. 100, dott. M. Ivancich 200, Kohoutkovà M. 200, Kralj F. 100, Kralj P. 200, Kravos L. 200, Kvekic G. 400, Ljubicic D. 100, Malý Z. 200, Martinolich G. 200, Naiemnik E. 100, Mrkusic D. 1400, Nonveiller U. 500, Oberenu G. 300, Ogris E. 100, Ongaro M. 500, Tertot C. 200, Portot A. 200, Paleologo N. 100, Miracole R. 300, Pitacco E. 500, Polak B. 200, Poli O. 200, Policky F. 200, dott. Raffrelli I. 200, Retta B. 200, Richardson B. 200 Rehacek C. 200, Serbus C. 200, Schaeffer C. 200, Skorepa L. 200, Smolik C. 200, Srdinko V. 200, Starec a. V. 100, Strukelj G. 200, Stverák J. 100, Tagliapietra M. 200, Teodorovic S. 100, Tomaselli U. 300, Vitek V. 100, Weithofer W. 200, Zajec R. 500, Welzl A. 200. Commessi: Ferezin P. 200, Giraldi S. 100, Mibelic G. 100, Primozic G. 200, Supancich F. 100 Sepin M. 200, Zerjal L. 100, Greco N. 100.

Quest'importo è stato poi arrotondato dalla Zivnostenska Banka fino a raggiungere le 100.000 lire.

**Alla Banca Commerciale Triestina** sono pervenute ieri le seguenti sottoscrizioni:

E. Vidich lire 5000, G. Alzetta 5000, M. Saccomani 5000, C. de Moraitini 5000, V. Alzetta 5000, U. Codelli 3000, Sindacato provinciale fascista ingegneri 2000, prof. dott. B. Carestrini 2000, Hoenig e Maccari 2000, dott. I. Furlani 1000, S. Bonazza 1000, E. ved. Macerata 1000, A. Sirza 500, E. Zafutta 500, I. Ballassa Benedetti 500, R. Durante 500, A. Hohenberger 500, G. Michlich 500, P. Gross 500, C. om. C. e M. E. Prister 500, dott. G. Berz 300, G. Luigi Feltrem 300, G. Wiltuschnik 200, A. ved. Vonch 200, O. ved. Morpurgo 200, E. Lolli 200, dott. V. Morteani 200, G. Pagan 200, M. Bisiak 200, N. Maitzen 100, M. P. Pauli 100, I. Ballacca-Benedetti 100, G. Lenarduzzi 100, G. A. Picciola 5000, prof. dott. E. Freund 10.000, agli sportelli dell'Agenzia di Pirano 1000, agli sportelli dell'Agenzia di Cherso 15.000 G. Valmarin 2000, Clemente e Verzegnassi Ronchi dei Legionari 5000, conte G. B. Sordina 10.000, conte dott. F. Sordina 10.000, dott. M. Gortan 10.000, G. Selva 1000, cap. E. Nitsche 1000. Inoltre il signor P. C. Christofidis ha partecipato alla sottoscrizione del Prestito del Littorio mediante conversione di nominali lire 10.000 Buoni del Tesoro novennali.

**Decesso.** Il cav. Saverio De Francesco, segretario principale delle Ferrovie dello Stato, ex consigliere comunale, è stato colpito da un grave lutto, la morte della madre signora Antonietta, donna di preclari virtù e di nobili sentimenti, che educò i figli al culto della Patria e della famiglia. Al figlio e agli altri congiunti, colpiti nell'affetto più caro, giungano le nostre condoglianze.

**La mostra del pittore Iurcev.** Nel salone dello Yacht Club «Adriaco», il pittore Iurcev espone una raccolta di studi marinareschi: sono quadretti ad olio, acquarelli e bozzetti a matita che rivelano la particolare predilezione dell'artista per il mare, sentito, specialmente negli acquarelli e negli studi a crajon, con delicato sentimento ed espresso in felici intonazioni di chiaroscuro. La mostra, che è stata in questi giorni assai affollata, viene visitata giornalmente dai consoci del sodalizio e da numerosi amatori d'arte.

## Una mostra di Ugo Flumiani

Ugo Flumiani, com'è sua consuetudine, ha raccolto anche quest'anno le sue opere recenti in una mostra individuale, che è collocata molto bene nella saletta Vianello in via Santa Caterina. A dir vero, è questa la sua seconda Mostra individuale a breve distanza: chè il superbo gruppo d'impressioni paesistiche da lui esposto lo scorso autunno al Giardino Pubblico costituiva già un ampio svolgimento dell'attività del fecondissimo artista. L'estro libero, pronto, gioiosamente rapace degli aspetti della natura nella loro immediata freschezza, quale si sprigionava dai dipinti di quella Mostra, si ripercuote su parecchie tele oggi esposte, che appartengono allo stesso ciclo: il Timavo, Duino, le costiere di Sistiana: tutti paesaggi molto felici per consistente modellazione di rocce, per luminosità di toni, per ariosità ventilante: sviluppato fra tutti quello del Timavo, con la bella evidenza pittorica della campagna brulla, sul primo piano, gialleggiante, scapigliata, affocata di stoppie riarse. Altrove il Flumiani è pittore d'atmosfere, col suo caldo senso di colore impregnante: e spetta a questo gruppo la violenta fosforescenza di luce in un tono di solfo che investe il cielo e la guazza della pioggia su le rive nel quadro: «Gita di piacere». Una delle cose migliori, per la maestria dell'armonizzazione su toni freddi, è l'impressione invernale di paese alpestre, battuto dalla neve, «Torna il sereno». Altro dipinto di non comune abilità nella distribuzione dei valori pittorici è la vivace scena della «Sagra di San Pelagio» a Cittanova d'Istria. Ma il grosso della mostra è costituito da quei quadri di marina, brillanti e armonici di colorito, simpatici di ritmo e di taglio, dei quali il Flumiani si è fatta una specialità e che egli tratta con mano facile e sicura: quadri che hanno quasi la loro cifra nelle fiammate delle vele chioggiote, con le loro gamme smaglianti di aranciato, di bruno, di giallo, di cinabro, di porpora. Al cospicuo insieme delle opere sue il pittore aggiunge alcuni acquerelli di buona fattura, dove troviamo un Flumiani più disciplinato nella macchia, più disegnato. *b.*

**All'esposizione dei bozzetti per il monumento a Oberdan.** Continua vivissimo nell'ambiente cittadino l'interesse per i bozzetti inviati al primo concorso per il monumento a Oberdan, esposti nel padiglione del Giardino Pubblico. Ieri la Mostra fu visitata anche da alcune classi di ragazzi delle scuole elementari, condotti dai loro maestri. Il Comitato dovette lasciare nella galleria Michelazzi in piazza Unità il bozzetto pervenuto in proporzioni maggiori, per il quale la Giuria aveva parole di lode e che essa avrebbe veduto volentieri esposto insieme con gli altri, seppure con la scritta «fuori concorso». Infatti, date le sue dimensioni, era difficile trovar spazio al bozzetto nel padiglione senza nuocere alla circolazione nei giorni di affollamento. Del resto, anche quest'opera è stata veduta da tutti gli intenditori e da numerosissimo pubblico nella sala dove si trova: e certo, insieme con la premiata e con poche altre, è una di quelle che il pubblico, nei suoi apprezzamenti, distingue con maggior favore.

Il secondo concorso, del quale si parla in città, sarà preparato dal Comitato con matura ponderazione, traendo profitto anche da quanto rivelarono i risultati del primo. Non è escluso che si addivenga anche a una semplificazione del tema, giacchè da quando si presero le prime direttive sul monumento a Oberdan, cioè da alcuni anni addietro, sono intervenuti due fatti di molto momento: la deliberazione cittadina di inalzare ai Caduti in piena città il magnifico monumento del Selva, e la comparsa del volume del senatore Salata, che insegnò a tutti gli italiani a vedere in Oberdan non soltanto un simbolo, ma una possente individualità ricca di propria vita. E' possibile pertanto che, assumendo il monumento ai Caduti la parte sua di significazione ideale, il tema del nuovo concorso possa essere semplificato e orientare gli artisti più determinatamente verso la persona del Martire come obiettivo precipuo e figura dominante. Ma questo si dice oggi in via di ipotesi, e le deliberazioni in proposito saranno prese, come abbiamo premesso, soltanto dopo discussione matura.

# varo della motonave "Rialto,,

## trentaduesimo varo della "Libera Triestina,,

Con la discesa della motonave «Rial- dagli scali dello Stabilimento Te- co Triestino alle acque, la giovane potente società di navigazione «Li- a Triestina» è al trentaduesimo dei i da essa effettuati dopo la reden- ne. Osiamo dire che nessun'altra ietà di navigazione italiana ha se- to un ritmo così accelerato nel rin- amento «ab imis» del suo tonnel- gio e nella costruzione di navi de- nate a nuovi geniali compiti nel apo dell'espansione commerciale ita- ia nel mondo. Il primo varo dopo redenzione fu quello del «Kerka» porta la data del 21 giugno 1920. re in mezzo alle crisi pericolosissime la vita industriale, alle difficoltà trapasso di regime, all'attività sem- più preoccupante delle forze sov- sive che tenevano i cantieri in uno to di perenne convulsione, la «Li- a Triestina» seppe continuare il programma di ingrandimento con freddezza di volontà e una cer- za di successo che, commisurate og- alla luce degli effettivi risultati rag- nti, meritano il più caloroso ricono- mento.

Nel 1920 sei battelli venivano varati, i quali il «Monte Grappa» di un- mila tonnellate. Nell'anno succes- nove nuovi battelli entravano a parte della giovane flotta fra cui «Rosandra», il «Piave» e la «Du- ssa d'Aosta» di oltre dieci mila ton- ate.

L'attività degli anni successivi è co- contrassegnata: cinque battelli di a novemila tonnellate nel 1922; un battello nel 1923; tre battelli nel fra cui l'«Edda» di oltre novemila nellate; tre battelli nel 1925 fra il «Leme» di oltre undicimila ton- ate; cinque battelli nel 1926 di cui Rialto» segna il più forte tonnel- gio.

Complessivamente la «Libera Trie- a» ha dato alla Marina mercantile ionale nel volgere di sei anni nuo- navi potenti tecnicamente perfette tonnellate complessive 268.309.

etta con novatore spirito geniale Libera Triestina» ha messo in eser- tutte le sue navi. Essa è riuscita affrontare la concorrenza persino potenti società inglesi, tanto che una memorabile occasione S. E. io, segnalava in un suo discorso nunziato davanti ai rappresentanti armamento triestino l'episodio di nave della «Libera» che era riu- a essere preferita nel trasporto merci fra due porti inglesi, dalla ana Africa del sud alle coste del- anda. Oggi la «Libera» può van- nuove linee di navigazione che le- la madre Patria con tutto il con- nte africano, la California e il l America-Atlantico, oltre allo spe- servizio del Congo. Chi conosce uomini che reggono le sorti di que- società intuisce come essi si pre- no di cercare nuovi sbocchi ai merci della nazione.

augurio nostro è che queste genia- traprese, che tengono alta la tra- me dell'industria navale giuliana e danno potenza ed orgoglio alla iera della Patria, possano trovare re il loro felice coronamento.

## motonave "Rialto,, scende in mare

i mattina alle 9.30 ha avuto luo- varo della montonave «Rialto», uita al Cantiere S. Marco per con ella Navigazione Libera Triestina. drina della nuova nave è stata ntessa Cini, gentile consorte del . Cini consigliere di amministra- della Navigazione Libera Trie-

ntre sotto la direzione degli inge- , gli operai demoliscono lo arma- gli invitati si radunano sul palco mando del varo. Sono presenti: il tto gr. uff. Fornaciari, l'on. ing. azzi, commissario straordinario del o con il suo segretario dott. De lis; il gr. uff. dott. Guido Segre, lente dello Stabilimento Tecnico tino; il gr. uff. Ettore Pollich con- re delegato della Navigazione Li- Triestina; il gr. uff. Ucelli, il hese Vicuna consigliere delegato uto della Libera; il conte Della ; il comandante Marzari; il di- e del Cantiere S. Rocco ing. Ver- l direttore della Fabbrica macchi- ng. Demai; il comm. Gamba, il . Astori, il direttore del Cantiere io Ulivi ing. Postogna, il dott. mied, l'ing. cav. Pellegrini, il cav. olich, il dott. Suttora, l'ing. Bau- l'ing. Lorandi, il cav. Nosati, il . Coceancich, l'ispettore Sariano- l'ispettore tecnico della Libera Arturo Fantini, il cap. cav. Ma- r, l'ispettore Sussich, il cap ucich, il sig. Franca, l'ing. Doer- del Registro Italiano e altri an-

**Il varo**

o dopo le 9, ricevuti dal consiglie- legato dello Stabilimento Tecnico omm. Sacerdoti, arrivano il comm. con la gentile madrina, il conte podestà di Venezia con la contes- a madrina riceve l'omaggio di un mazzo di fiori. Ella resta ammi- dall'imponente aspetto del can- pieno di folla confusa tra gli m- ti scenari delle navi e delle gru o le presentazioni, il direttore ing. ta che dirige personalmente le zioni del varo, coadiuvato dall'ing. r, prega la madrina di premere il che libererà la nave e la farà ere in mare:

ma di far cadere gli scontri, la ssa Cini, con voce commossa salu- nave: «Io non voglio, ne saprei un discorso — dice — voglio sol- mandare un saluto alle maestran- questo grande stabilimento e agli neri che costruiscono i meravi- colossi che scesero in mare in cantiere, che porta il nome glo- di S. Marco, quasi a significa a dissolubili legami che uniscono le città adriatiche. La nuova disci- non vuole parole ma fatti, ciò ito fa la Navigazione Libera, che così arditamente il progresso di- o del momento».

olta quindi alla nave la madrina ma: «Faccio l'augurio più caldo esta bella nave che porterà nei lontani il suo glorioso nome ve- neto, testimoniando a tutto il mondo la rinnovata grandezza dell'Italia. Io ti benedico «Rialto».

Un attimo dopo del discorso, trillano le suonerie, e infrantasi la bottiglia di spumante, la nave, senza scosse, senza un attimo di lentezza, con una mera- vigliosa precisione lascia lo scalo e, sollevando una forte ondata, fila nel- l'acqua salutata romanamente da tutti i presenti.

**Telegrammi d'occasione**

Dopo il varo, a firma del conte Segrè- Sartorio furono spediti i seguenti tele- grammi:

«S. E. Mussolini, Roma.

La «Rialto» dal nome sacro veneto è scesa stamane felicemente in mare. Alla E. V. che di ogni attività della Nazione è animatore magnifico riuscirà certamente caro che un'altra modernis- sima unità solchi i mari lontani per affermare il diritto di nostra gente».

«S. E. Ciano, Roma.

La motonave «Rialto» è scesa felice- mente in mare stamane. Essa con le navi gemelle porterà in California la eco della Sua iniziativa ricevendovi dai nostri fratelli lontani il secondo bat- tesimo augurale. V. E. forza animatri- ce per la grande affermazione d'Italia sul mare accolga il saluto reverente af- fettuoso della Libera Triestina».

«S. E. Suvich, Roma.

Trieste che continua con ritmo cre- scente a dare prova della sua feconda attività, oggi ha visto scendere in ma- re felicemente la «Rialto» magnifica unità moderna. Alla Eccellenza Vo- stra che con amore filiale è stato af- fermatore appassionato della grande attività di queste terre, vada il saluto riconoscente della Navigazione Libera Triestina».

«S. E. Volpi, Roma.

La motonave «Rialto» dal nome caro a tutti gli italiani ha ricevuto stama- ne felicemente il bacio dell'Adriatico nostro di cui Vostra Eccellenza ha sempre sostenuto la rinascita della grandezza passata oggi travolgente realtà. Le due gloriose città sorelle, Venezia e Trieste, hanno sentito in un comune palpito la via che debbono se- guire per la sempre più grande Italia».

«S. E. Giuriati, Roma.

Battezzata con il nome caro di «Rial- to», questa motonave è scesa stamane felicemente in mare riunendo in un le- game sempre più stretto le due città sorelle: Venezia e Trieste».

«S. E. Belluzzo, Roma.

Sono lieto comunicare felice varo avvenuto stamane motonave «Rialto» della Libera Triestina. Questa nuova affermazione della rinascita della gran- de attività marinara d'Italia sul mare r uscirà certamente cara alla E. V.».

**Echi del varo del «Vulcania».** Il ge- nerale Cittadini ha così telegrafato al- la Cosulich: «Le Loro Maestà hanno assai gradito i sentimenti espressi in nome di codesta Società e si compiac- ciono sinceramente dell'avvenuto felice varo della motonave «Vulcania».

S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, augusta madrina della moto- nave «Vulcania», ha fatto pervenire alla Società Cosulich il seguente tele- gramma di ringraziamento: «Ricevo i bellissimi doni che la Società Cosulich ha voluto destinarmi a ricordo del fe- lice varo della grande motonave «Vul- cania» mi affretto a ringraziare vi- vamente del pensiero tanto amabile e tanto gradito dolentissima di non aver potuto assistere di persona alla bella festa marinara».

Sono inoltre pervenuti dispacci e lettere di ringraziamento e augurio: Dall'ammiraglio di Armata A. Acton, capo di S. M. della Marina; dal comm. Benni, presidente della Confederazione dell'industria; dal sen. Enrico Corra- dini; da S. E. Sirianni, sottosegreta- rio alla Marina; dall'ing. Tassilo Os- soinak di Fiume; dal comm. Carlo Piaggio di Genova; dalla Direzione della Società sbarchi, imbarchi e tra- sporti di Genova; dalla Società Ansal- do di Sampierdarena; dalla Società Triton-Werke di Amburgo; dalla So- cietà commerciale italiana Burco di Vienna; dalla Soc. An. industriale San Giorgio di Genova; dalle Officine Po di Torino; dalla Soc. costruzioni meccani- che Riva di Milano; dalla Ditta W. Vogel di Milano; dalle Officine ferro- viarie meridionali di Napoli; dal gen ing. Giuseppe Vian, ispettore del Ge- nio navale; dalla Fabbrica automobili Isotta Fraschini di Milano; dalla So- cietà italiana Ernesto Breda di Mila- no; dalla Società nazionale delle Offi- cine di Savigliano di Torino; dalla So- cietà miniere, cave di Predil, dal Can- tiere navale Ansaldo San Giorgio, dal- le Officine meccaniche Stigler di Mila- no, dalle Acciaierie ferriere lombarde di Milano; dalla Soc. An. Officine mec- caniche di Milano.

**Per i danneggiati di guerra ex regni- coli.** Il vicepresidente del Comitato spe- ciale danneggiati di guerra, cap. Alfre- do Mangano trovasi a Roma, al fine di illustrare il memoriale redatto dal Co- mitato, e presentato a S. E. il Primo Ministro, a S. E. Volpi e ai sottose- gretari di Stato alle Finanze. Il me- moriale, che illustra ampiamente il dif- ferente trattamento usato a questa ca- tegoria di cittadini, contiene l'esplicita domanda che il Governo nazionale di- sponga attraverso le pratiche giacenti presso l'Intendenza di finanza di Trie- ste per una rapida sistemazione della annosa questione intesa a indennizzare totalmente tutti coloro che da oltre sei anni attendono quest'atto di giustizia morale e materiale.

**Atto di cameratismo.** A favore della famiglia del marinaio Cesario Salvatore, imbarcato sul pfo. «Vienna» e morto per malattia in Alessandria d'Egitto, pervennero dagli equipaggi dei pirosca- fi «Helouan» e «Carnaro», dal personale dell'Agenzia del Lloyd Triestino e dal signor Falanga dell'impresa imbarchi e sbarchi di Alessandria d'Egitto, la som- ma di complessive lire 1288.

**L'albero di Natale nella scuola di via Giotto.** Oggi, mercoledì, alle 15, nella scuola elementare in via Giotto, avrà inizio la «Festa dell'Albero di Natale». Per l'occasione saranno distri- buiti ai fanciulli poveri: 134 paia di stivali, 44 vestiti, sei cappottini, quat- tro grembiali con maniche, molti capi di biancheria, maglie ed altri indu- menti — tutto nuovo — ed un cartoccio contenente frutta, dolci diversi, biscotti a ciascuno dei 1200 fanciulli frequen- tanti la scuola. Ogni classe avrà il proprio albero.

**Un corso di lezioni al Circolo foto- grafico.** Stasera, alle 20.15, nella sede del Circolo fotografico, in via S. Fran- cesco N. 9, II, il signor Mario Cociancig inizierà il suo corso sulla fotografia. Il corso comprende 10 lezioni teorico-pra- tiche sui principi fondamentali di foto- grafia e principali applicazioni, ed è consigliabile per tutti i cultori della foto- grafia. Nella prima lezione verrà trat- tato l'interessantissimo argomento del- l'ottica fotografica e le sue leggi fon- damentali.

# Movimento sindacale

**Per la Cassa di previdenza per gli addetti ai caffè e bars.** Il 17 corrente, alle 11 ed alle 16.30, nei locali della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti, l'ispettore Abbrescia, dell'Uffi- cio provinciale della C. N. S. F., riu- nì i trenta delegati designati dall'or- ganizzazione a vigilare sulle sorti del- l'erigenda Cassa di previdenza per ad- detti ai caffè e bars di Trieste. L'anzi- detta Cassa risulta dalla trasformazio- ne della cessata Cassa ammalati fra caffettieri, dalla quale attinge il cospi- cuo fondo patrimoniale, giusta gli ac- cordi presi, dietro interessamento delle organizzazioni sindacali fasciste dei la- voratori e datori di lavoro di catego- ria con il Ministero dell'Economia na- zionale, che conseguentemente provve- derà quanto prima all'emanazione di r. decreto relativo al riconoscimento giuridico del nuovo ente, come ebbe a confermare con lettera il prefetto gr. uff. Gasti.

Si può constatare con soddisfazione che la nuova istituzione sarà la prima del genere esistente in Italia, onde, ben a ragione l'ispettore aprendo i la- vori con un applaudito discorso fece rimarcare il significato storico che vie- ne ad assumere la data della riunione per la categoria tutta, che vede desti- nato il suo fondo sociale a un ente, la cui benefica e umanitaria utilità è in- dubbia. Si decise poi di distribuire co- pie dello statuto a tutti gli interessati e si presero gli accordi per l'assemblea dei delegati onde nominare la Direzio- ne e indire quindi l'assemblea generale dei soci, alla quale si inviterà la sca- duta Direzione, che non tralascierà certamente di riferire sulla vecchia ge- stione finanziaria e morale, cui contri- bui l'illuminato e disinteressato appog- gio delle parti padronali, che si auspi- ca vogliano ancora favorire lo svilup- po e la vita di questa istituzione para- sindacale. La riunione si chiuse in una atmosfera di caldo entusiasmo ed at- taccamento al Regime, al quale è de- dicata anche questa iniziativa.

**Per il Gruppo Sindacati A. G. E.** Il signor Carlo Brivonese è incaricato dalla Segreteria del Gruppo A. G. E. di rac- cogliere le adesioni per la costituzione del Gruppo impiegati S. A. D. E. ade- rente al Sindacato fascista impiegati aziende elettriche.

*(Note di cronaca)*

## La poesia della casa

è maggiormente sentita in questa epo- ca dell'anno. Perchè non celebrate il Natale con l'aquisto di qualche ogget- to che renda la vostra casa più at- traente? La *Ditta G. B. Trapolin Succ. Lorenzo Rubelli & F.o*, viale XX Set- tembre n. 39, Trieste, ha tutto quanto occorre; le belle stoffe per l'arreda- mento di propria fabbricazione, i bei mobili italiani in stile, le porcellane e ceramiche artistiche, i vetri soffiati di Murano, i lampadari in bronzo, ferro battuto, vetro soffiato, le argenterie in stile antico ecc. Troverete oggetti per tutti i gusti e tutte le borse a prezzi vantaggiosi. Non dimenticate di visi- tarci per l'acquisto di regali.

## Il muro che dà scosse elettriche

Un curioso accidente è accaduto ieri a tale Giovanni Gregorovich, di 29 an- ni, abitante a Servola Ponte S. Anna n. 958. Verso le 15 passava per via dei Vigneti, quando giunto nei pressi della trattoria Pettaros, mentre si appoggia- va ad un muro di cinta, ricevette una violenta scossa elettrica: sul muricciolo correva un filo della conduttura elet- trica posto momentaneamente là da al- cuni operai che stavano eseguendo del- le riparazioni. Poco dopo, con l'auto- lettiga della Guardia medica, cui era stato telefonato, il Gregorich non gli riscontrò nulla, sicchè il Gre- gorovich, rimessosi dall'emozione, potè rincasare.

## L'estremo accordo...

Ieri alle 16 l'accordatore di piano- forti Giovanni Dri, di 47 anni, si tro- vava nella sua abitazione, in via Sa- nità n. 16, intento a riparare uno strumento. Ad un tratto, fu visto pie- gare su sè stesso e stramazzare al suo- lo, ove rimase inanimato. I familiari, impressionati, lo trasportarono fatico- samente sul suo letto, mentre qualcu- no si affrettò a telefonare, da una vici- na drogheria, alla Guardia medica. Po- co dopo giunse sul posto il dott. De Domini il quale non potè far altro che constatare il decesso del Dri. Più tar- di, alle 18.30, la salma fu trasportata nella cappella dell'ospedale Regina Elena, a disposizione dell'autorità giu- diziaria.

## I gioielli dell'affittaletti

Un furto in circostanze alquanto stra- ne fu commesso ieri nel pomeriggio nell'abitazione della affittaletti Cate- rina Zuliani ved. Corbato, abitante in via della Ginnastica n. 27. I ladri vi s'introdussero durante un'assenza del- la Zuliani e fecero bottino di circa 3000 lire di gioielli che si trovavano depo- sitati in un cassetto lasciato aperto. La Zuliani ebbe al suo rincasare la sorpresa amara e si recò a denunciare il furto al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner. Il cav. Terrana dispose subito per le relative indagini, in seguito alle quali vennero tratti in arresto certi Vincenzo Z., di 26 anni, da Roma, e Edgardo B., di 26 anni, da Forlì, entrambi alloggiati nell'abitazio- ne della Zuliani e sospetti di non es- sere estranei al furto dei gioielli.

## Investita da un'"imbragata,, di merci è ridotto in grave stato

Ieri verso le 20 il bracciante Roma- no Bertoni, di 38 anni, abitante in via Rigutti n. 8 stava lavorando a bordo del piroscafo «Palacky», del Lloyd Trie- stino, ormeggiato al Punto franco Vit- torio Em. III, ad un tratto, mentre era intento allo scarico di merci, fu investito in pieno da un'«imbragata» e rovesciato a terra, privo di sensi. Per la violenza del colpo il povero Bertoni riportò gravi contusioni alla testa e commozione cerebrale. Fu su- bito soccorso da alcuni compagni di lavoro, che lo trasportarono a terra e quindi adagiatolo in un'auto, lo fe- cero trasportare assistito da certo An- tonio Franchini, all'ospedale Regina Elena, dove fu accolto con prognosi riservata nel X.o reparto.

## Per evitare una disgrazia incappa in un'altra

Alle 10.30 di ieri mattina la casalin- ga Lucia Cavalcante in Castellani, di 76 anni, abitante in via San France- sco d'Assisi n. 40, rincasava per via Francesco Rismondo. Giunta all'angolo fece per imboccare la via S. Francesco, ma in quel momento si vide venire in- contro un camion con rimorchio. Spa- ventata, si mise a correre, come pote- vano permetterglielo le sue tarde gam- be, per sfuggire all'investimento. Riu- scì ad evitare quel pericolo e stava già per raggiungere il marciapiede allor- chè sdrucciolò e cadde. Le furono su- bito attorno vari passanti che, aiuta- tala a rialzarsi, la accompagnarono, poi, alla Guardia medica. La Castel- lani aveva riportata la frattura dell'o- mero sinistro percui, dopo le prime medicazioni, fu trasportata all'ospedale Regina Elena.

## Tre operai in pericolo per una fuga di gas

Fra gli altri operai che lavoravano ieri alle 9.30, vicino ad uno degli alti- forni della Ferriera, vi erano anche tali Giuseppe Rodella, di 29 anni, abi- tante in Santa Maria Maddalena n. 628, Giovanni Parovel, di 56 anni, abi- tante nella stessa località, al n. 267, e Giuseppe Fischetti, di 63 anni, abitan- te in via Media n. 9. Ad un tratto in seguito a una fuga di gas, i tre furo- no colti da sintomi di asfissia e, per- duti i sensi, caddero a terra. Mentre alcuni dei compagni accorsi si affret- tavano a trasportare all'aria aperta tre, qualche altro telefonava alla Guar- dia medica. Poco dopo giunse sul po- sto il dott. Cesare e potè accertarsi che si trattava di cosa non grave. Do- po le cure necessarie, il Parovel fu poi, trasportato alla sua abitazione, men- tre gli altri due poterono riprendere il lavoro.

## Una stretta di... piede

Ieri alle 15 il muratore Giovanni Lo- perfido, di 36 anni, abitante in via della Ferriera n. 20, si trovava sopra un camion carico di ghiaia, fermo dinan- zi ad un «garage» in via Ferriera n. 18. Ad un tratto, dovendosi scaricare il materiale, fu aperto uno degli sportelli di fianco e il Loperfido, non ritiratosi in tempo, rimase impigliato col piede destro fra i cardini. Liberato dalla stret- ta, il muratore si recò all'Ospedale Re- gina Elena, ove gli furono riscontrate contusioni ed abrasioni alla gamba de- stra. Ottenute le medicazioni necessarie il Loperfido rincasò.

## Un piede schiacciato

Il calderaio Giuseppe Pizzamus, di 60 anni, abitante in via Cristoforo Bel- l' n. 50, lavorava ieri alle 15 sul piro- scafo n. 57, in costruzione al Cantiere navale di San Marco, quando dall'alto cadde un pezzo di legno che gli finì sul piede sinistro. Soccorso dai compagni di lavoro, l'operaio fu accompagnato alla filiale della Guardia medica, da do- ve fu telefonato all'istituzione. Poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno e riscontrò al Pizzamus lo schiac- ciamento del dorso del piede, percui, dopo le prime medicazioni fece traspor- tare il sofferente all'ospedale.

## La bicicletta del fattorino

Il fattorino Giacinto Palmiri, di 17 anni, abitante in via dei Gelsi, addet- to ad una locale società di spedizioni, recatosi ieri mattina verso le 10.30 a fare un versamento alla Banca Com- merciale Italiana, in via Roma, lasciò la propria bicicletta «Bianchi» del va- lore di 500 lire, incustodita sulla via dinanzi all'atrio dell'edificio della ban- ca. Ritornato poco dopo per riprendere la macchina dovette convincersi — so- lita storia — che... non fidarsi è me- glio. E si recò malinconicamente a de- nunciare il furto.

## I ladri visitano una panetteria

La notte scorsa ad ora imprecisata, la porta d'entrata della panetteria di Pietro Bratos, in Chiarbola superiore n. 16, fu forzata e alcuni ladri audaci penetrati nei locali del negozio si di- ressero nel retrobottega, dove si im padronirono di ben 70 chilogrammi di zucchero, 40 bottiglie di Marsala «Florio», 12 bottiglie di liquore Strega, alcune di Crema marsala e altre. Quin- di con la refurtiva ripresero indistur- bati il largo. L'ammontare del danno è di circa 2000 lire.

Il furto fu denunciato ieri alla sta- zione dei carabinieri del quartiere.

---

*MASSIMO LA TOUR* 175

## *La scienza del domani*

Alla «Ranocchiera», il sinistro Tricot ebbe quasi subito la telefonata: «Si prega tra- smettere al farmacista l'ordine immediato di disfarsi dell'agnello».

La voce fanciulla che incosciente e spen- sierata dava con scrupolosa esattezza un comando terribile, era sconosciuta a Tricot. Ma non vi fece caso: il barone solo poteva e sapeva dare ordini sì precisi. Certo la vo- ce era alterata dall'apparecchio! Tricot sa- peva il macabro significato della metafo- ra, sapeva ancora che se si giungeva al sacrificio del piccolo ostaggio tutto era perduto, e bisognava sbrigarsi e mettersi in salvo poi, nel più breve tempo possibile.

Così Tricot, dalla torbida coscienza, s'at- taccò all'apparecchio telefonico privato, la diramazione del quale era dissimulata tra i rami degli alberi del viale fino alla villa carceraria, in cui vigilava Blasius.

— Allò! disse, allò! signor Blasius?

E' strano! gli rispose una delicata voce infantile. Pareva il suono smarrito di un'agneletta in mezzo al bosco.

— Che dite? Allò? Allò, signor Blasius?

— Come? riprese stupito Tricot. Il signor Blasius non è al telefono?

— No! sono io, la piccola Mietta, riprese la vocina. Il signor Blasius dorme! Sen- tendo sonare, ho fatto come ho visto tante volte, e rispondo. Ecco. Ho fatto male, si- gnore?

— Sveglia il signor Blasius. Svelta!

— Oh! no signore! Non posso... egli mi batte se lo sveglio... Telefonate più tardi... Da qui a un'ora!

— Da qui a un'ora... non ci sarò io!... grugnì Tricot.

Il ribaldo bestemmiò irritato, poi sbottò in una risata bestiale! Gli era venuta una idea odiosa!

Il destino voleva che la piccina fosse in- caricata di dare lei stessa l'ordine della carneficina! E che lo fosse! La vittima si offra al carnefice!!...

L'incaricò di riferire a Blasius il co- mando.

— Senti, fa una commissione al signor Blasius da parte mia... digli che è giunto l'ordine di disfarsi del capretto... o dell'a- gnello... come vorrai!...

— Non capisco, ripetè la voce fanciulla. Qua non vi sono nè capretti, nè agnellini... io non gli ho visti!

— Non importa che tu non capisca! Ri- peti solo quel che t'ho detto al signor Bla- sius quando si sveglierà.

— Va bene. Dirò...

Tricot tolse la comunicazione.

— Ora... prendiamo il largo! disse...

Povero capretto!...

Quando Roberto Nanteuil e Dionigi Mer- laudin giunsero al letto di Francoeur fu uno scambio concitato di notizie.

L'ammalato parlò del barone, di Tricot, dei loro satanici piani, di ciò che gli era toccato sopportare. Roberto narrò le com- moventissime peripezie del processo di Mer- laudin e la miracolosa liberazione di Dio- nigi!

Ma intanto il tempo fuggiva e prima di stabilire il da farsi per liberare Mietta, la sentenza della di lei morte era stata pro- nunciata da parecchio! Quale scoraggia- mento se lo si fosse saputo! Forse allora, chissà, l'alchimista poteva anche essere in- tento a far scomparire un piccolo cada- vere...

Roberto Nanteuil riflettè lungamente.

— Vien notte e la casa è isolata. Dall'in- terno non si ode quel che avviene di fuori. Bisogna isolare Blasius, cercare e recidere il filo telefonico che lo lega al mondo este- riore. Tolta questa relazione possiamo es- sere certi che nessun complice è così min- chione di venir qui a gettarsi in bocca al lupo. Chissà dove sono!... La polizia li sta cacciando...

D'altra parte, da certe disposizioni ch'io so posso facilmente supporre che loro in- tenzione è di abbandonare Blasius al pro- prio destino!

«Ci troviamo allora davanti soltanto a Blasius. E' quel che si voleva... Ma la pic- cola è nelle sue mani.

(Continua)

## ...so nel vuoto, su un precipizio...

### Cinque minuti di terrore per un falegname

Il falegname Antonio Cappelletti, di ...nni, abitante in via della Galleria ..., lavorava ieri a bordo del piroscafo «Lovrjenac» in riparazione al...nale del Lloyd. Verso le 15.30, ...scendere da una scala provvisoria ...l cassero metteva nella stiva, ma ...la, mal fermata, gli scivolò sotto ...di... Fu un caso provvidenziale, ...o alla prontezza con cui il Cap...ti riuscì ad afferrarsi a un tubo ...tilazione, se egli non precipitò da ...ole altezza in fondo alla stiva. ...così sospeso nel vuoto, sul preci... il pover'uomo sentì rizzarsi i ...i al pensiero che se il soccorso ...va di pochi istanti egli era co...o ad abbandonare la presa, per...finito di forze, sarebbe andato ...abilmente a fracassarsi le mem... Alle sue grida di terrore accor...per fortuna in tempo, alcuni pre...che dopo qualche difficoltà riusci...a trarlo in salvo. E siccome il ...elletti nella stretta spasmodica ...tenersi aggrappato alla conduttu...era prodotto una nevrite trau...a al braccio sinistro e risentiva ...dolori, fu accompagnato da un ...collega, Antonio Benvenuti, all'o...le Regina Elena, ove il sanitario ...zione all'astanteria gli prestò le ...necessarie. Poi il Cappelletti potè ...sare.

## ...ore grinazioni di una tredicenne

### scomparsa da casa

...rtedì 14 corrente si allontanò dalla ... paterna, come riferimmo nel ...lo del 19 u. s., la tredicenne An... Francovich di Romeo e fu Anna Co...ni, abitante in via Pasquale Re...la n. 11, e tutte le affannose ri...e fatte dai familiari per rintrac... la fanciulla riuscirono vane. ...ultò che ella si era allontanata da ...te prendendo la via di Monfalco...sostando però nei vari paesi che si ...no lungo il percorso.

...almente ieri, come ci telefona il ...ro corrispondente, la Francovich ...e a Monfalcone. Erano le 17 e la ...ulla s'aggirava nei pressi della sta... ferroviaria. Non aveva una meta ... Un agente di p. s., che si recava ...ervizio alla Stazione, avvicinò la ...zina, dalla faccia melanconica e ...spetto triste, rivolgendole alcune ...nde. La piccola Anna non esitò a ...re ogni cosa al funzionario, che ...ndusse tosto in caserma.

...po essere stata interrogata anche ...comandante la stazione degli agenti ... s. Eugenio Giovagnorio, la fan... — data la sua età — anzichè es...rinchiusa nelle celle di sicurezza, ...compagnata alla Casa di Ricovero, ...sa all'ospedale Vittorio Emanuele ...Oggi alle ore 14 la fanciulletta sa...accompagnata a Trieste e riconse... alla sua famiglia da un agente. ...atorità di p. s. ha potuto accer...in modo indubbio che durante la ...assenza dalla casa paterna non ha ...o alcun atto di violenza.

...libertà. Ardito Battista che in se...alla scoperta della bisca in Città ...à di cui riferimmo ieri, fu al pri...omento fra gli arrestati, ci prega ...vare che fu poi rimesso in libertà, ...essendo risultato a suo carico.

## Notiziario sportivo

### ...venimento calcistico eccezionale

### "match,, Arbitri-Giornalisti

...ato 25 dicembre, prima festa di ...e, il civettuolo campo dell'Edera a ...iovanni vedrà lo svolgimento di ...eccezionale manifestazione sporti...i incontreranno in un «match» ...tico ad oltranza una squadra di ...i e un «team» di giornalisti spor...triestini. Indubbiamente la folla ...grandi occasioni accorrerà ad assi...alla singolare contesa, che met...di fronte il fiore degli arbitri e i ...talenti campioni del giornalismo ...vo. Sarà soprattutto interessan...poter ammirare le virtuosità stili...e l'applicazione pratica da parte ...arbitri del regolamento tecnico, ...anto rigidamente pretendono far ...tare dai giuocatori; mentre, d'al...anto, i giornalisti sportivi avranno ...o di dimostrare che la loro compe...non è soltanto teorica, ma sa af...rsi anche praticamente sul campo ...uoco.

...ora la formazione delle due squa...rappresentative è avvolta nel più ...le mistero. Però gli avversari affi...le armi. Gli arbitri hanno tenuto ...na seduta segreta — al Caffè Mi... — sotto la presidenza del rag. Pet...y, per scegliere i più validi ele... da opporre ai formidabili riva...all'canto loro i giornalisti non scher... e si stanno allenando, per prova...riprovare i loro migliori campio...perchè vogliono ad ogni costo con...are la vittoria, scrivendo — questa ... veramente con i piedi — una me...bile pagina nella storia del giorna... sportivo triestino.

...eccezionale «match» sarà probabil...e diretto da uno e forse anzi da ... principi del fischietto, considera...enorme difficoltà di dirigere e con...e a termine una partita, che sarà ...mente disputata con grande acca...nto e con azioni di una velocità ...ertante. Siccome anche l'ambiente ...«arroventato», gli organizzatori ...deranno speciali misure d'ordine: ...pporters» potranno soltanto applau... sarà invece severamente proibito ...schiare e di ridere. Probabilmente, ...to conto che il «match» sarà troppo ...ionante, verranno escluse le signe... gli adolescenti.

...ita sciatoria per Natale. Lo Sci... Monte Tricorno - Trieste indice per ...orni 24, 25 e 26 corrente una gita ...oria alla volta di Camporosso. Par...a da Trieste venerdì 24 alle 15; ar...a Camporosso alle 21.06; pernotta...to.

...bato 25 eventuale gita in slitta a ...ne-Laghi (circa lire 10 per persona); ...enica 26 salita al M. Sussàri con ...enza da Camporosso alle 16.11 e ar...a Trieste alle 23. Iscrizioni in sede ...domani alle 21; dietro versamento ...a quota di lire 55. Se le condizioni ...a neve lo permetteranno, verrà te... un'altra gita per altra località.

## Teatri e concerti

### La prima di "Turandot,, al Verdi

Questa sera alle 20.30 s'inaugura la stagione lirica con la nuova opera «Turandot» di Giacomo Puccini. Il pubblico attende con riverenza commossa e fervida curiosità l'ultima opera del compianto Puccini, per la quale l'impresa del gr. uff. Molco ha dedicato intelligenti e costose fatiche. Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Gennaro Papi. Domani si avrà la seconda di «Turandot» e sabato si darà la prima di «Mefistofele», di cui sarà protagonista l'insigne basso Umberto Di Lelio, che sostenne già la medesima parte, con successo, nei maggiori teatri. Rappresentazione in serie C., n. 1.

**Teatro Minimo.** Oggi alle 18 e 21 si rappresenta la brillantissima commedia in due atti di Giacinto Gallina «Nessun va al monte!». Seguirà la farsa: «Le done che pianze». E' imminente la «première» di due importanti novità di scrittori triestini: «E poi dividiamo», dramma in un atto di Umberto Di Bin e «La caccia al mario», commedia in tre atti di C. L. Curiel.

## Varietà e Cinema

**«Il figliuol prodigo» e nuovo spettacolo di varietà al Nazionale.** La grandiosa rievocazione dell'Apologo degli Evangeli «Il figliuol prodigo», curata con fasto particolare dalla Paramount, attrae sempre numeroso, distinto pubblico al Nazionale. Anche per oggi, la meravigliosa film si replica, mentre si annuncia imminente «Il piccolo Re», potente cinedramma tolto dal celebre romanzo omonimo di Pierre Gilles, in cui sono poderosamente rievocate le figure di Maria Antonietta e Luigi XVI.

Nello spettacolo di varietà, hanno ieri debuttato con grande successo gli uomini volanti «The Harrings», mentre da oggi inizia un corso di straordinarie rappresentazioni il simpatico comico triestino Cecchelin, che presenta le sue ultimissime acclamate interpretazioni.

**«Un marito sì... ma a modo mio!» con Viola Dana al Teatro Excelsior.** Oggi va sullo schermo il programma scelto dall'Excelsior per le vacanze di Natale, quindi soggetto roseo e divertente quanto mai. Il titolo dice tutto: una bella fanciulla, intelligente e birichina, si ribella alla volontà dei genitori, a dire il vero, a ragione... per sposare l'eletto del suo cuore, che per fortuna è bello, giovane, virtuoso e manierato. Ma attraverso quanta garbata ironia e attraverso quante simpatiche e divertenti situazioni, Viola Dana riesce a raggiungere il suo scopo! Una film bellissima, spiritosa, allegra e... simpatica a tutti, maschi e femmine, grandi e piccini. Fuori programma: «Il varo del «Vulcania», attualità di gran pregio, e la film della L. U. C. E: «La Gerusalemme biblica».

Nella varietà il fenomeno «Gill'o», l'uomo artificiale e l'apprezzata cantante «La Galvany».

**L'ultimo giorno della «Piovra verde» al Teatro Fenice.** L'attraente capolavoro, vibrante di passionale drammaticità, «La piovra verde», si replica oggi per l'ultimo giorno al Teatro Fenice. Nella «Piovra verde», trionfa l'arte squisita di Elaine Hammerstein, un attrice che ha conquistato di colpo le simpatie più vive del pubblico triestino e che ci è fatta particolarmente notare e ammirare da tutti gli appassionati dell'arte dello schermo. Alle ultime rappresentazioni della «Piovra verde» accorrerà certamente un pubblico eletto che desidera non perdere l'occasione di ammirare un lavoro deguissimo.

Nella varietà continuano i successi della fantasia colorata «La Ventura» e ha ieri debuttato con vivissimo successo il bravo comico Filippi, nelle sue ultime originali creazioni.

**«I due sergenti» al Cinema del Corso.** Oggi va allo schermo la pellicola «I due sergenti», la quale ha fra gli interpreti principali quella nobile figura di attore che è Giovanni Cimarra. Forse non tutti sanno che il commovente dramma in cui l'amicizia è sentita come una dedizione assoluta fino al sacrificio, è stata proclamata una delle maggiori produzioni del l'arte cinematografica italiana, fama questa che al lavoro meritatamente cocètta, per il magistrale inscenamento curato da Brignone, per la bellezza dei quadri, per la finezza dell'interpretazione.

Nella varietà si presentano ancora gli applauditi cantanti lirici cav. Kaschmann e signora De Polli.

In preparazione: «Araba bianca» con Priscilla Dean, primissima visione a Trieste.

**Edon.** Oggi «Luce che si spegne», supercolosso Paramount, nuova per Trieste, film passionale superiore ad «Angelo delle tenebre». Seguirà la varietà.

**Oggi all'Italia è il più grande spettacolo della stagione: «Kiki, Mascotte!» con Norma Talmadge e Ronald Colman.** «Kiki, Mascotte!», ma non avete pensato? Quante congetture! Quanti pensieri! Che risate! E' quale divertimento mai non vi saprà dare questo colosso First National Pictures, che la Direzione dell'Italia offre oggi al suo distintissimo pubblico quale il più bel regalo di Natale...

Pensate un po': Norma Talmadge, la tragica, la bella interprete di tanti capolavori passionali; che in questa film con uno spirito ed una «verve» genialissima vi farà ridere e sorridere e poi ridere ancora!... Ronald Colman, poi, celebrato ormai il più bell'attore dello schermo bianco, che in questo capolavoro diviene conduratore di tanta «Mascotte!» Via, chi resiste? Chi potrà resistere questa sera dall'essere trascinato all'Italia, dove indubbiamente ci sarà la più d'ottima folla di Trieste? La Direzione del cinema pensò poi che la musica ebbe sempre una comunità con l'arte muta e perciò provvide al rinforzamento dell'orchestrina, la quale promette un accompagnamento oltremodo artistico.

Alle tessere sarà permessa l'entrata solo alle ore 16.

**Cinema Garibaldi. Oggi grande «première» del capolavoro «Il navigatore»,** film di una comicità meravigliosa, dovuta allo spirito di quel mago della risata che è Buster Keaton. E' certo che per chi vuole passare una serata allegra, oggi non vi è che il Cine Garibaldi. Gli spettacoli si iniziano alle 16, ultimo alle 22.15.

**Cine Edison.** Oggi nuovo programma: si rappresenta il dramma della First National, «L'isola che uccide», conosciuto anche col titolo «Senza cuore si muore». Interpreti, il simpatico Lloyd Hughes, la bella Anna Nilssen e Doris Kenyon. Successo assicurato.

Prossimamente, il colosso «Fiore nel fango» con Pola Negri.

**Norma Talmadge in «S. M. il dollaro» al Cinema Galileo.** Questa simpatica artista, tanto cara al nostro pubblico, si presenta oggi in una commedia delle più originali, che avvince e appassiona il pubblico fino dal primo atto. Principio alle ore 16.

I posti lire 2; II posti lire 1.30.

In preparazione: «Il tuo nome è donna» con Ramon Novarro.

**Novo Cine.** Gran folla di pubblico è accorsa a tutte le rappresentazioni di ieri del colossale capolavoro della Fox Film, «Siberia» con Alma Rubens ed Edmondo Lowe. Oggi dalle 16 in poi, si iniziano le repliche che si prevedono molte.

In preparazione: «Jesey, la signorina madre di famiglia».

**«Quello che non muore» al Cine Savoia.** Rina De Liguoro, la beniamina del nostro pubblico, riportò alla «première» di ieri, un vero trionfo. Oggi repliche dalle 15.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Oggi alle 20.15 in via Gatteri V.a lezione del prof. B. Ziliotto su «L'arte italiana dei primi secoli» con proiezioni. Domani in via Foscolo lezione del dott. G. Viach sulle malattie del cuore, dei vasi, del sangue.

Alla Sezione scientifica la lezione del prof. Carnera che doveva tenersi questa sera, viene rimandata a lunedì prossimo. Gli iscritti al corso di radiotecnica e coloro che vogliono parteciparvi sono pregati di presentarsi domani, giovedì, alle ore 20, nella sede di via Ugo Foscolo.

**Società Ginnastica** Oggi alle 21 spettacolo di cinematografia con «L'angelo delle tenebre».

— Domenica 26 corr. la Sezione escursionisti intraprenderà una gita sul monte Cerchietto. Ritrovo alle 6.45 alla Stazione centrale, ritorno verso le 19. Iscrizioni obbligatorie fino a giovedì 23 alle 21. Spesa circa lire 5.

**Unione Sportiva Triestina.** Le iscrizioni per il treno speciale si ricevono seralmente in sede Via Carducci 23 dalle 18 alle 19. Oggi assemblea straordinaria dei soci.

— Questa sera alle 20.30 nella sala del Circolo impiegati bancari, avrà luogo una assemblea straordinaria. Venerdì alle 19 in sede tutti i calcisti per prendere visione delle formazioni delle varie squadre.

**Circolo Impiegati Bancari.** Oggi dalle 19 alle 20.30 scherma per la Sezione femminile; dalle 20.30 la sala è a disposizione dell'Unione Sportiva Triestina. Alle 20.30 adunanza del Consiglio direttivo e dalle 19 alle 24 è aperta la Mostra d'arte. Resta sospesa per oggi la prova della Sezione orchestrale.

**Circolo fra Impiegati.** Questa sera dalle 20 alle 22 solito trattenimento familiare. Alle 20.30 i calcisti in sede.

**Associazione XXX Ottobre.** Questa sera alle 21 si raduna la Commissione grotte.

**Quis Contra Nos?** I soci sono invitati ai festini di danza che si terranno in sede (Trattoria Qualatti) venerdì, sabato e domenica. Il Comitato feste, che ha organizzati questi festini con la massima cura, spera in un concorso numeroso dei soci. Sono preparati diversi «cotilions» con ricchissimi premi. Dopo la mezzanotte di venerdì verrà servita una cena in sede, alla quale potranno prender parte tutti i soci. Le iscrizioni si accettano presso il Segretario sino a tutto giovedì 23 corr.

**Associazione Mafalda.** Questa sera alle 19.30 adunata della Sezione boxe e ginnastica. Alle 20.30 si raduneranno i componenti la Sezione danza. Alle 21 seduta del Consiglio generale.

**C. C. Liberi-Forti.** Questa sera solita seduta dei ciclo-touristi. I soci che intendono di partecipare alla cena della notte di S. Silvestro, sono pregati di prenotarsi entro il 27 corr. presso il cassiere Di Tommaso.

**Gruppo Sciatori Pro Trieste.** Domani gita sciatoria sull'Auremiano. Coloro che desiderano partecipare si trovino questa sera alle 20.30 al Caffè Venezia.

**S. C. Arrigo Boito.** I calciati che sono in possesso delle maglie della II.a squadra devono portarle entro giovedì in sede e ritirare le nuove per la partita di Natale.

**Escursionisti Ottobrini.** Anzichè giovedì, la solita riunione familiare si terrà questa sera.

**C. S. Alabarda.** Venerdì alle 20 sono invitati in sede (via Gelsi n. 12) i calcisti, per la formazione di due squadre che giuocheranno le prossime feste.

**Società Escursionisti Italiani.** Le iscrizioni per la gita che si effettuerà in occasione delle feste natalizie si chiuderanno irrevocabilmente venerdì.

**C. S. Trieste.** Questa sera alle 20.30 in sede avrà luogo la prima assemblea generale straordinaria. La Direzione si raduna alle 20.

**Gruppo Sportivo del Porto.** I calciati stasera alle 20 in Caffè Venezia con gli indumenti.

**Legione di Karma e Rincarnazione.** Questa sera alle 19, in via Dante 1, lezione libera su Karma e cibo.

**Associazione Goliardica Triestina.** Oggi solito trattenimento di danza dalle 17 alle 20 nella sala massima di via Coroneo 15. Sabato, festa di Natale, il trattenimento rimane sospeso.

**Lega Studenti Commerciali.** Oggi in sala Tina di Lorenzo, solito trattenimento di danza dalle 17 alle 20.

**Lega Studentesca Industriale.** Domani giovedì, in sala Tina di Lorenzo dalle 17 alle 20 ballo studentesco.

**Comitato Studentesco Triestino.** Domani in sala Tina di Lorenzo dalle 17 alle 20 ballo studentesco.

**Club Tergestino e Comitato Studenti Nautici.** Venerdì dalle 16 baccanale di Natale. Attrazioni e sorprese umoristiche.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Verdi.** Stagione lirica. (Rappr. N. 1 - Abb. serie C, N. 1). Ore 20.30: «Turandot».
**Teatro Minimo.** Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «Nessun va al monte!»
**Nazionale.** Dalle 16: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Il figliuol prodigo» con G. Nissen e L. Beery.
**Excelsior.** Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Un marito sì... ma a modo mio» con Viola Dana.
**Fenice.** Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «La piovra verde» con Eliane Hammerstein.
**Cinema del Corso.** Dalle 16: «I due sergenti» con G. Cimarra e varietà.
**Eden.** Dalle 16.30: Spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Luce che si spegne».
**Cine Italia.** Dalle 16: «Kiki, Mascotte» con N. Talmadge e R. Colman.
**Cinema Galileo.** Dalle 16: «S. M. il dollaro» con Norma Talmadge.
**Novo Cine.** Dalle 15: «Siberia» con Alma Rubens.
**Cine Garibaldi.** Dalle 16: «Il navigatore» con Buster Keaton.
**Cine Edison.** Dalle 16: «L'isola che uccide» con Anna Nielsen.
**Cine Volta** (Corso Garibaldi 4) Dalle ore 15.30: «Quo Vadis?» con J. Jannings (nuova edizione).
**Maxim.** Ore 21: Varietà-Concerto.
**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «Il ballerino di mia moglie» con M. Korda. L. Pavanelli.
**Teatro del Popolo** (via del Rivo 33). Dalle 16: «La casa sotto la neve» con Maria Jacobini.
**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle ore 15.30: «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino.
**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria). Dalle 15: «L'ultimo Lord» con Carmen Boni.
**Cine Familiare** (via dell'Istria 6). Dalle 16: «Una donna impossibile» con G. Swanson.
**Cine Venezia** (dietro il Municipio) Dalle 16: «Alba tonante», forte dramma passionale.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Rolando de P.* Vi abbiamo risposto ed abbiamo pubblicato ripetutamente notizie sulla istruzione premilitare. — *Doña sol.* Volete rendere più grosse le vostre caviglie? Portate dei pesi e state sempre in piedi, anche quando dormite. — *Psiche.* Scrivete direttamente all'attore Nino Meloni. — *Madre italiana.* L'Università popolare tiene un corso di lingue straniere quasi completamente gratuito — *Index.* Il 2 dicembre 1891 era un mercoledì. — *Assiduo lettore.* Dovete presentare domanda per tramite dell'Ufficio cittadinanza della R. Prefettura. — *Prematuro.* Riteniamo non ci sia rimedio — *Assiduo lettore.* Per recarsi nell'Honduras serve sino a Cristobal la linea Centro America - Pacifico della Navigazione Generale Italiana; partenza da Genova al 22 di ogni mese. — *Curiosità.* Contro la muffa sulla biancheria dà buoni risultati la lavatura con sapone ammoniacale, seguita da accurata risciacquatura. — *Metapsichismo* 1) L'abbonamento alla rivista «Luce e Ombra», che si pubblica da venticinque anni a Roma (121), via Varese N. 4, costa lire 20 all'anno. 2) La Società di studi psichici ha sede in via Dante Alighieri N. 1. — *Nasone.* Tra Josef e Voronof per ringiovanirvi, noi invecchiamo leggendo le vostre preoccupazioni; e ciò è molto grave. — *Viola d'Alba.* Da Trieste a Graz, in terza classe pagate circa 105 lire; per il passaporto rivolgetevi alla Questura.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

## Collocamento gente di mare

**Situazione giorn. del 21 per il 22 dicembre**

**Turno Generale:** fuochisti 1033; carbonai: 665; marinai 783; giov. cop. I 213; giov. cop. II 86; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 52; mozzi cucina 152.

**Lloyd Triestino:** marinai 706; giov. coperta I 295; giov. coperta II 236; mozzi coperta 224; fuochisti 1129; carbonai 639; mozzi macchina 134.

**Cosulich:** marinai 232; giovani coperta in I 162; mozzi coperta 144; fuochisti 239; carbonai 106; fuochisti nafta 149; giov. macchina 60; ingrassatori 25; II camerieri 4; III camerieri 373; giov. camera 205; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 135; allievi cuochi 50; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

**Cosulich Sud:** marinai 182; giovani coperta in I 112; fuochisti 222; carbonai 190; fuochisti nafta 63; giovani macchina 29; mozzi coperta 20.

**Ass. Marinara Fascista. N. L. T.:** marinai 52; nocchieri cop. 9; giovani cop. 16; mozzi cop. 10; garzoni in I 8; capi fuochisti 7; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 4; operai meccanici 5; elettricisti 9; nostromini 1; operai motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 6; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 6.

**Tripcovich:** marinai 148; giovani coperta 98; mozzi coperta 49; fuochisti 232; carbonai 114.

**Ass. Marinara Fascista:** marinai 23; giovani cop. 10; giovani cop. II 3; mozzi coperta 15; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 10; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 14; giovani cucina 3; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 21: 1640; imbarcati e cancellati: 75; totale inscritti al 22: 1535.

**Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo** alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 22 dicembre 1926:

«Ammiraglio Bettolo», Dakar; «Belvedere», Gibraltar Rock; «Cracovia» Bombay Radio; «Esquilino», Colombo Radio; «Giulio Cesare», Fernando de Noronha; «Martha Washington», Monsanto; «Principessa Maria», Teneriffe Radio; «Re Vittorio», Olinda Pernambuco; «Sofia», Capo Sperone Radio. Napoli Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

**MOVIMENTO NEL PORTO.** Arrivarono ieri i piroscafi: «Metcovich» naz. da Venezia, con 4 pass. e 67 tonn. merci; «Palatino» naz. da Gravosa con 3 pass.; «Petka» jugosl. da Gravosa con 17 pass. e 11 tonn. merci: «Lussino» naz. da S. Maura con 15 pass. e 74 tonn. merci; «Trento» naz. da Caifa.

Partirono ieri i piroscafi: «Bellancich» naz. per Monfalcone; «Palatino» naz. per Valencia; «Corvin» naz. per Venezia; «Barletta» naz. per Venezia; «Petka» jugosl. per Gravosa; «Priaruggia» naz. per Genova; «Quieto» naz. per Zara.

## BORSA DI TRIESTE

**20-21 dicembre 1926**

| | Chius. prec. | Chius. odierna | | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 61.50 | 61.50 | Lloyd T. | 861 | 861 |
| Cons. 5% | 80.— | 78.75 | Lussino | 370 | 365 |
| Obbl. Ven. | 61.50 | 60.90 | Martin. | 172 | 172 |
| B. Tes. set. | 90.— | 90 | Medit. | 297 | 297 |
| B. Tes. nov | 88.— | 87.50 | Merid. | 634 | 631.50 |
| Dan.-Sava | 251.— | 248½ | Oceania | 109 | 109 |
| Bankitalia | 1825 | 1832 | Premuda | 558 | 583 |
| Comit | 935 | 935 | Tram | 140 | 149 |
| B. C. T. | 602 | 602 | Tripcovich | 269 | 269 |
| Credito | 620 | 600 | Ampelea | 320 | 323 |
| B. N. Cred. | 521 | 521 | Cant. nav. | 101½ | 98 |
| B. Roma | 101 | 101 | Cem. Dal. | 516 | 516 |
| Cred. Pop. | 290 | 290 | Isonzo | 183 | 183 |
| Zivno | 250 | 250 | Spalato | 282 | 282 |
| Generali | 3400 | 3423 | Kerka | 184 | 183 |
| Ass. It. | 780 | 780 | Sicmat | 132 | 132 |
| Infortuni | 1930 | 1930 | S. T. El. G. | 72 | 73 |
| Riun. A | 1760 | 1720 | Gas-Roma | 615 | 598 |
| Riun. B | 1745 | 1740 | Ilva | 155 | 157 |
| Sigorta | 250 | 250 | Jutificio | 500 | 500 |
| Adria | 172 | 172 | Off. nav. | 90 | 90 |
| Cosulich | 169 | 165 | Pastificio | 270 | 270 |
| Nav. Dal. | 150 | 150 | Pilatura | 333 | 333 |
| Gercl. | 860 | 870 | St. Dalmine | 125 | 126 |
| Libera T. | 350 | 347 | St. Tecnico | 270 | 250 |
| Istria-Tr. | 271 | 271 | Terni | 362 | 360 |

Su influenza del mercato di Milano anche la nostra Borsa si mantiene debole.

CAMBI: Amsterdam da 880 a 890; Belgio da 300 a 310; Francia da 88.75 a 89.75; Londra da 106 a 107; Norvegia da 510 a 550; Nuova York da 21.90 a 22.16; Spagna da 330 a 340; Svizzera da 430 a 445; Albania da 435 a 445; Atene da 27 a 28; Berlino da 520 a 530; Bucarest da 11 a 12; Praga da 65 a 66.75; Ungheria da 0.0300 a 0.0315; Vienna da 305 a 325; Zagabria da 39.95 a 40.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 105.75 a 106.75; dollari da 21.75 a 22.10; scellini da 300.— a 325.—; dinari da 38.75 a 40.—; pezzi da 20 franchi da 84.— a 89.—.

Cambio ufficiale dell'oro del 20-12: L. 430.54.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| MESI | Prezzi fatti 9.30 | Prezzi fatti 12.30 | Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Cor. liq. 9.30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre | — | — | — | — | — | — | 690 |
| marzo | — | — | 680 | 680 | 720 | 720 | 700 |
| maggio | — | — | — | 705 | 740 | 735 | 730 |
| luglio | — | — | 720 | 720 | 750 | 745 | 33 |
| sett. 1927 | — | — | 725 | 725 | 740 | 730 | 732 |

**Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| Consegne | Zucchero crist. grana fina — Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corsi di liquid. |
|---|---|---|---|---|---|
| dicembre-marzo | 201 | 201 | 208 | 210 | 204½ |
| gennaio-maggio | 204 | 204 | 214 | 214 | 203 |
| aprile-agosto | 216½ | 217½ | 222 | 222 | 219¼ |
| dicembre | 184 | 184 | 197 | 193 | 155½ |

**Numero dei titoli trattati il 20 dicembre 1926 in tutte le Borse del Regno**

| | | |
|---|---|---|
| Banca d'Italia | 300.000 | 3750 |
| Banca Commerciale Italiana | 1.400.000 | 16350 |
| Credito Italiano | 800.000 | 725 |
| «Cosulich» Triest. di Nav. | 1.250.000 | 1160 |
| Ferrovie Meridionali | 579.170 | 376 |
| Nav. Gen. It. «Rubattino» | 1.200.000 | 1625 |
| Cotonificio Turati | 160.250 | 374 |
| Cotonificio Veneziano | 333.334 | 6750 |
| Filatura cascami di seta | 210.000 | 1025 |
| Soie de Châtillon | 2.000.000 | 200 |
| Linificio e Canapificio Naz. | 600.000 | 1025 |
| Manifatt. cotoniere merid. | 1.000.000 | 1875 |
| Snia Viscosa | 5.000.000 | 5600 |
| Ilva - Alti Forni e Acc. d'It. | 750.000 | 700 |
| Miniere Alti Forni Elba | 1.500.000 | 250 |
| Min. Mercurio M.te Amiata | 648.000 | 1300 |
| Soc. An. «Montecatini» | 5.000.000 | 4500 |
| Fiat - Fabbr. Aut. It. Torino | 2.000.000 | 10200 |
| Off. Mecc. Miani e Silvestri | 600.000 | 500 |
| Adriatica di Elettricità | 2.000.000 | 350 |
| Elettricità Alta Italia | 1.000.000 | 925 |
| Elettricità dell'Adamello | 1.500.000 | 525 |
| Gen. Ital. Edison di Elett. | 1.200.000 | 2300 |
| Meridionali di elettricità | 1.200.000 | 350 |
| Terni Soc. ind. ed elettric. | 1.501.750 | 8950 |
| Unione esercizi elettrici | 3.375.000 | 2425 |
| Distillerie Italiane | 1.100.000 | 3025 |
| Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri | 375.000 | 225 |
| Aedes An. Lig. Impr. Costr. | 18.750.000 | 5525 |
| Bonifica Terreni Ferraresi | 500.000 | 4400 |
| Istituto Fondi Rustici | 700.000 | 100 |
| Istit. Romano Beni Stabili | 400.000 | 250 |
| Eridania | 300.000 | 325 |
| Pirelli e C. | 240.000 | 850 |
| Soc. Risanamento di Napoli | 120.000 | 475 |

**Media dei Cambi e Consolidati**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 60; 3.50 percento netto (1902) 55; 3 percento lordo 39; 5 percento netto 78.475; Obbligazioni Venezie 60.65.

CAMBI: Francia 89.25; Svizzera 426.35; Londra 106.923; Olanda 884; Spagna 336.17; Belgio 306.30; Berlino 527; Vienna 313; Praga 65.50; Romenia 11; Argentina oro 20.69; Argentina carta 9.11; New York 22.08; Canadà 22.07; Oro 426.04; Belgrado 39.25; Budapest 0.031; Norvegia 556; Russia 113.57.

**Borsa di Milano.** Mercato cedente e tuttora influenzato dal contegno debole dei fondi di Stato e dei valori bancari. Non manca però l'assorbimento fornito in gran parte da compere di copertura.

Rendita 59.95; Consolidato 78.10; Banca d'Italia 1819; Commerciale It. 928; Credito It. 614; Banco Roma 101.25; Credito Maritt. 500; Mediterranee 290; Meridionali 620; Rubattino 499; Libera Triestina 345; Cosulich 160; Snia 130; Terni 360; Miani e Silvestri 87; Breda 140; Montecatini 176; Metallurgica It. 105; Reggiane 32; Fiat 294; Isotta 121; Ilva 156; Elba 39; Linificio Naz. 446; Lanificio Rossi 3700; Lanificio Targetti 267; Cotonificio Cantoni 3600; Cotonificio Veneziano 187; Cotonificio Meridionale 42; Cotonificio Turati 567; Tessuti De Angeli 723; Chatillon 99; Tosi 300; Bernasconi 137; Pirelli 766; Industrie Zuccheri 430; Raffineria Lig. Lomb. 420; Distillerie It. 78.50; Riseria It. 101; Eridania 563; Gulinelli 122; Edison 492; Adriatica Elettricità 165; Elettrica Bresciana 198; Marconi 73; Vizzola 690; Conti 328; Negri 203; Lig. Tosc. Elettricità 240; Esercizi Elettrici 84.50; Esportaz. Italo-Am. 323; Costruzioni Venete 150; Beni Stabili 530; Grandi Alberghi 117; Fondi Rustici 204; Cementi Spalato 240; Cascami Seta 685; Banca Naz. Cred 520; Consorzio Mobil Finanz. 500.

CAMBI: Francia 89.15; Svizzera 425; Londra 105.25; New York 22.09; Berlino 525.50; Vienna 312; Bucarest 11; Belgio 305; Spagna 334; Praga 65.70; Budapest 0.031; Albania 427; Belgrado 39.25.

**Borsa di Genova.** Ancora pesanti, eccezion fatta per i titoli locali, i Molitori, Trams, Oleifici e Unione Fondiaria. Attivo il mercato delle Terni, che ripiegano leggermente in chiusura per essere però nuovamente ricercate nel dopo Borsa. Le Rendite di Stato continuano a perder terreno mentre migliorano sensibilmente i cambi.

Rendita 59.85; Consolidato 78; Obbligazioni Venezie 60.35; Banca d'Italia 1810; Commerciale It. 929; Credito It. 598; Banco Roma 102; Credito Maritt. 500; Meridionali 622; Mediterranee 295; Libera Triestina 348; Cosulich 163; Ilva 154; Montecatini 177; Terni 364; Cementi Spalato 260; Banca Naz. Cred. 520.

**Borsa di Roma.** Mercato sempre scarso di affari e piuttosto pesante. Il Consolidato, dopo un'apertura ferma, torna ad essere largamente offerto. Cambi deboli.

Rendita 60; Consolidato 78.20; Obbligazioni Venezie 61.75; Banca d'Italia 1822; Commerciale It. 929; Credito It. 600; Banco Roma 101.50; Credito Maritt. 503; Meridionali 635; Cosulich 172; Libera Triestina 350; Terni 358; Ilva 156; Montecatini 176.50; Gas 572; Isonzo 207; Fondiaria Vita 720; Banca Naz. Cred. 515.

**Borsa di Torino.** Il Consolidato, nonostante una larvata difesa in apertura a 79.20, reaziona di un punto circa per chiudere a 78.30. Rendita invariata a 60.25.

Rendita 60.25; Consolidato 78.15; Banca d'Italia 1817; Commerciale It. 925; Credito It. 600; Banco Roma 100; Meridionali 625.50; Mediterranea 290; Cosulich 170; Terni 353.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI, 21 dicembre: Italia 23.4775; Francia 20.90; Inghilterra 25.08 7/8; New York 5.17 1/8; Belgio 71.3125; Spagna 78.95; Olanda 205.775; Germania 123.0375; Austria 73; Svezia 138.20; Norvegia 129.875; Danimarca 137.75; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3125; Ungheria 72.325; Serbia 9.125.

**Borsa di Parigi.** CAMBI, chiusura, 21 dicembre: Londra 120.75; New York 24.90; Belgio 343.75; Spagna 330; Italia 111.65; Svizzera 481.25; Olanda 989; Praga 73; Romenia 13.70; Vienna 348; Germania 592.

Dopo Borsa: Londra 120.75; New York 24.89.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Ed. e stamp. dalla S. E. I. «Roma-Trieste»



## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**RAGAZZA** capace tutti lavori di casa con piccola bambina offresi anche senza paga. Indir. Piccolo. 77618 A

**VOLETE** ottima servitù, privati, albergatori, Trieste fuori? Rivolgetevi Piazza Ospedale 3. 77737 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. CERCANSI** diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste, Roma, Novara, Napoli, altre città. Via Machiavelli 24, pt. 77749 B

**A. RAGAZZA** 18 anni pulita, svelta, piccoli lavori cercasi. Conti 15, p. 12. 34951 B

**CAMERIERA** sappia cucinare, possibilmente friulana, bella presenza, buoni attestati, collocherebbesi ricca famiglia senza prole, a Bologna. Scrivere Tabanelli, Teatro Verdi, Trieste. 35002 B

**CUOCA**, cameriera ristorante, cuoche, cameriere, domestiche private cerca Agenzia Merlo, Corso Vitt. Em. 43. 35013 B

**CUOCHE**, cameriere 200 mensili, domestiche 170, cercansi. Piazza Ospedale 3. 77737 B

**DOMESTICA** buoni attestati cerca piccola famiglia. Hadiej, Via Fabio Severo n. 41. 77738 B

**DOMESTICA** buona, capace cucinare, cerca piccola famiglia. Ressel, Torrebianca 39. 35023 B

**DONNA** di servizio, capace cucinare cercasi Battisti 8, I p., p.ta 4. 35003 B

**DONNA** pratica per trattoria cercasi. Via Geppa 10. 35015 B

**DONNA** servizio cerco cambio stanza. Indir. Piccolo. 34969 B

**PRESTASERVIZI** 2 ore mattina, 2 pomeriggio cercasi. Presentarsi dopo le 9 Kandler 9, porta 8. 35023 B

**PRESTASERVIZI** giovane, onesta, cercasi. Lazzaretto 43, I. destra. 77763 B

**PRESTASERVIZI** cercasi soltanto mattina. Fornace 3, II. Gutmann. 77693 B

**PRESTASERVIZI** giovane, sappia cucinare cercano coniugi soli. Riva Grumula 22, presentarsi subito. 77675 B

**PRESTASERVIZI** pulita, con attestati, per mattina. Via S. Caterina 3, p. 16. 34989 B

**PRESTASERVIZI** due ore dopopranzo cercasi. XX Settembre 22, pt. 77755 B

**RAGAZZA** quale seconda, pratica bambino due anni; presentarsi buoni attestati Guido Zanetti 8, I, angolo P. S. Francesco. 34900 B

**RAGAZZA** con buoni attestati cercano coniugi soli. Presentarsi Via XXX Ottobre 8, II p., ore 9. 35038 B

**RAGAZZETTA** per solo pomeriggio cercasi. Indirir. Piccolo. 77679 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

**AMMINISTRATORE** rurale, esperto tutti rami agricoltura, zootecnica, industrie agricole, serie referenze, offresi. Offerte cassetta 13059 C, Unione Pubblicità. 13059 C

**ASSISTENTE** in costruzioni edili assumerebbe esecuzione lavori mano d'opera, disposto anche per fuori città, versando eventuale cauzione. Offerte cassetta 13057 C, Unione Pubblicità. 13057 C

**CHAUFFEUR** meccanico patentato I e II grado, servizio pubblico, rimessa motocarrozzella, occuperebbesi subito anche privato azienda, camion o automobile, miti pretese. Offerte Cassetta 13021 C Unione Pubblicità Trieste. 13021 C

**CONTABILE** perfetto, corrispondente tedesco, italiano, ungherese, offresi. Cassetta 13022 C, Unione Pubblicità. 13022 C

**CONTABILE** provata fiducia, impianti, riordini, verifiche, bilanci, offresi ore o giornata. Offerte cassetta 13059 C, Unione Pubblicità. 13059 C

**CORRISPONDENTE** tedesco, italiano, ungherese, contabile, offresi. Cassetta 13022 C Unione Pubblicità. 13022 C

**GIOVANE** assolto R. Istituto Industriale (sezione edilizia) offresi quale assistente tecnico, presso locale impresa costruzioni edili. Buone referenze. Scrivere cassetta 5000 C, Unione Pubblicità. 5000 C

**GIOVANE** 24-enne robusto indipendente cerca occupazione; adatterebbesi qualunque lavoro anche fuori Trieste. Rivolgersi Risorta 1, porta 10. 35036 C

**IMPIEGATO** bancario anziano, disposto tenere contabilità, sbrigare corrispondenza commerciale, alcune ore serali, offresi. Offerte Cassetta 12953 C Unione Pubblicità. 12953 C

**PORTINAIO** marito e moglie, sarto, pensionato, offronsi casa signorile. Indir. Piccolo. 77764 C

**ISTITUTRICE** capace, amante bambini, cerca subito posto adatto. Scrivere Berta Sepper, Weisach, Post Greifemburg, Carinzia. 13067 C

**MAGAZZINIERE** impiegato esterno primarie ditte P. Franco; buonissime referenze, offresi pronta entrata qualsiasi posto. Offerte cassetta 13054 C, Unione Pubblicità. 13054 C

**PENSIONATO** 39-enne occuperebbesi spedizioniere, aiuto lavori ufficio, sorvegliante, custode, portineria stabilimento. Offerte Spina, presso Paoleta, via Ginnastica 42. 34957 C

**RAGIONIERE** esperto offresi quale amministratore patrimoniale. Offerte cassetta 13059 C, Unione Pubblicità. 13059C

**SEDICENNE** distinta, laboriosa, cittadine, dattilografia, offresi ufficio, bambini od altro; miti pretese. Offerte cassetta 13065 C, Unione Pubblicità. 13065 C

**SIGNORINA** distinta, 30-enne, offresi governo, direzione casa, vicemadre. Offerte cassetta 13077 C, Unione Pubblicità. 13077 C

**SIGNORINA** bella presenza, offresi quale venditrice negozio mode o mezza lavorante modista. Piazza Sansovino 7, Boreila, presso Viezzoli 77656 C

**SIGNORINA** 19-enne, distinta famiglia, assolto quarta liceale, conoscenza dattilografia, offresi primo gennaio. Indirizzo Piccolo. 35021 C

**STENODATTILOGRAFA,** coltura commerciale, buona conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, francese, offresi mezza giornata, ad ore, oppure un tanto per lettera. Miti pretese. Offerte cassetta 130061 C, Unione Pubblicità. 130061 C

**45-ENNE** pensionato con facilitazioni viaggi nel Regno, offresi posto decoroso, mansioni fiducia, ispettive, garanzia immobiliare, conoscenza italiano, tedesco, miti pretese. Offerte cassetta 13056 C, Unione Pubblicità.

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

**A-JOUR,** punto inglese (attaccature) bottoni, biancheria, ricami. S. Sebastiano 4. 8371 CC

**PELLICIAIA** capace eseguisce qualsiasi confezione e riparazione, anche nel panno delle pelliccie da uomo. Torrebianca 10, I. 77741 CC

**RIPARAZIONI** macchine cucire, grammofoni, biciclette con puntualità, precisione, eseguisce Liaci, Riborgo 9. 34976 CC

**SARTA** bravissima confeziona per Natale splendidi vestiti ballo, passeggio, lire 7? tailleurs perfettissimi 50, mantelli ultima moda 50. Rimoderna vestiti vecchi, facendoli come nuovi. Zovenzoni 5, I. 34952 CC

**SARTA** parigina, lavoro accuratissimo, eseguisce abiti, ballo, tè, teatro, travestimenti, tailleurs, mantelli, trasformazioni. Prezzi convenienti. Zuppani, via S. Nicolò 18, II. destra. 77752 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**BARBIERE** cercasi. S. Giovanni 554: 77705 D

**ELETTROTECNICO** autorizzato quale istruttore ore serali, bravo, paziente, cerco. Scrivere cassetta 13030 D, Unione Pubblicità. 13030 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Corso V. E. 31, Gagliardini. 35024 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 77704 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via dell'Eremo n. 118, Colobig. 77666 D

**LAVORANTE** e mezza sarta donna, capacissime lavoro fino cerco. Kandler 5,III. 34974 D

**OPERAIO** nichelatore cercasi prontamente. Via Roma n. 6, Grado. 77531D

**PERFETTA** corrispondente inglese cerca subito importante società d'esportazione. Indicare pretese, referenze e curriculum vitae cassetta 13071 D, Unione Pubblicità. 13071 D

**PERSONALE** e ragazzi vendita gelati, cine, teatri cercasi. Presentarsi Viale XX Settembre 61, Stella Polare. 77719 D

**PRATICANTE** per ufficio e magazzino cercasi. Offerte cassetta 13055 D Unione Pubblicità. 13055 D

**PRATICANTE** dattilografa e ragazzetto fattorino cercansi. Madonnina 40, pomeriggio. 35034 D

**RAGAZZA** principiante per pistoria, cercasi. Via Sette fontane 1. 8373 D

**RAGAZZA** giornaliera per singoli servizi, laboratorio cercasi. Ind. Piccolo. 77692 D

**RAGAZZETTA** 15-enne fattorina ufficio cercasi. Ban, via Tagliapietra 3, II. 13070 D

**RAGAZZO** serio negozio timbri cercasi. S. Nicolò 14, Pitteri. 35035 D

**RAGAZZO** panettiere pratico, cercasi. Via Giulia n. 98. 34985 D

**RAGAZZO** cercasi per distribuire stampati due ore giornalmente. Corso 39, Tintoria. 77700 D

**RAGAZZO** per negozio manifatture cercasi. Scher. Via G. Muratti 3. 77686 D

**RAGAZZO** pratico per pasticceria cercasi. Indir. Piccolo. 35000 D

**SARTORIA** uomo cerca lavoranti, mezzi lavoranti e garzone. Presentarsi via Carducci 12, III p. destra. 77739 D

**SIGNORINA** tutta giornata, per bambino 2 anni, buoni attestati. Presentarsi Guido Zanetti 8, I, angolo P. S. Francesco 34900 D

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio, dattilografia cercasi. Offerte con pretese, referenze cassetta 13076 D, Unione Pubblicità. 13076 D

## Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

**MOBILIATA,** luce, riscaldamento, cerca professionista stabile, prima quindicina gennaio. Cassetta 13075 E Unione Pubblicità. 13075 E

**STANZA** vuota, eventualmente due, comodità bagno, cura biancheria, cerca signore stabile. Offerte Cassetta 13058 E Unione Pubblicità. 13058 E

**STANZETTA** vuota o mobiliata, cerca signora. Scrivere: P. M., via Vittoria Colonna 4, IV piano. 77671 E

**STANZETTA** o camerino mobiliato pressi S. Vito cerca distinto. Offerte Cassetta 13060 E, Unione Pubblicità. 13060 E

## Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

**A. CAMERE** vuote, cucina, matrimoniali, altre scapoli, offre Sandri, Trenta Ottobre 17, p.terra. 77759 F

**A. CAMERE** matrimoniali, cucina, altre per scapoli, lussuose, modeste, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 77749 F

**A. MATRIMONIALI,** comodo cucina, camerette, altre vuote, affittansi. Piazza Ospedale 3. 77737 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, luce, pressi Stazione centrale, affittasi 130 mensili. Indirizzo Piccolo. 77713 F

**A. MOBILIATA** bellissima, centro, luce, comodo cucina, affitto subito. Pacinotti 5, porta 15. 34968 F

**A. MOBILIATA** elegante, ariosa, pulitissima, vista giardino pubblico, affittasi. Via Volta 12, III, sinistra. 77735 F

**A. MOBILIATA,** pensione per distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II, destra. 35006 F

**CAMERA** vuota affittasi distinti. Escluso bambini. Gatteri 29, porta 9. 77740 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a coniugi oppure ragazze. Via Pozzacchera 1. 77743 F

**CAMERA** grande, mobiliata, luce, affittasi ad uno oppure due signori. Via Timeus 4, II, sinistra. 77661 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Lazzaretto vecchio 14, terzo. 6366 F

**CAMERA** mobiliata bella, ariosa, luce, affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 19. 77703 F

**CAMERETTA** mobiliata, luce, ottimo vitto affittasi Madonnina 11, terzo, p. 8. 77751 F

**CAMERINO** affittasi prontamente a uomo solo. Foscolo 37, porta 3. 34962 F

**CAMERINO** affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 77710 F

**CAMERINO,** luce, vitto, affittasi, anche a onesto operaio. Commerciale 9, I. 35019 F

**LETTO** e vitto affittasi, 60 settimanali. Timeus 5, negozio commestibili. 35037 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi distinti coniugi. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 34999 F

**MATRIMONIALE** mobiliata, uso cucina, luce, affittasi. Riborgo 36, interno, 7. 77714 F

**MATRIMONIALE** affittasi due amici oppure coniugi. Tor S. Piero 12, p. 6. 36001 F

**MATRIMONIALE,** pranzo, affittansi soltanto coniugi soli, stanza un letto affittasi a serio stabile, distintissimo. Indirizzo Piccolo. 77720 F

**MATRIMONIALE,** luce, gas, comodo cucina, altra attigua, affittansi prontamente. Gatteri 27, porta 13. 77742 F

**MATRIMONIALE** mobiliata, soleggiata, grande, affittasi. Sebastiano 2, I, vicinissimo Piazza Unità. 8367 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi a distinti. Rismondo 3, mezzanino, destra. 77673 F

**OGGI AL CINEMA DEL CORSO (Filodrammatico)**

si proietta il dramma

# I DUE SERGENTI

con **G. CIMARRA**

Nella Varietà: duetto lirico: cav. **Kaschman - De Polli**

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, anche signorine, affittasi. Tor S. Lorenzo 8, p. 16. 77712 F

**MENSA** privata darebbesi a signori distinti. Scala Belvedere N. 4, porta 9. 77677 F

**MOBILIATA** elegante, telefono, saliscendi, pulizia vestiario, affittasi a signore presso persona sola. S. Nicolò 34, III. 77347 F

**MOBILIATA** bellissima, vista mare, Stazione centrale, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 35016 F

**MOBILIATA** moderna, vista splendida, elettricità, stufa, non mestierante, affittasi a signore stabile. Visitare 13-15. Geppa 2, porta 14. 77730 F

**MOBILIATA,** pulitissima, disobbligata, affittasi serio, distinto signore. Montfort 10 quarto. 8372 F

**MOBILIATA,** comodo cucina, affittasi distinti coniugi soli o amici. Belpoggio 3. 8370 F

**MOBILIATA,** centrica, due letti, affittasi distinti signori. Ireneo 6, 13. 34973 F

**MOBILIATA,** soleggiata, luce, affittasi a distintissimo signore. Via Segantini 4, porta 10 (via Navali). 34972 F

**MOBILIATA,** signorile, luce, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34964 F

**MOBILIATA** affittasi a due signori. P. Revoltella 14, porta 8. 77663 F

**MOBILIATA,** luce, affittasi prontamente a distinto, serio signore. Udine 12, III, destra. 77707 F

**MOBILIATA** elegantemente, ottimo vitto, affittasi. Mazzini 27, quarto. 34991 F

**MOBILIATA,** ingresso scale, luce, affittasi signore. San Michele 10, quarto. 35030 F

**MOBILIATA** matrimoniale, elettricità, affittasi due persone. Madonnina 8, II piano, porta 19. 34755 F

**MOBILIATA** due signori, luce, affittasi paraggi Cavana. Indirizzo Piccolo. 77753 F

**MOBILIATA,** elegante, stufa, luce, con pensione completa, affittasi prontamente col tanto a signore distintissimo. Coroneo 13, primo, 6. 77746 F

**MOBILIATA** due letti, pianoforte, casa signorile, vicinanze Università, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34977 F

**STANZA** vuota uso ufficio, centralissima, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 35027 F

**STANZA** pulitissima, luce, affittasi distinto, presso persona sola. Ind. Piccolo. 77747 F

**STANZA** pulitissima, luce affittasi, escluso donne. Gatteri 17, porta 10. 34950 F

**STANZA** vuota, primo piano, ingresso libero, centro, affittasi soltanto per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 34967 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Cavana 13, I. Escluso donne. 77691 F

**STANZA,** luce, stufa, vitto, affittasi. San Nicolò N. 10, terzo. 77736 F

**STANZA** due letti, con vitto, luce, stufa, affittasi prezzo mite. Via Vasari 17, terzo, sinistra. 35003 F

**STANZA** vuota, centro, ingresso libero, affittasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 35007 F

**STANZA** moderna, comfort affittasi a distinto. Corso Garibaldi 18, IV. 35005 F

**STANZA** e vitto darebbesi due amici. Via Roma 23, II, porta 9. 77725 F

**STANZA** vuota, comodo cucina affittasi. Ferriera 31, V piano. Tominz. 77724 F

**STANZA** da letto, salotto e bagno, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34963 F

**STANZA** mobiliata, posizione centrica, affittasi lire 100. Indirizzo al Piccolo. 34970 F

**STANZA** bellissima, soleggiata, luce, casa signorile, volendo finissimo vitto, affittasi Madonna mare 12, porta 8. 6368 F

**STANZETTA** mobiliata, scrupolosa pulizia, luce, affittasi. Rossetti 51 A, porta 8. 6009 F

**STANZINO** con vitto affittasi a distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 77391 F

**VITTO** famigliare, cucina romana, grassi genuini offresi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 35031 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

**A. AUTOSCUOLA** moderna guidasi primo giorno, 24 lezioni lire 25. Corso Garibaldi 9, porta 6. 77667 G

**APERTURA** 3 gennaio dei seguenti corsi abbreviati (diurni-serali) di contabilità pratica, stenografia, lingue, corrispondenza, dattilografia. Ammesse signorine. Informazioni, iscrizioni dalle 9 alle 21. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 35021 G

**DANZE.** Scuola prof. Girardelli, sala «Tina di Lorenzo». Informazioni ore 11-20. 34903 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 77656 G

**DOPOSCUOLA** alunni, alunne tutte scuole. Lezioni singole. Istituti Riuniti «Battisti» «Galilei» (via Battisti 10). 35022 G

**LATINO** greco insegna esperto ripetitore, prezzi modici. Via Trento, IV, Carrara. 34949 G

**UNIVERSITARIO** impartisce ripetizioni materie scientifiche studenti medi. Giulia 76, porta 8. 34786 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**MAZZO** chiavi (tre) e temperino, rinvenuti. Rivolgersi via Romagna 10, portinaio. 34992 H

**NASTRO** rosso nero foglia edera, ricordo defunto, smarrito. Mancia portandolo Settefontane 10, Cozzolo. 77690 H

**PASSAPORTO** smarrito lunedì mattina via Trento. Mancia portandolo via Trenta 2, II, porta. 34980 H

**PORTAFOGLIO** con piccolo importo, smarrito. Pregasi consegnare le chiavi trattenendosi denaro. Indirizzo al Piccolo. 34955H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

**A. APPARTAMENTI** più grandezze, vuoti, mobiliati, diversi scambi tutte posizioni, magazzini, affittansi. Machiavelli 24, pt. 77749 I

**A. APPARTAMENTI** vuoti, 2 camere, comfort, altri mobiliati, scambi, dispone Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 777759 I

**ALLOGGETTO** camera cucina, altri due fino sette stanze, vuoti, mobiliati, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 77727 I

**AMBIENTE** vastissimo vicinanze stazione centrale, puntofranco, affittasi. Informazioni Torrebianca 8 angolo Trento. 35034 I

**APPARTAMENTI** diverse grandezze, vuoti e semimobiliati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34996 I

**APPARTAMENTO** camera cucina, altri diverse grandezze, affitttasi. Piazza Ospedale 3. 77737 I

**CAMERE** (2), camerino, cucina, scambio, adiacenze Garibaldi. Corridori 21, osteria. 77701 I

**CAMERE** (due), camerino, cucina, scambiansi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 35004 I

**FONDO** con magazzini qualsiasi industria, affitto. Via Pacinotti 1. 77657 I

**FONDO** grande, recitanto, via Udine, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petech, via Udine 2. 77757 I

**LOCALI** per ufficio, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 35025 I

**MAGAZZINI,** affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 35025 I

**MAGAZZINO** adatto bottega, affittasi prontamente a Monfalcone. Ind. Piccolo. 34993 I

**MAGAZZINO** grande, mq. 80, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Via Giulia 94, telefono 43-09. 34957 I

**QUARTIERE** soleggiato, signorile, pressi Stazione centrale, 2 stanze, stanzino bagno, comfort, scambiasi con stanza in più. Offerte cassetta 13074 I Un. Pubbl. 13074 I

**QUARTIERE** adatto sposi, tutto comfort, affittasi. Settefontane 43, porta 6. 34975 I

**QUARTIERE** tre stanze, camerino bagno, cucina, gas, acqua, luce, giardino, affitto prontamente. Opicina 39 II p. (ex villa Sandersie). 77689 I

**QUARTIERI** 3 stanze, cucina, cantina, affittasi prontamente Monfalcone. Indirizzo Piccolo. 34993 I

**SALA** teatrale, adattabile sala ballo, affittasi. Informazioni Madonnina 40, pomeriggio. 35037 I

**VILLA** signorile, vasta, con giardino, scambiasi due appartamenti centro 5 e 4 stanze. Indirizzo Piccolo. 77748 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

**QUARTIERE** mobiliato, matrimoniale, sala pranzo, cucina, cameretta servitù, centro, cercano coniugi soli. Offerte cassetta 13063 L Unione Pubblicità. 13063 L

**QUARTIERINO** due, tre stanze, possibilmente vuoto, posizione ovunque, cercasi. Offerte con pretese cassetta 13066 L Unione Pubblicità. 13066 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

**AA.** Alcune volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli, guarnizioni. Mazzini 22-II, Devidé. 11690 M

**AA. PELLICCIA** petit-gris argenté, meravigliosa, toilette sera finissima, vendonsi. Mazzini 22, Devidé. 77765 M

**A. RARA** occasione: Pelliccia astrakan finissima vendesi lire 5500. Negozio Maria Gerin, viale Ventisettembre 17. 77660 M

**ABITO** seta nero, moderno, con maniche, vendesi lire 130. Carducci 30, porta 12. 34990 M

**ALTOPARLANTE** per radiotelonia, nuovo vendo occasionissima. Scrivere Cassetta 13052 M Unione Pubblicità. 13052 M

**AUTOMOBILE** per bambini, a pedali, modello francese, fanali elettrici, triciclo, vendo occasione. Via Piccardi 24-II. 77687 M

**BANCHI** da falegname, 1 sega a pendolo, 1 sega circolare piccola, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 34987 M

**BASTONI** ebano, malacca, altri, vendonsi preferibilmente collezionisti. Indirizzo Piccolo. 77669 M

**BICICLETTE** da bambini, unico regalo Natale, occasione. Via Timeus 12. 77729 M

**BORSETTA** argento, 2 anfore vetro, argento, vendonsi occasione. Via Udine 28, III, p. 10. 77685 M

**CAGNA** caccia, grande, razza, ferma, 6 mesi, vendesi. Piazza Valle 1, porta 12. 34978 M

**CALDAIA** vapore cilindrica, usata, capacità 60 ettolitri, adatta uso serbatoio, vendesi prontamente. Ospedale Provinciale di Pola. 2670 M

**CANE** caccia Setter vendesi. Ind. Piccolo. 77744 M

**CAPPOTTI,** tailleurs, vestiti, valigie, vendonsi occasione. Via Roma 24, IV. 34997 M

**CAPPOTTO** uomo, panno nero, vendesi. Zovenzoni 3-I, porta 49. 77676 M

**CAPPOTTO,** vestito signorina, ottimo stato, vendo. Kandler 9, porta 6. 77760 M

**CARRO** 4 ruote, casse, tavolazzo, portata 10 quintali, vendesi. Rivolgersi Belpoggio 4. Deposito vini. 8369 M

**CASSA** controllo 37 tasti, nastro controllo, totale, vende Müller, Ireneo 6, telefono 9-97. 77756 M

**CASSONI** 10, adatti vestiario, stoviglie ecc., imbottiti, chiusura patent, maniglie, pitturati olio, vendonsi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 77745 M

**COLLO** petit-gris vendesi. Via Cologna 23, II destra. 34958 M

**CORTINE** stoffa usate, 4 pezzi, vendonsi Madonna del mare 10. 77722 M

**CORREDINO** neonato, tela finissima, lavoro mano, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 34934 M

**ENCICLOPEDIA,** «Revue des deux Mondes» 1881-1901 vendo. Rivolgersi negozio berretti Zanuttig, piazzetta Pozzo mare. 34963 M

**SERVIZIO** giapponese per caffèlatte, scialle veneziano ricamato, vendo occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. Visitare in mattinata. 77682 M

**GIACCA,** gilet, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77669 M

**GIUOCATTOLI.** Panchetto 2 posti, instrofino, nuovo; organetto, macchina cucire per bambola, vendo. Indirizzo Piccolo. 77684 M

**GRAMMOFONO** oppure dischi vendonsi occasione. Corso Garibaldi 9, porta 6. 77667 M

**MACCHINA** da scrivere portatile, marca Corona, nuovissima, vendesi occasione. Toro 8, II, destra. 34247 M

**MACCHINA** tostatrice, 60 kg., causa ingrandimento impianti cedesi prezzo occasione. Offerte Cassetta 13062 M Unione Pubblicità. 13062 M

**MACCHINA** scrivere con tavolino 700, altra 1600 vende Müller, Ireneo 6, telefono 9-97. 77756 M

**MACCHINA** cucire usata, altra nuova, vendo prezzo occasione. Liaci, Riborgo 9. 34976 M

**MACCHINA** Singer originale, seminuova, vendesi giornata. Pozzo mare 2-I, destra. 77715 M

**MANTELLO** pelliccia talpa, persona forte, o volpe rossa vendonsi occasione. Toro 8, II, destra. 40474 M

**MANTELLO** quasi nuovo, stoffa inglese, colletto, paramani pelliccia vera, statura media, vendesi prezzo 280. Ind. Piccolo. 77680 M

**MANTELLO** signora, lana inglese, grigio, vendesi. Ind. Piccolo. 35018 M

**MECCANO** n. 5, splendida corazzata, vendonsi. Geppa 4, porta 8. 77678 M

**OCCASIONE** vendonsi alcuni giuochi giapponesi Mah-Yong originali. Via Madonnina 24, II. 34959 M

**PELLICCERIE** mantelli (alcuni) castorino, Petit-gri, lapen rasè, sciarpe, volpi, vende viaggiatore, metà prezzo. Occasionissima. Gatteri 32, II sinistra. 77750 M

**PELLICCERIE:** occasione, regali Natale: mantelli (alcuni) castorino, petitgri, lapenrasè, murmel, sciarpe, collari, vende viaggiatore qualunque prezzo per pochi giorni. Gatteri 32, II, sinistra. 13025 M

**PELLICCIA** gatto russo, occasione, vendesi. Nigris, Corso V. E. 45, III. 77718 M

**PELLICCIA** uomo, buono stato 650, vende Müller, Ireneo 6, telef. 9-97. 77756 M

**PELLICCIA** donna, statura media, color marrone, vendesi occasione. Galileo Galilei 5-V, dalle 14 in poi. 77681 M

**QUADRI** antichi 500. Piazza Unità 3, IV, porta 12. 77683 M

**RADIO** apparecchio a quattro valvole, nuovissimo, di recente fabbricazione, compreso altoparlante, vendo causa partenza, prezzo occasione. Dott. Glockner, Gorizia. Corso V. Emanuele 34. 34883 M

**RINGHIERA** orizzontale, portiere, scalini piastrelle, vendo. Via Porta 11. 77664 M

**SMOKING** perfetto stato, vendesi. Visitare 12-16. Salita Trenovia 1. 35014 M

**SPARHERD** usato e triciclo vendo. Madonnina 8, II (interno) Francovich. 34981 M

**SPARHERD** a gas, due stufe, teatrino bambini, baule, vendonsi. Via Giulia 66, interno, 30. 77765 M

**SPARHERD** con caldaia rame vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77665 M

**SPARHERD** bellissimo, prezzo occasione, vendesi. Trattoria «Due Ruote», Sanone 5. 77726 M

**SPECCHIO** molato, luce splendida, 125x75, adatto fioraia, sartoria, bar, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 34934 M

**STUFA** ferro a carbone, pochissimo adoperata, da vendere. Chiozza 9, in corte. 35012 M

**TAPPETI** persiani, tre pezzi, m. 635x340, 630x260, 450x330, vendonsi occasione, presso Exner, Corso Cavour N. 17. 77711 M

**TAPPETI** persiani due, vendonsi occasione. Dalle 13-17. Indirizzo Piccolo. 77679 M

**TAPPETO** orientale 3.40x4.50, ottimo stato, vendesi. Via Rismondo 9, terzo (angolo Battisti). 77672 M

**TEATRO** marionette completo, cinematografo, molte pellicole, vendonsi. Galleria 13, primo, destra. 77717 M

**VENDONSI** d'occasione per trasformazione cabina: 2 trasformatori Gobiet 3000, 2950/250 Volts, 42 Per da 112 K. V. A. ciascuno, due interruttori automatici tripolari, voltometri elettrimagnetici, Amperometri, coltelli separatori, bobine, scaricatori a rulli, isolatori vari, filo rame per linea, tutto in ottime condizioni. Offerte al Frigorifero del Friuli. Udine. 6103 M

**VESTITI** uomo finissimi d'occasione, cappotti, soprabiti impermeabili, calzoni, vestiti usati, soprabiti vendo buon prezzo. P. Revoltella 14, porta 8. 76933 M

**VESTITI** due, uomo, nuovissimi, inglesi, statura forte vendo. Aleardi 321, V. destra. 77733 M

**VESTITO** grigio finissimo, quasi nuovo vendesi. Indir. Piccolo 77721 M

**VESTITO** marinaia per bambino 2 al 3 anni, quasi nuovo, cappottino bambina usato vendonsi. Indir. Piccolo. 34975 M

**VIOLINO** intero piccolo vendesi occasione. Via Tor S. Piero 2, porta 3. 77723 M

## Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L 6.—* NN

**A. A. A. CAMERE** matrimoniali, stanze pranzo, studi completi, cucine bellissime grande assortimento, prezzi ribassati. Steiner, Via Geppa 17. 2410 NN

**AAA. MOBILI** per uffici, tutto l'assortimento bellezza, praticità, convenienza, solidità, soltanto Steiner, via Geppa 17. 2412 NN

**A. A. AL magazzino Türk, S. Lazzaro 10, vendonsi: camera per una persona,** 1300; **matrimoniale, faggio cotto,** 1700; **pioppo** 2100. **Attenzione all'indirizzo.** 1000 NN

**A. CAMERE** matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassiss. Montagnari, Chiozza 39. 77734 NN

**A. NUOVI** arrivi, mobili viennesi, camere matrimoniali porte piene, altre comuni, stanze pranzo, cucine, divaniletto, attaccapanni, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 77649 NN

**ARMADIO** a quattro cassetti, vendesi. Rivolgersi Corso 41, porta 11. 34998 NN

**ARMADIONE** bianco, letto, comodino sofà, altri oggetti usati vendo, mancandomi spazio. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 77662 NN

**ATTACCAPANNI** camera pranzo, e letto, studio, altri mobili, vendonsi. P. Vico 2. 77716 NN

**BRANDE** suste, ottomane, materassi di ogni genere, vendonsi. C. Garibaldi 14 I. 35009 NN

**CAMERA** porte piene, vendo occasione, causa partenza. Via Gatteri 50, porta 6. 77763 NN

**CAMERA** porte piene, nuova, stagionata, fortissima, vendo metà prezzo causa partenza. Via dell'Istria 20, dirimp. Salesiani. 77761 NN

**CAMERA** matrimoniale finissima, bianco avorio, vendesi occasione presso Exner Corso Cavour n. 17. 77711 NN

**CAMERA** matrimoniale modernissima, suste, 1800, vendonsi. Corso Garibaldi 29, I 77702 NN

**CAMERE** pranzo, studio e mobili diversi vendonsi pomeriggio. Via Udine 26, p. 9. 77556 NN

**CUCINA** moderna, nuova, lavorazione garantita, vendesi occasione. Manzoni 3, falegname 77629 NN

**CUCINA** moderna, marmi, vende falegname. Via Enrico Toti 17 Corte. 34928 NN

**CUCINE** assortimento, rara bellezza, con garanzia, vende Consorzio falegnami, Carducci 17 77595 NN

**LETTO** susta, armadio, quadro, cassetti, sgabello, vendonsi. Rossetti 40, Portinaia 77492 NN

**MOBILI** usati, vendonsi. Giulia 82, p. 7 34966 NN

**OTTOMANE** stoffa, damasco moire, goebelin divanoletto velluto, vendonsi. Tappezziere Maurizio 9. 77728 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. C. Garibaldi 13. 10357 NN

**PIANINI,** pianoforti Hoelzl Pallick-Stiasny e propria fabbricazione, vendonsi rate. Riparazioni, accordature prontamente. Ditta Olivo, via Udine 18, tel. 38-52. 23427 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Boesendorfer», «Hofmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Prima di fare acquisto, visitate, confrontate la qualità, prezzi. 34979 NN

**PIANINI** autopiani, armonium «FIP» garantiti, prezzi modicissimi, vendo cassa e rate. Valdirivo 24/5. 77697 NN

**PIANINI** riconosciuti fra migliori, vendonsi, scambi, facilitazioni, fabbrica pianoforti (fondata 1910). Pecar. Scussa 8. 34334 NN

**PIANINO** quasi nuovo, lussuoso, voce splendida, vendo lire 4200. Via Zaccaria 3, quarto destra. 77754 NN

**PIANINO** concerto, modernissimo, massima garanzia, ratealità, vendo. Solitario 25, II 77708 NN

**PIANINO** nuovo nero, incrociate, tre pedali 3600; piano mignon tedesco 5600; mezzacoda viennese 690. Sanità 16. 34971 NN

**PIANOFORTE** primaria marca, vende professoressa per mancanza spazio. Rossetti 6, terzo. Visitare dalle 11-17. 35010 NN

**SALOTTO** stile veneto, vendesi. P. Goldoni 5, I, porta 7. 35031 NN

**SEDIE** poltrone, tavolini, toilettes, mobili singoli. Steiner. Geppa 17. 2416 NN

**STUDIO** moderno, visibile dalle 13 alle 15 vendesi. Lugnani. Via Istituto 37, esclusi rivenditori. 77658 NN

**TAVOLA** crociera, quattro poltrone, vendo. S. Francesco 30, pt. sinistra. 77674 NN

## Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**A A A. BRILLANTI,** oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46 1793 O

**A. A. BRILLANTI,** argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11, I. 122 O

**A A. ORO,** argento, rottami compero pagando bene; disimpegno polizze del Monte di Pietà. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 34997 O

**APPREZZATISSIME** calzature bambini, ragazzi, prezzi straordinariamente ribassati, trovansi unicamente: Calzoleria Triestina, Carducci 21. 13009 O

**ATTENZIONE:** Partita scarpette donna, novità, e spruzzatoi per profumi, vendonsi metà costo. Sorgente 7, II. 34984 O

**BOTTIGLIE** vuote comperansi vendonsi. Coen. Via Pane 2, telefono 11-54. 3722 O

**MIELE** naturale, garantito all'analisi, lire dieci kg. Fratelli Scaccia. Valdirivo 29. Slataper 10. 35011 O

**QUADRI mobili, tappeti, porcellane, compero. Banco Caffè Unità. Volpi.** 77696 O

**TUBI** d'acciaio Mannesmann 1,1/4, lunghi 2, vendonsi. S. Francesco 31, I. Veragouth. 35029 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**ANONIMA** liquidazione rappresentante casa estera, desiderosa, trasformandosi, ampliare lavoro, accetta rappresentanze serie, specialmente ramo confezioni, tintorie, alberghi, maglifici, istituti. Dispone personale viaggiante intera rete. Studio magazzeno, centrali. Referenze ottime, scrivere cassetta 12 P Unione Pubblicità Italiana, Milano. 6098 P

**PIAZZISTA** ottimo, cercasi ramo alimentari, vini, liquori, perfetto conoscitore piazza. Offerte con referenze cassetta 13049 P Unione Pubblicità. 13049 P

**PIAZZISTI** bene introdotti per articoli di drogheria, cercansi. Ind. Piccolo. 35017 P

**PIAZZISTI** per la vendita ai privati, anche donne, cercansi. Ind. Piccolo. 35017 P

**VIAGGIATORE** 27enne, distinto, intraprendente, offresi miti pretese. Offerte cassetta 13023 P Unione Pubblicità. 13023 P

## Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**A. AUTOSCUOLA** moderna, guidasi primo giorno, Corso Garibaldi 9, p. 6. 77667 Q

**AL** Grande Garage Roma, Rismondo 12, telefono 45-09, troverete assortimento automobili vetture, occasione, prezzi ridottissimi. 76996 Q

**AUTOMOBILE** Matis, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 77683 Q

**ASSORTIMENTO** motociclette private, di occasione, vendonsi. Viale Ventisettembre 65. Motogarage. 35010 Q

**BICICLETTA** da donna, vendesi. Via Madonnina 33, IV, Fonda. 77709 Q

**COPERTONI** Michelin, camere 820x120, occasione vendonsi. Viale Ventisettembre 65. Garage. 35020 Q

**FIAT** 505 ballon smontabile, perfettissima vendesi occasione. Lodi, Garage Friulano Udine. 6100 Q

**MOTO** occasione, con garanzia, Sumbeam Triumph, B. S. A., Zundapp, Indian, Ancora, Frera, modelli recentissimi, prezzi vera liquidazione Moto Emporio Ferri. Melde. Udine. 6101 Q

**MOTO** B. S. A. nuove, liquidansi per fine stagione, prezzi convenientissimi. Moto. Emporio, Ferri. Udine. 60102 Q

**MOTO** 2 cil., ciclo scambiasi motoleggera o vendesi. Boiano, Tra i Rivi 6, I. 77699 Q

**MOTOCICLETTE** Douglas 1926, prezzi ribassati, pagam. anche rateali. Timeus 12. 77729 Q

**MOTOLEGGIERE** biciclette Peugeot, 2 automobili usate, vendo ottimo prezzo. Liaci. Riborgo 9. 34976 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

**A A A. DISPONIBILE** per agosto lussuoso negozio in centralissima posizione di fortissimo transito da ricavarsi unendo tre attuali negozietti. Indirizzo Piccolo. 34765

**CESSIONI** quinto stipendio semplici, doppie, statali, cinque percento. Assistenza amministrativa, Istituto Cessioni, via S. Caterina 2. 34965 R

**DONAZIONE** sopra casa valore 40.000 per 10.000, farebbe donna anziana. Indirizzo al Piccolo. 34982 R

**DROGHERIA** posizione centralissima, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 77706 R

**LATTERIA** con vendita frutta-erbaggi, centralissima, con appartamento, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 35005 R

**LINEA** telefonica nei paraggi viale III Armata, acquistasi. Offerte cassetta 13051 Unione Pubblicità. 13051 R

**MACELLERIA** posizione centrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77670 R

**NEGOZIO** vestiti fatti, centralissimo, affitto minimo, vendesi lire 12.000 trattabili, compreso merce due macchine, diverse mercerie. Informazioni Dreos, Caffè Tommaseo, giornalmente. 77698 R

**NEGOZIO** avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77731 R

**NEGOZIO** commestibili coloniali frutta erbaggi, posizione centrica, bene avviato, oltre cinque anni, affittasi ottima condizione stabilirsi. Rivolgersi Ferriera 5, barbiere. 77579 R

**RIVENDITA** tabacchi prenderei in fitto. Offerte Morganti, Ginnastica 18, II, sinistra. 76633 R

**SOCIO** con stipendio, persona con piccolo capitale, cercasi. Valentincic, Cavour 15. 77695 R

**TRATTORIA** paraggi stazione centrale, affittasi. Caffè Fabris (banco) 77732 R

**TRATTORIA** bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34164 R

**TRATTORIA** conosciutissima, grande lavoro, rione frequentatissimo, vendesi permutasi con casa oppure intavolazione Trieste, Istria. Facilitazioni pagamento. Informazioni dal procuratore Dreos, Caffè Tommaseo giornalmente. 77623 R

2000 buona garanzia, cercansi prontamente. Offerte cassetta 13069 R Unione Pubblicità. 13069 R

3000 lire cercasi massima garanzia, forte interesse. Indirizzo Piccolo. 34955 R

100.000 prima ipoteca 8½%, disponibili. Offerte serie cassetta 13078 R Un. Pubbl. 13078 R

A soli 7 mesi di distanza dalla morte della nipote adorata, dopo lungo e penoso soffrire, all'alba di stamane veniva a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari

# GUGLIELMO DOBRIGNA

MAESTRO MURATORE

Immersi nel più profondo dolore, i figli **PIETRO, GIOVANNI, GUGLIELMO** e **ANGELO**, la nuora **GIUSEPPINA** ved. **DOBRIGNA**, i nipoti **EGIDIO, ERSILIO, ERNESTO** e **PINO**, unitamente a tutti gli altri parenti, dànno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno giovedì 23 corr., ad ore 15.30, partendo dalla casa n. 657 di via Campanelle, per il Cimitero, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 21 dicembre 1926.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Stamane alle 7, spegnevasi nel bacio del Signore, la nobildonna

# Antonietta de Iesu

**ved. DE FRANCESCA**

Il figlio, cav. **SAVERIO**, la figlia prof. **CONCETTA** in **NARDACCI**, il nipote **CELESTINO**, la nuora **ELENA** nata de **TULLIO**, il genero **CARLO NARDACCI**, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà mercoledì 22 corr. alle ore 15, partendo dalla casa di Via Conti N. 19.

Trieste, 21 Dicembre 1926.

**Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza**

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

I figli **Camillo, Giulio**, la nuora **Maria**, i nipotini **Liliana** o **Giorgio**, unitamente alle famiglie congiunte, partecipano la morte della loro mamma

# Carolina Bidoli ved. Iurco

avvenuta questa mane dopo lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 15, dalla via della Guardia N. 2.

Trieste, 21 dicembre 1926.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Nel fior degli anni, placidamente spegnevasi confortata dall'affetto dei suoi cari.

# Giuseppina Stock

Straziati da indicibile dolore, il marito **Gino** con la figlioletta **Adriana**, la sorella **Giovannina in Toich**, i suoceri, le cognate, i cognati, in unione agli altri parenti tutti, dànno parte dell'immatura e irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorata Estinta seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 15.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 dicembre 1926.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

# Nerina Blank

**di mesi 6**

spirò ieri sera dopo breve e crudele morbo. I genitori **Nicolò** e **Bruna nata Demanins**, unitamente ai congiunti e parenti tutti, profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio.

I funerali dell'amato angioletto seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 10, partendo dalla via Margherita N. 3.

Trieste, 21 dicembre 1926.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

# FRANCESCO FISCHER

**cottimista allo Scalo legnami di S. Sabba**

d'anni 55, spegnevasi serenamente ieri, dopo brevi sofferenze.

La dolentissima consorte **Carolina**, i nipoti, unitamente a tutti i parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 23 corr., alle ore 14, partendo dalla via Molin a vento N. 39.

Trieste, 22 dicembre 1926.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

## RINGRAZIAMENTO

Vivamente commosse, le sottoscritte ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla loro adorata

# Gina

Un grazie speciale alla Direzione e agli Impiegati del Banco di Roma.

Trieste, li 21 dicembre 1926.

**Famiglie SINISCALCO - PAVAN**

## Errata-Corrige

Nel ringraziamento per l'Estinta **Cescutti** venne erroneamente omessa la famiglia di **Giuseppe Scodellaro.**

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**A A A. FONDI** economicissimi, disponibili vicinissimo centro città, vista al mare, piani e preventivi ispezionabili per costruzioni casette e villette economiche. Indirizzo Piccolo. 34766 S

**CASA** con annessa campagna in Istria, vendesi. Offerte cassetta 13072 S Unione Pubblicità. 13072 S

**CASETTA** Gretta due abitazioni composte due camere cucina, una stanza cucina, vendesi 40.000 nette, cassa. Offerte cassetta 13064 S Unione Pubblicità. 13064 S

**CASETTA** 3 camere cucina, stallaggi, vendo occasione causa partenza. Barcola 390. 77694 S

**MOLINO** ad acqua, splendido quartiere, stalla e terreno, vendonsi a buon prezzo e ottime condizioni. Benko Luigi, Rifembergo. 34979 S

**VILLA** in Prosecco, con diversi locali, comfort, vendesi. Caffè Trentaottobre. 34995 S

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* U

**VEDOVO** 55enne solo, benestante, sposerebbe signora condizione adeguata. Offerte cassetta 13073 U Unione Pubblicità. 13073 U

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

A piccole rate vestiti, paletots, da lire 240 in poi. Via Ginnastica 13. 34946 V

**ASAT-jour** artistici, fusti esteri, grande assortimento; assumonsi ordinazioni. Via Milano 7, I. Kloor. 77632 V

**ABBONAMENTI** pranzi cene, a scelta lire 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale. Corso V. E. III. n. 2. 12781 V

**LEVATRICE** autorizzata accoglimento gestanti. Emerechits Shaizero. Farneto 10 Ginnastica prolungata; telef. inter. ?? Villa propria. 34885 V

Le sottoscritte famiglie annunciano, affrante, che la loro dilettissima

# Carmen Ruzzier

**professoressa**

ha cessato santamente di vivere.

Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 23 corr., alle 15.30, da Piazza Tommaseo N. 4.

Trieste, 21 dicembre 1926.

**Famiglie:**

**BARTOLOMEO RUZZIER - Dott. RUGGERO RUZZIER**
**Ing. ANTONIO RUZZIER - LINA e AGOSTINO ZANIER**

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Questa mane spirava nel bacio del Signore, nell'ottantesimo anno d'età

# Andrea Lucas

Gli addolorati figli **dott. VALENTINO** e **GIACOMO**, unitamente alle assenti figlie **RINA in BERTOLINI** e **MARCELLA in LETTIS**, alla nuora **CATERINA nata RISMONDO** ed agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio a tutti i parenti, amici e conoscenti.

I funerali ebbero luogo in Albona, martedì 21 corr., alle 15.

Albona, 20 dicembre 1926.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

# MARIA ved. MICLAVETZ

## nata Zaman

d'anni 78, si spense serenamente quest'oggi, munita dei conforti religiosi. Gli addolorati figli **TERESINA in VECCHIET** e **LUIGI**, le nipoti **ALBINA, LIDIA, VANDA** e **LUCIANO**, il genero **GIACOMO**, la nuora **MARIA**, a nome pure di tutti gli altri parenti ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 23 corr., alle ore 14, partendo il convoglio dalla casa N. 922 di Rozzol in Monte.

Trieste, 21 dicembre 1926.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Colpito da improvviso malore, cessava di vivere iersera

# GIOVANNI DRI

lasciando inconsolabile nel dolore la consorte **ANGELINA**, il fratello **ETTORE**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti, che danno parte di tanta sventura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 23 corr. ad ore 14, movendo il mesto convoglio dalla cappella del civico Ospedale Regina Elena.

**Famiglie DRI, GODNIG, de FUSTINIONI**

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

La **Ditta IGNAZIO NEUHERR, deposito di pianoforti,** partecipa, con profondo dolore, la perdita del suo apprezzato operaio

# GIOVANNI DRI

che per sette anni dedicò tutta la sua attività al benessere della ditta.

Trieste, 21 dicembre 1926.

Quest'oggi spegnevasi la nobile esistenza di

# FILOMENA ved. BULLO

**d'anni 81**

La dolente figlia **MARIA in ANDREICICH**, i nipoti **ELIA in ANTONINI, MARIA in TUTTI** e **dott. UGO ANDREICICH**, nonchè gli altri congiunti, dànno la triste notizia.

Buie - Volosca, 21 dicembre 1926.

**Il presente serve da partecipazione diretta**
**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro adorato e indimenticabile

# BENEDETTO HIRSCH

vada il nostro più commosso e riconoscente ringraziamento.

Un grazie speciale all'esimio medico curante **dott. AURELIO FINZI.**

**Famiglia HIRSCH**

Dopo lunghe sofferenze si spense serenamente il nostro adorato

# GIOVANNI PIGNOLO

La dolente moglie, le figlie ed i parenti dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 14, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 dicembre 1926.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

## RINGRAZIAMENTO

A tutti quei buoni che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo indimenticabile figlio e fratello

# Franco

la sottoscritta commossa ringrazia dal fondo dell'animo. Un grazie sentito esterna alla Direzione, ai colleghi dell'Estinto ed ai capi d'arte del Lloyd Triestino; al Sindacato impiegati metallurgici ed all'Oratorio Salesiano, per le onoranze rese al suo caro.

**FAMIGLIA CAUCICH**